Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCIX – NUMERO 2 – GENNAIO-MARZO 2021

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

STAZIONE MISSIONARIA IN PUTHURKKARA - PUNALUR

Roma, 21 gennaio 2021

AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
e p.c. ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, in risposta alla Sua del 2 gennaio 2021, prot. n. 03/2021, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, accogliendo la disponibilità del Vescovo di Punalur, con il consenso del Consiglio Generalizio, in data odierna, 21 gennaio 2021, istituisco la stazione missionaria di Puthurkkara - Punalur, come Comunità della Quasi Provincia San Tommaso, ed autorizzo l'assunzione di una parrocchia, secondo la richiesta.

Formulo l'augurio che la nuova comunità possa validamente collaborare nella Chiesa Locale che l'accoglie ed esprimere il carisma del Rogate, nella preghiera al Signore della messe per ottenere i buoni operai del Regno di Dio e nel servizio della carità in particolare verso i piccoli e i poveri.

Con questi auspici, che affido ai Divini Superiori e all'intercessione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2021

Roma, 23 gennaio 2021

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
e p.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Carissimi,

Vi giunge con un certo ritardo l'annunzio della Giornata Missionaria Rogazionista 2021, per l'insieme dei disagi che ci ha portato la pandemia. La situazione di difficoltà si protrae, ormai quasi da un anno, e non sappiamo ancora quando potremo uscirne fuori.

È importante che facciamo il possibile per assicurare il nostro cammino spirituale e, con le limitazioni che la pandemia comporta, svolgiamo nel miglior modo possibile il nostro apostolato.

L'annuale Giornata Missionaria Rogazionista (GMR) ci chiama a guardare alla vocazione missionaria di ogni cristiano e, a maggior ragione di ogni persona consacrata.

L'evangelista Luca ci dice che Gesù designò settantadue discepoli e li "inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando (…) e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio»" (Lc 10, 2-9).

Tutti noi, in quanto "discepoli del Signore", siamo inviati ad annunziare che il regno di Dio è vicino; noi figli e figlie di Padre Annibale, in particolare siamo chiamati a testimoniare e annunziare il vangelo del Rogate che, come ci ha insegnato il nostro santo Fondatore, è speciale segreto di salvezza per tutto il mondo.

La missionarietà è una nota costitutiva della Chiesa, di ogni battezzato, ed è vissuta nella condizione specifica della propria vocazione: missionari/e sono coloro che lasciano il paese di origine e si recano nelle terre di missioni; missionari/e sono anche coloro che, nel luogo in cui risiedono, sostengono con la preghiera i missionari e le missionarie, promuovono con l'annunzio la sensibilità missionaria e la solidarietà anche economica.

La missione di Padre Annibale sono stati gli orfani e i poveri che ha incontrato numerosi sui suoi passi. Egli nello stesso tempo ha "sognato" e anche preparato con indicazioni puntuali la missione dei suoi figli e delle sue figlie che il Signore gli avrebbe dato. Il suo cuore, innamorato del Signore e delle anime, si dilatava per abbracciare tutto il mondo.

È stata, e rimane, una grande prova del Signore la pandemia nella quale ci troviamo. La fede ci dice che è stata anche una Sua chiamata. Vediamo che la globalizzazione attuale ci espone a calamità che ci raggiungono da ogni parte del

globo, mentre la comunicazione in tempo reale ci rende consapevoli che siamo, nel bene e nel male, una grande famiglia.

Lo sguardo evangelico, che deve accompagnarci, ci conduce a porre la nostra attenzione in particolare verso piccoli e poveri che in questo flagello sono, fra tutti, maggiormente colpiti. Tutto questo ci chiama ad una maggiore sensibilità e solidarietà, a partire dalla preghiera quotidiana. Dobbiamo convenire che, anche la pandemia, ci spinge a riscoprire la nostra missionarietà.

Papa Francesco, nell'introdurre la sua Enciclica *Fratelli tutti*, confessa: "Proprio mentre stavo scrivendo questa lettera, ha fatto irruzione in maniera inattesa la pandemia del Covid-19, che ha messo in luce le nostre false sicurezze". Poi aggiunge: "Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tra tutti: «Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato […]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! […] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme»[1]. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!" (n. 7-8).

Dobbiamo convenire che soltanto la fraternità, dono dello Spirito, è capace di aprire la nostra mente e il nostro cuore alla missione.

La GMR vuol essere, anzitutto, un'occasione per approfondire la nostra missionarietà e per ravvivare la sensibilità missionaria, anche intorno a noi. Per tale motivo questa Giornata promuove un progetto di solidarietà.

Nel calendario del Governo Generale, riportato nella programmazione del sessennio, il progetto della GMR per il 2021 era previsto a favore della parrocchia di Ebebda, della Quasi Provincia San Giuseppe, una nuova fondazione particolarmente bisognosa di aiuto. Purtroppo, per motivi tecnici, si è dovuto compiere una scelta diversa, e rimandare il progetto ad altra data.

Accogliendo la proposta dell'Ufficio Missionario Centrale, pertanto, si è deciso di promuovere il progetto della GMR 2021 a favore del "Colegio Hogar San Agustín" in Tucuman - Argentina, sede della Provincia San Luca.

È in fase di approvazione definitiva un progetto della CEI per la costruzione della scuola, che si vuole integrare con una collaborazione straordinaria per l'acquisto del materiale necessario: arredamento scolastico, attrezzature per la didattica, accesso a internet, attrezzature informatiche (computers, stampanti, scanner, fotocopiatrice, lavagne luminose ecc.) per un totale di € 50.000,00, divenendo così l'obiettivo della GMR 2021.

Questo gesto di generosità verso i fanciulli poveri ci muove ancora verso la parola del Papa: "Ogni essere umano ha diritto a vivere con dignità e a svilupparsi

---

[1] Discorso nell'Incontro ecumenico e interreligioso con i giovani, Skopje - Macedonia del Nord (7 maggio 2019): L'Osservatore Romano, 9 maggio 2019, p. 9.

integralmente, e nessun Paese può negare tale diritto fondamentale. Ognuno lo possiede, anche se è poco efficiente, anche se è nato o cresciuto con delle limitazioni; infatti, ciò non sminuisce la sua immensa dignità come persona umana, che non si fonda sulle circostanze bensì sul valore del suo essere. Quando questo principio elementare non è salvaguardato, non c'è futuro né per la fraternità né per la sopravvivenza dell'umanità" (FT n. 107).

Carissimi, vi invito a prendere visione del progetto predisposto dall'Ufficio Missionario Centrale, a divulgarlo e sostenerlo, chiedendovi gentilmente che il vostro contributo sia inviato all'Ufficio Missionario entro il mese di giugno 2021.

Affidiamo il buon esito della GMR 2021 ai Divini Superiori, per l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria.

Con questo augurio vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. MATTEO SANAVIO, rcj.
Consigliere Generale per le Missioni

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

RICHIESTA DI TERMINARE IL MANDATO DEL GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO IN MAGGIO

Roma, 31 gennaio 2021

AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, in risposta alla Sua dell'11 gennaio 2020, prot. n. 114/2020, Le comunico che la Sua richiesta di anticipare la conclusione del mandato del Governo della Circoscrizione, portandola da agosto a maggio, è stata esaminata in sede di Consiglio Generalizio e si è concordato di aspettare l'evolversi della situazione di pandemia prima di stabilire *l'apta consultatio* e il cambio del Governo della Circoscrizione.

Si valuterà e stabilirà tale adempimento appena sarà possibile.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

Roma, 31 gennaio 2021

AL M.R.P. VINCENZO BUCCHERI
DIRETTORE DELL'UFFICIO
MISSIONARIO CENTRALE
SEDE

Carissimo P. Buccheri,

Con la presente Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio, prendendo atto della scelta maturata in sede di Consiglio Direttivo dell'Associazione MISSIONI ROG ONLUS in data 5.1.2021, concedo il Nulla Osta per l'assegnazione dei contributi come concordato, e precisamente da:

a) Fondo 5xmille, (2018), per un totale di € 27.655,46 accreditato sul Credito Valtellinese il 30/07/2020 da distribuire come segue:

1) Brasile - SP, - Morro Doce: contributo per la Parrocchia N. Señora das Graçias per acquisto di un'auto per le attività caritative e le visite alle Comunità rurali lontane € 6.000,00.
2) Indonesia – Maumere, Stazione Missionaria Vailiti: contributo per la costruzione della cucina a servizio degli interni e dei bambini poveri del territorio della stazione missionaria € 7.600,00.
3) Filippine: richiesta del Superiore Provinciale, per un contributo in aiuto alle vittime bisognose a causa dell'alluvione del tifone nelle Filippine € 2.900,00.
4) Argentina, San Lorenzo Obispo Colombres: richiesta per il contributo di ristrutturazione dei gabinetti per i bambini di 4 anni e per il nuovo impianto elettrico e idraulico in una sala del "Colegio Rogacionista Obispo Colombres" di San Miguel de Tucuman € 5.000,00.
5) Italia - Roma: contributo per il Corso Accademico per 2 studenti Missionari Rogazionisti Magbuo H. (€ 1.355,00) e Noumbissie M. (€ 2.710,00) € 4.065,00.
6) Italia - Roma: contributo per la gestione Segreteria + tasse bancarie annesse € 2.090,46.

b) Fondo 5xmille, (2019) per un totale di € 24.675,46 accreditato sul Credito Valtellinese il 06/10/2020 da distribuire come segue:

1) Camerun, Ngoya-Yaoundè: contributo per il progetto Azienda-Zootecnica € 3.500,00.
2) Brasile, Criciuma, Bairro da Juventude: contributo per il Progetto "Centro di Innovazione" per Modernizzare la Formazione educativa e professionale degli Studenti € 5.000,00.
3) Rwanda, Mugombwa: contributo per l'acquisto e allevamento di una mucca da latte per i bambini e costruzione di una piccola stalla € 3.000,00.

4) Filippine, Davao: contributo per le riparazioni elettriche al Centro St. Anthony's Boys Village € 3.200,00.
5) Paraguay, San Lorenzo: contributo in aiuto alle famiglie povere e bisognose per l'acquisto dei medicinali e dei viveri a causa della pandemia-virus covid-19 € 2.500,00.
6) Italia - Roma: contributo per il Corso Accademico per 2 studenti Missionari Rogazionisti Gualbertus H. (2.710) e Peter Hoang Van Dong (2.150) € 4.860,00.
7) Italia - Roma: contributo per la gestione Segreteria + tasse bancarie annesse € 2.615,46.

Mentre esprimo il mio compiacimento e la gratitudine alla Provvidenza e ai benefattori, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

EREZIONE DELLA CASA DI ATTAPPADY

Roma, 2 febbraio 2021

AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, in risposta alla Sua del 12 gennaio 2021, prot. n. 05/21, Le comunico che accogliendo la richiesta pervenuta e avendo valutato le motivazioni apportate, in conformità all'art. 172 2c delle Norme, con il consenso del Consiglio Generalizio, costituisco giuridicamente la Casa di Attappady.

Allego alla presente il relativo decreto.

Formulo l'augurio più fervido che la Comunità religiosa possa svolgere la sua missione pastorale nella fedeltà al carisma ricevuto dal nostro Fondatore.

Con questo auspicio, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DECRETO DI EREZIONE DELLA CASA DI ATTAPPADY

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. Bruno Rampazzo,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù,

accogliendo la richiesta del Superiore della Quasi Provincia San Tommaso, P. Joby Kavungal;

con il consenso del Vescovo di Palakkad;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

a norma del c. 609 del CJC;

in conformità alle Costituzioni art. 154 e alle Norme 172.2c;

oggi, 2 febbraio 2021,
festa della Presentazione del Signore,
con il presente atto

D E C R E T A

la costituzione canonica della Casa religiosa "Eden" Rogationist Ashram Attappady, Kalmukkyoor - Agali Via - Palakkad 678581 Kerala, India, perché possa divenire un centro di irradiazione del carisma nella missione pastorale che è chiamata a svolgere secondo l'insegnamento e l'esempio del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

Egli affida la Comunità religiosa alla protezione di Sant'Antonio di Padova.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

PROGETTI PRESSO IL ROGATIONIST COLLEGE - PARAÑAQUE

Roma, 3 febbraio 2021

AL M.R.P. ORVILLE CAJIGAL, RCJ
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO
PARAÑAQUE

Carissimo P. Cajigal,

Vorrei esprimere la mia gioia e le mie congratulazioni per i progetti di sviluppo che sono iniziati presso il Rogationist College - Parañaque, come avete menzionato nelle informazioni che mi avete inviato. Ringraziamo sempre il Dio buono e provvidente perché, in modi misteriosi e inaspettati, manifesta la sua costante cura amorosa in particolare a favore della crescita e dello sviluppo dei piccoli, dei giovani e dei poveri. Attraverso questi miglioramenti nelle strutture e nelle sedi della RCP, la nostra comunità educativa rogazionista possa veramente rendere un servizio qualificato in questo campo per la Chiesa e la società.

Un ringraziamento particolare va al Sig. Karl Axel Grandlund e alla famiglia per il loro generoso contributo alla realizzazione di questi progetti, che andranno anche a beneficio dei bambini poveri del St. Hannibal Multi-level School. Questo atto di bontà incoraggi e sproni i nostri educatori, rogazionisti e laici, a compiere l'importante missione della formazione umana e cristiana secondo gli insegnamenti e gli esempi del nostro caro Fondatore, S. Annibale Maria Di Francia.

Vi saluto con l'affetto del Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. JOSE MARIA EZPELETA, rcj.
Vic. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2021

Roma, 4 febbraio 2021

AL M.R.P. VINCENZO BUCCHERI
DIRETTORE DELL'UFFICIO
MISSIONARIO CENTRALE
SEDE

Carissimo P. Buccheri,

con la presente Le comunico che durante l'ultimo Consiglio Generale, del 1° febbraio 2021, si è presa in considerazione una lettera (26 gennaio 2021, prot. n. 13/2021) del Superiore della Quasi Provincia San Tommaso, P. Joby Kavungal, e del Principal e Manager della Scuola Rogationist Academy di Aluva, P. Varghese Panickassery con il Preside, P. Devassy Painadath, con la quale si propone di utilizzare la somma raccolta dalla Giornata Missionaria Rogazionista del 2018 per realizzare una sala multiporpose nell'edificio della scuola invece del progetto sottoposto per la Giornata Missionaria Rogazionista che prevedeva una sala multiporpose nel nuovo edificio dello Studentato.

La proposta è stata approvata e, pertanto, La invito a renderla esecutiva.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DATA E LUOGO DEL IX CAPITOLO PROVINCIALE

Roma, 4 febbraio 2021

AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANTONIO
PADOVA

Carissimo P. Lo Russo,

con la presente, in risposta alla Sua del 2 febbraio 2021, prot. n. 4701/21, Le comunico che, in conformità all'art. 210 delle Norme, con il parere del Consiglio

Generalizio, concordo con la scelta proposta circa il prossimo IX Capitolo di codesta Provincia Sant'Antonio, ossia di tenerlo dal 30 agosto al 5 settembre 2021 presso il Centro di Spiritualità "Rogate" di Morlupo (Roma).

Prendo atto che lo spostamento della data di indizione avviene in considerazione della situazione creata da COVID 19 e secondo la facoltà concessa dalla CIVCSVA con la disposizione del 1° luglio 2020, prot. n. Sp.R. 2452/20.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 5 febbraio 2021

AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, in risposta alla Sua del 31 gennaio 2020, prot. n. 08/2020, Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio, autorizzo il trasferimento della sede del Governo della Quasi Provincia dalla sede attuale a quella sita in Angamaly-Karayamparambu (Karukutty PO), Kerala.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

STAZIONE MISSIONARIA IN SARANDË (ALBANIA)

Roma, 10 febbraio 2021

AL M.R.P. ALESSANDRO PERRONE
SUPERIORE PROVINCIALE

e p.c. *ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
BARI

Carissimo P. Perrone,

con la presente, in risposta alla Sua del 18 gennaio 2021, prot. n. 14/2021, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, accogliendo la disponibilità dell'Amministratore Apostolico dell'Albania Meridionale, del 13 agosto 2020, con il consenso del Consiglio Generalizio, in data odierna, 10 febbraio 2021, istituisco la stazione missionaria di Sarandë (Albania), come Comunità della Provincia Sant'Annibale.

Formulo l'augurio che la nuova comunità possa validamente collaborare nella Chiesa Locale che l'accoglie ed esprimere il carisma del Rogate, nella preghiera al Signore della messe per ottenere i buoni operai del Regno di Dio e nel servizio della carità in particolare verso i piccoli e i poveri.

Con questi auspici, che affido ai Divini Superiori e all'intercessione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

INCONTRO PROGRAMMATO

Roma, 13 febbraio 2021

AL M.R.P. ALESSANDRO PERRONE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
BARI

e. *AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO*
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANTONIO
PADOVA

Carissimi Confratelli,

con la presente faccio seguito alla e-mail che Vi ho inviato attraverso il Segretario Generale lo scorso 10 febbraio e, avendo ascoltato la vostra disponibilità, Vi comunico che terremo il nostro incontro il prossimo 2 marzo 2021, alle ore 9,00 nella Curia Generalizia.

Vi ricordo, quanto comunicato nella e-mail, che all'incontro è bene che partecipi possibilmente il Consiglio al completo, e che intendiamo riflettere su tematiche di comune interesse e, in particolare: a) Collaborazione tra le due Province nel settore della formazione, Educazione dei giovani ed economico; b) Cammino verso una riunificazione delle Province; 3) Varie ed eventuali. La durata dell'incontro è prevista per un giorno.

Vi ringrazio per la disponibilità e, in attesa di incontrarvi, vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

QUESTIONARIO PER I *LINEAMENTA*

Roma, 15 febbraio 2021

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
AL M.R.P. SUPERIORE E CONFRATELLI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDE

Carissimi Confratelli,

con questa mia lettera, presento alle comunità e ad ognuno di voi il questionario preparato dalla Commissione per i *Lineamenta* in preparazione del XIII Capitolo Generale (cfr. Norme, art. 147).

Il Capitolo Generale esprime la partecipazione e la sollecitudine di tutti i confratelli (Cost. art. 138). Rispondere al questionario come comunità diventa un'espressione concreta di tale partecipazione e sollecitudine attiva, oltre che una forma di formazione permanente. Con tutta la Congregazione, la Comunità riflette insieme su come promuovere il rinnovamento spirituale e l'aggiornamento delle attività apostoliche nella nostra famiglia religiosa (Cost. art. 139) nel contesto delle sfide di oggi.

Il testo che vi inoltro comprende la metodologia da seguire per la condivisione, la scadenza per la consegna ed una presentazione generale della Congregazione considerando il tema del XIII Capitolo Generale: *La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione, coordinamento*. Il tutto aiuterà la riflessione e la discussione della comunità per rispondere al questionario.

Il cammino della Congregazione verso la celebrazione del XIII Capitolo Generale possa essere veramente un'occasione per una formazione permanente che favorisca il rinnovamento spirituale di ogni confratello e di ogni comunità.

Con affetto fraterno nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. JOSE MARIA EZPELETA, rcj.
Presidente Commissione
sui Lineamenta

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

LINEAMENTA DEL XIII CAPITOLO GENERALE

Metodologia e scadenze per il questionario

1. Invio del questionario alle circoscrizioni. *Entro il 15 febbraio 2021* il Segretario generale invia il questionario ai superiori e segretari delle circoscrizioni.

2. Trasmissione del questionario alle comunità. Quanto prima, i segretari delle circoscrizioni trasmettono il questionario ai superiori delle comunità e, per conoscenza, a tutti i confratelli della circoscrizione.

3. Risposta al questionario per comunità. Su iniziativa del superiore locale, ogni comunità si riunisce e concorda le modalità e la metodologia (forum) per riflettere, discernere, discutere e rispondere insieme al questionario.

Note per la comunità:

a. Un religioso della comunità funge da segretario e prende nota degli interventi e dei contributi dei confratelli e ne prepara la sintesi.
b. La risposta alle domande deve essere in linea con il tema del XIII Capitolo Generale "La vita religiosa rogazionista oggi - unità, condivisione, coordinamento".
c. Il questionario presenta nove argomenti, con domande che servono ad aiutare e guidare la comunità nella riflessione. Non è richiesto di affrontare tutti gli argomenti e di rispondere a tutte le domande. Ogni comunità scelga quello che ritiene più pertinente alla propria vita ed esperienza. La commissione chiede ad ogni comunità di offrire una "risposta al questionario" che sia condivisa, frutto di riflessione, ricerca e discernimento comunitario. Tuttavia, ciò non vieta ai confratelli di inviare al segretario della circoscrizione eventuali contributi personali, a condizione che essi siano firmati dal loro autore.

4. Invio delle risposte al segretario della circoscrizione. *Entro il 15 aprile 2021*, il superiore locale invierà al segretario della circoscrizione il testo della "risposta al questionario", preparato dal segretario della sua comunità.

5. Sintesi delle risposte delle comunità. Il segretario della circoscrizione raccoglie le risposte delle comunità ed eventuali contributi personali. Quindi elabora una sintesi finale delle risposte ricevute, che viene tradotta in lingua italiana.

6. Invio delle risposte al Segretario generale. *Entro il 15 maggio 2021*, il segretario della circoscrizione trasmette al Segretario generale P. Fortunato Siciliano:
a. l'elaborato finale della circoscrizione in lingua italiana;
b. tutto il materiale in lingua originale pervenuto dalle case, sia a livello di comunità sia nella forma di contributo personale.

7. Bozza finale dei *Lineamenta*. La commissione per i Lineamenta esamina le risposte per integrarle nell'elaborato finale dei Lineamenta.

La commissione dei Lineamenta si riunisce in presenza a Roma (possibilmente tra il 5-15 luglio 2021), per la stesura finale del documento.

8. Redazione finale dei *Lineamenta*.

La commissione completerà il lavoro di redazione del documento dei Lineamenta entro il mese di settembre 2021. Il documento finale sarà quindi consegnato al Governo Generale, che poi lo passerà alla commissione pre-capitolare, perché si proceda alla stesura dell'*Instrumentum Laboris* del XIII Capitolo Generale della nostra Congregazione.

La vita religiosa rogazionista oggi - unità, condivisione, coordinamento

Lineamenta
in preparazione al XIII Capitolo Generale

Introduzione

Nel VII Capitolo Generale del 1986 la Congregazione ha dato avvio in modo ufficiale al "decentramento" dividendo l'Istituto in parti (province, quasi-province, delegazioni), come prevede il Codice di Diritto Canonico, c. 581. Si è passati così dalla **centralizzazione** al **decentramento** e questo fatto ha comportato un cambiamento importante e significativo per il nostro Istituto.

Dal 1986 ad oggi sono trascorsi 35 anni, un tempo sufficiente per fare una prima valutazione e proporre orientamenti che possano aiutarci a rendere più spedito il cammino della Congregazione. Per papa Francesco quello "che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio" è **"il cammino della sinodalità"**[1].

Imparare a **"camminare insieme"**[2] **nell'unità e nella comunione:** è questo l'invito che la Chiesa rivolge oggi ai suoi figli. La sinodalità infatti "indica lo specifico *modus vivendi et operandi* della Chiesa Popolo di Dio che manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in

---

[1] Francesco, *Discorso in occasione della Commemorazione del 50.mo anniversario dell'Istituzione del Sinodo dei Vescovi*, 17 ottobre 2015: AAS 107 (2015) 1139.

[2] «'Sinodo' è parola antica e veneranda nella Tradizione della Chiesa, il cui significato richiama i contenuti più profondi della Rivelazione. Composta dalla preposizione οδοζ, con, e dal sostantivo συν, via, indica il cammino fatto insieme dal Popolo di Dio» (Commissione Teologica Internazionale, La sinodalità nella vita e nella missione della chiesa, n. 3).

assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla sua missione evangelizzatrice"[3].

È lecito, pertanto, interrogarsi sul come procede il nostro cammino di Congregazione, che conosce oggi una fisionomia plurale, e cioè quella di circoscrizioni presenti in diverse aree geografiche e culturali, ma che nel contempo si pensa e si vuole "una".

L'unità di cui parliamo è molto di più di un dato giuridico, istituzionale, organizzativo. L'unità è anzitutto un dono dello Spirito Santo, che va chiesto e invocato con la preghiera. Lo Spirito Santo convoca nell'unità l'*umanità* che parla lingue diverse (cf. At 2). È lo Spirito Santo l'artefice della comunione, colui che unisce popoli diversi nel vincolo della carità. "Che siano uno come noi" (Gv 17, 22). Gesù prega il Padre per chiedere l'unità dei suoi, *ut unum sint*.

Ma il primato della preghiera deve sapersi coniugare con l'azione, l'impegno, la responsabilità. L'unità è anche frutto del nostro impegno: vivere e testimoniare il carisma in una determinata cultura, conoscere e imitare il nostro Santo Fondatore Annibale Maria Di Francia, essere fedeli alla Regola di vita, valorizzare la formazione continua, utilizzare con responsabilità i momenti e strumenti comunitari di partecipazione, condivisione, confronto e dialogo, quali il consiglio di famiglia, di casa, di formazione, di provincia ecc. Se l'unità per noi è importante, questi sono gli strumenti che ne favoriscono la sua crescita e realizzazione.

L'unità va costruita insieme. L'unità richiede la partecipazione, la condivisione, l'apporto di tutti. In 1 Cor 12,12-27 l'Apostolo Paolo spiega che la realtà della Chiesa non è fondata sul principio della contrapposizione e della competitività, ma sull'ideale della «comunione» (*koinōnia*), che ha come condizione il dinamismo dello Spirito, l'unico in grado di trasformare ed armonizzare le differenze e le contrapposizioni. Per rimarcare l'unità e la solidarietà organica di tutti i credenti, nella diversità dei loro doni spirituali e compiti ecclesiali, Paolo ricorre al confronto con l'unicità del corpo, pur nella pluralità delle membra. Tutte le membra sono diverse tra loro, ma tra loro sono interdipendenti e tutte concorrono a formare l'unico corpo indiviso. Nessuno può dire: non ho bisogno degli altri. Nessuno può dire: non hanno bisogno di me. "C'è bisogno esattamente di tutti, ciascuno al suo posto, con la sua vocazione, con il compito che il Signore gli affida, con i suoi limiti, le sue lacune e deficienze"[4].

Lo Spirito Santo "ad ognuno dà un dono e tutti raduna in unità. In altre parole, il medesimo Spirito crea **la diversità e l'unità** (...) Dapprima, con fantasia e imprevedibilità, crea la diversità; in ogni epoca fa infatti fiorire carismi nuovi e vari. Poi lo stesso Spirito realizza l'unità: collega, raduna, ricompone l'armonia. (...) L'unità vera, quella secondo Dio, non è uniformità, ma *unità nella differenza*"[5].

---

[3] Commissione Teologica Internazionale, La sinodalità nella vita e nella missione della chiesa, n. 6.

[4] Luciano Monari, Esercizi spirituali diocesani, Cavallino 2 dicembre 2007, in http://www-patriarcatovenezia.it/esercizispirituali-orders/2018/01/05/l-Monari-Che-siano-uno:La-preghiera-di-Gesù-al-Padre/

[5] Papa Francesco. Omelia nella Solennità di Pentecoste, San Pietro, 4 giugno 2017.

L'unità non è uniformità, omologazione, annullamento delle differenze. L'unità valorizza e ricompone le differenze facendole interagire insieme per il bene dell'unico corpo, che è la Chiesa, popolo di Dio "radunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo" (S. Cipriano).

Le spinte autonomistiche compromettono la buona salute del corpo, lo "destabilizzano" e, d'altro canto, l'appiattimento nell'uniformità porta il corpo allo svuotamento e alla perdita dei valori e delle ricchezze contenute nella diversità. Unità e diversità devono convivere insieme, valorizzando la tensione, l'interazione, l'interdipendenza, la corresponsabilità. Solo questa dinamica consente all'unico corpo di vivere ed esprimere pienamente le sue potenzialità e di crescere nella storia.

Sono certamente numerose le conseguenze positive del decentramento nelle circoscrizioni rogazioniste, come l'autonomia, la sussidiarietà, la partecipazione, la condivisione, la collaborazione, la responsabilità, ecc.

Ma la storia di questi anni è stata segnata anche da alcuni limiti: la spinta verso autonomie piuttosto forti e decentrate; il bisogno di definire programmi particolari senza il necessario confronto con una "visione d'insieme" di tutto l'Istituto; un coordinamento efficace tra Governo generale e circoscrizioni, sempre invocato ma ancora lontano da realizzare; una condivisione "difficile" e talvolta "sofferta" delle risorse umane ed economiche; un calo di disponibilità alla collaborazione con il Governo generale, e altro ancora ...

Un Istituto religioso dedito all'apostolato, come il nostro, deve saper coniugare una leadership centrale con le dinamiche locali delle comunità e delle circoscrizioni, realtà questa che noi ancora fatichiamo ad esprimere, forse anche per l'impostazione giuridico-normativa che ci siamo dati nel 1986. È opportuno dotarsi di disposizioni normative chiare che consentano all'Istituto di procedere speditamente, senza incorrere in errori di percorso che possono comprometterne lo sviluppo e la piena espressione del carisma e delle opere apostoliche.

Non dimentichiamo infine l'apporto insostituibile che il laicato rogazionista può offrire alla Congregazione e alla Chiesa nella condivisione del carisma e nella partecipazione alla missione. L'apertura ai laici e il livello di collaborazione che riusciamo a realizzare con loro ci consentono di guardare al futuro con serena fiducia nella divina Provvidenza. Il laicato rogazionista, nelle sue molteplici forme, dall'Unione di Preghiera per le Vocazioni ai laici che lavorano nelle nostre case, può essere una fonte inesauribile di ricchezza spirituale e apostolica, in quanto consente al carisma di manifestarsi nei suoi aspetti inediti e offre nuove potenzialità all'impegno missionario di far giungere il vangelo fino alle ultime periferie del vivere umano.

QUESTIONARIO PER LE COMUNITÀ

1. Il nostro carisma e la sua inculturazione. Siamo chiamati a dare un volto profetico alla nostra vita consacrata rogazionista, e pertanto è necessario cercare vie nuove per vivere il carisma (la preghiera, la sua diffusione, l'essere buoni operai) con maggiore dinamismo spirituale e apostolico.

1.1 L'unità di ogni Istituto di vita consacrata affonda le sue radici nel carisma, dono dello Spirito Santo. Come promuovere la conoscenza e lo studio del carisma del Rogate sia a livello personale sia a livello comunitario?

1.2 Secondo voi, qual è la missione apostolica che nella vostra circoscrizione risponde meglio all'"essere buon operaio nella Chiesa"? Quale missione apostolica - *espressione del carisma* - andrebbe maggiormente promossa e valorizzata oggi?

1.3 Come valutate il processo di inculturazione del carisma del Rogate nella vostra area geografica e di circoscrizione? Avete proposte e iniziative da suggerire?

2. La conoscenza del Fondatore è di fondamentale importanza per la formazione dell'identità carismatica e per la costruzione dell'unità dell'istituto. Come possiamo favorire l'approfondimento del suo pensiero e l'acquisizione dei suoi tratti spirituali e apostolici?

3. La Regola di vita (Costituzioni e Norme) è *"espressione della consacrazione, garanzia dell'identità carismatica, sostegno della comunione fraterna, progetto della missione"*.

3.1 Nella vostra circoscrizione quale valore ed importanza viene data alla Regola di vita? Viene percepita come aiuto nel definire l'identità del Rogazionista e come mezzo per costruire l'unità, la comunione e la condivisione nella nostra Congregazione?

3.2 Secondo la vostra esperienza, il Direttorio di circoscrizione rappresenta uno strumento efficace di inculturazione della Regola di vita? Quali sono oggi i suoi punti di forza e quali sono i suoi punti deboli?

4. La formazione continua: formazione iniziale e formazione permanente

4.1 Quali sono le principali iniziative di formazione permanente che vedete realizzate nella vostra circoscrizione? Aiutano a costruire la comunione e l'unità della Congregazione?

4.2 (*Se operate in una casa di formazione iniziale*) Che parere esprimete circa la formazione inculturata del vostro "Direttorio di formazione"? Lo utilizzate? Vi aiuta nel vostro lavoro di formatori?

4.3 Circa la formazione continua, iniziale e permanente, avete qualche proposta da fare, soprattutto in riferimento al tema del Capitolo: unità, coordinamento e condivisione?

5. Comunità e comunione: incontri e consigli comunitari

5.1 In quale modo i vari incontri o consigli comunitari aiutano la vostra comunità a vivere la comunione nella vita fraterna? Sono vissuti come momenti significativi di partecipazione, condivisione, confronto e dialogo? Come migliorarne la qualità e l'efficacia?

5.2 In relazione alla *sinodalità* (camminare insieme), come sono vissute le istanze di dialogo e di comunione nella vostra circoscrizione: assemblee provinciali, consigli locali, consiglio provinciale e rispettivi settori di attività dei consiglieri di Provincia?

5.3 Come percepite il servizio dell'autorità nella vostra comunità e nella circoscrizione, nel rapporto dei Superiori con gli altri religiosi? Ritenete opportuno ripensare la nostra comprensione dell'autorità e anche rivedere la terminologia che utilizziamo?

5.4 Quali iniziative sono già in corso o suggerisci di promuovere a livello di circoscrizione o a livello generale per fornire a coloro che sono nel servizio dell'autorità le competenze (skills) necessarie per un servizio credibile ed efficace?

5.5 Come affrontare il problema della "barriera linguistica" che sempre si presenta nei nostri incontri internazionali?

6. Le comunità interculturali

La comunità rogazionista del domani sarà sempre più interculturale. Per costruire una vita fraterna nell'unità e nella comunione, dobbiamo tener conto di alcune problematiche:

6.1 Una composizione internazionale e interculturale delle comunità e circoscrizioni richiede l'acquisizione di "intelligenza culturale" (cultural intelligence - CQ) e competenze/abilità (skills) interculturali sia nella formazione iniziale sia nella formazione permanente. Come promuoverle?

6.2 Gap generazionale nelle comunità e nella circoscrizione.

6.3 Invecchiamento del personale religioso e difficoltà ad assicurare il ricambio generazionale.

6.4 Riorganizzazione e ridimensionamento delle opere in alcune aree geografiche e possibile espansione territoriale e geografica in altre.

6.5 L'inserimento dei laici come "dipendenti" nelle nostre opere: ruolo, responsabilità, formazione.

7. Consacrati e laici, condivisione del carisma e partecipazione alla missione

7.1 Nella vostra comunità e nella vostra circoscrizione quali sono le forme di partecipazione dei laici al nostro carisma e al nostro apostolato?

7.2 Come programmate la formazione dei laici al carisma a livello comunitario e circoscrizionale? Avete delle proposte da presentare?

8. Dalla centralizzazione al decentramento

8.1 Quali sono gli aspetti positivi del decentramento nella vostra circoscrizione?

8.2 Ci sono anche difficoltà e limiti del decentramento che si manifestano a livello di circoscrizione e di congregazione? Come si potrebbe migliorare la relazione, la collaborazione e il coordinamento tra Governo generale e circoscrizioni?

8.3 Quali iniziative e/o strutture potrebbero favorire la condivisione delle risorse umane ed economiche tra le circoscrizioni, sotto la guida del Governo Generale? A tal fine potrebbe essere utile avere un "progetto comune" di formazione (iniziale e permanente), di apostolato e di *missione ad gentes?*

9. Per quanto riguarda il tema del XIII Capitolo Generale: **"La vita religiosa rogazionista oggi - unità, condivisione, coordinamento"**, c'è un argomento che ritenete pertinente considerare e proporre che non è stato menzionato sopra? Quale?

SERENA E SANTA PASQUA!

"Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana.
Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono
a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto:
un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra
e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come
la folgore e il suo vestito bianco come la neve.
Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite.
Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi!
So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto;
venite a vedere il luogo dove era deposto".
(Mt 28, 1-6)

Roma, 19 marzo 2021
Solennità di San Giuseppe

AI ROGAZIONISTI
ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Carissimi,

In questo Speciale Anno di San Giuseppe, nel giorno solenne della sua festa, vi invio gli Auguri della Santa Pasqua. Egli, patrono della Chiesa universale è anche speciale patrono della nostra Congregazione. Chiediamo a lui che protegga il mondo intero, lo liberi dalla pandemia che ancora miete tante vittime e lascia profonde ferite e desolazione in molte persone, e custodisca tutti noi.

Nel sepolcro vuoto al quale si affacciano le donne possiamo leggere la metafora di questi nostri giorni: la fede ci dice che, anche se umanamente non appare la vicinanza del Risorto, questa calamità costituisce una chiamata del Signore alla purificazione, alla solidarietà, alla consapevolezza del valore della vita, alla tutela e salvaguardia del creato.

Nello stesso tempo sperimentiamo il timore di andare incontro a giorni sempre più difficili, mentre facciamo fatica ad ascoltare la voce dell'Angelo del Signore che ci assicura: "Non abbiate paura, voi!".

Mentre era sul punto di lasciare i discepoli per ritornare al Padre, Gesù li inviava come continuatori della sua missione e infondeva coraggio: "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28, 19-20).

Per i discepoli non sarebbe stata una missione facile, ma Gesù diceva loro che non sarebbero rimasti soli, perché lui sarebbe rimasto vicino, con loro, tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

La missione intrapresa da Padre Annibale nel Quartiere Avignone non è stata facile, ma la grande fede che aveva gli ha consentito di superare tutte le difficoltà, in particolare da quando in mezzo ai suoi orfani e poveri ha portato la presenza stabile di Gesù Sacramentato. Egli lo afferma chiaramente, indicando la ragione profonda del legame dell'Eucaristia con la Pia Opera:

"Venne come Padre amorosissimo tra i suoi figli per formarsi una piccola famiglia la quale vivesse della sua carne e del suo sangue, e fosse fatta capace della sua reale Presenza in Sacramento di potere raccogliere dalle sue divine labbra il Comando del Divino Zelo del suo Cuore: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, il quale sta nel più intimo rapporto con Gesù Sacramentato che non può sussistere (avendo Egli così decretato) senza il Sacerdozio, il quale sta nei più intimi rapporti con quel divino Comando".

Immediatamente dopo, Padre Annibale conferma che da quel momento si poteva affrontare senza timore lo "scabrosissimo pellegrinaggio": "Con la venuta di Gesù Sacramentato, la Pia Opera, in persona dei suoi primi componenti spuntò bambina, o meglio spuntò piccola carovana per cominciare uno scabrosissimo pellegrinaggio, ma sempre confortato dalla vera arca dell'alleanza che contiene non la manna simbolica, ma il vero Pane vivo sceso dal Cielo, Gesù in Sacramento".[1]

Nella situazione attuale siamo spesso limitati negli spostamenti, troviamo difficoltà a condurre come vorremmo le nostre opere formative e l'apostolato, sperimentiamo con tutti la crisi economica causata dalla pandemia, le stesse scadenze della durata dei governi di Circoscrizione sono condizionate. Vogliamo sperare che ci sia consentito di celebrare regolarmente, il prossimo anno, il XIII Capitolo Generale della Congregazione.

Dobbiamo riconoscere che fino ad ora siamo stati largamente protetti dai no-

---

[1] DI FRANCIA A., *Scritti*, Regolamenti, vol. VI, Roma (2010), pag. 398.

stri Divini Superiori. Pur nelle difficoltà e limitazioni imposte della pandemia, abbiamo cercato di fare il possibile nel coltivare la nostra vita di pietà, nel servire il Popolo di Dio nelle nostre parrocchie e santuari venendo incontro all'emergenza della povertà che ha coinvolto tanti nostri fratelli e sorelle.

In alcune nostre chiese è stata promossa l'adorazione perpetua, che ha visto la pronta partecipazione di tanti fedeli.

Possiamo affermare che stiamo sperimentando la vicinanza del Signore e la protezione della Vergine Immacolata e dei nostri santi Protettori.

In questa Pasqua, che vivremo ancora una volta con le limitazioni determinate dalla pandemia, accostiamoci ai Santi Misteri col desiderio di risorgere a vita nuova, assieme a Gesù Risorto. Accogliamo il suo saluto e augurio di Pace, nel nostro cuore, nelle nostre Comunità fraterne, e diventiamo operatori di pace, ovunque, nelle nostre relazioni e nel nostro apostolato. Il Signore Risorto ci doni di vivere la Santa Pasqua nella gioia spirituale della fede, nella pace del cuore e nella serenità della comunione fraterna.

Il mio augurio va a tutti voi, cari Confratelli, specialmente agli ammalati e a quanti, per motivi diversi, si trovano in situazioni di difficoltà. Inoltre, un saluto e augurio particolare rivolgo alle consorelle Figlie del Divino Zelo, alle Missionarie Rogazioniste, ai membri delle Associazioni Rogazioniste e a tutti i Laici che vivono con noi il carisma del Rogate. Gesù Risorto doni a tutti noi la sua pace.

Affido questo augurio alla intercessione della Santissima Vergine e di San Giuseppe, suo sposo, di sant'Annibale e dei nostri Santi Protettori, mentre saluto tutti con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

AGGREGATI ROGAZIONISTI

Roma, 19 marzo 2021
Solennità di San Giuseppe

AL M.R.P. ORVILLE R. CAJIGAL
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO
PARAÑAQUE (FILIPPINE)

e p.c. *AL M.R.P. NOEL REYES*
SAINT JEROME CATHOLIC CHURCH
1709 W. Lunt Avenue
CHICAGO, ILLINOIS 60626 U.S.A.

Carissimo P. Cajigal,

desidero esprimere le mie congratulazioni per l'ammissione del P. Noel Reyes come Aggregato Rogazionista. Il discernimento che avete fatto ha raggiunto un punto di definizione in merito alla richiesta del suddetto sacerdote della Diocesi di Chicago (USA) che ha chiesto di condividere la nostra spiritualità rogazionista e di potere emettere il voto privato del Rogate in una forma di affiliazione alla nostra Congregazione.

L'elemento nuovo che appare confrontando lo Statuto Sacerdoti Diocesani Aggregati (cf. Guida Pratica per il Superiore di Circoscrizione, p. 70-71) e lo statuto dell'Unione Sacerdotale di preghiera per le vocazioni (cf. ib. p.85-86) è la professione privata del voto del Rogate. Dall'accordo che avete preparato tra la Provincia S. Matteo e il P. Noel Reyes appare il tentativo di una definizione di una Associazione che risulta specifica in confronto a quella dei Sacerdoti Diocesani aggregati o dell'Unione Sacerdotale di preghiera per le Vocazioni. Sicuramente questo nuovo modo di vivere il Sacerdozio ministeriale all'interno della Diocesi con lo specifico impegno personale suggellato dal voto privato del Rogate risulta essere una via di santità.

Spero che questa prima esperienza possa tradursi in futuro in un modello da proporre a tutta la Congregazione. Vi chiedo, una volta definito lo statuto di sottoporlo al Governo Generale per l'approvazione e per la presentazione ai confratelli delle nostre Circoscrizioni.

Il Signore benedica il vostro impegno e faccia crescere sempre più l'attenzione e la sensibilità del Clero Diocesano nella Chiesa verso il comando di Gesù "Rogate ergo ..." che è diventato la ragione di essere e vivere del nostro Fondatore, S. Annibale Maria Di Francia.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

APTA CONSULTATIO QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 19 marzo 2021
Solennità di San Giuseppe

AL M.R.P. JOBY KAVUNGAL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

e p.c. AI MM.RR. RELIGIOSI
DELLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI

e p.c. AL M.R.P. UNNY POTTOKKARAN
CONSIGLIERE GENERALE
SEDE

Carissimo P. Kavungal,

con la presente, facendo seguito al colloquio avuto, Le comunico che, in vista della scadenza del Suo mandato come Superiore della Quasi Provincia, affido al Consigliere Generale, P. Unny Pottokkaran, l'incarico di compiere l'*apta consultatio* nelle Comunità della Quasi Provincia, all'arrivo della presente. Egli concorderà con Lei il calendario.

Con il parere del Consiglio ho disposto che l'*apta consultatio* riguardi l'indicazione circa la nomina del Superiore della Quasi Provincia, dei Consiglieri e dell'Economo, e sia indirizzata a tutti i religiosi professi perpetui della Quasi Provincia.

Ricordo che l'*apta consultatio* avviene a norma dell'art. 178 delle Costituzioni e degli art. 160, 241 e 242 delle Norme, che sono riportati di seguito.

Ugualmente viene riportata la disposizione approvata dal XII Capitolo Generale, e promulgata da questo Governo, che porta a cinque anni di professione perpetua l'età minima per essere nominati Consiglieri di Circoscrizione.

Saranno invitati i religiosi professi perpetui della Circoscrizione a proporre, attraverso un'apposita scheda, i nominativi per il Superiore, i quattro Consiglieri e l'Economo della Circoscrizione, secondo i suddetti articoli delle Norme.

Ricordo che l'*apta consultatio*, appunto come indica il nome, costituisce una consultazione, che il Governo Generale è chiamato a valutare doverosamente, ma che non limita lo stesso Governo Generale nel discernimento in merito alla nomina del Superiore della Circoscrizione, del suo Consiglio e dell'Economo.

È opportuno, da parte di chi lo desidera, presentare su un foglio a parte qualche suggerimento da affidare al Governo Generale, che lo prenderà in debita considerazione.

Rinnovando la gratitudine ai Divini Superiori e formulando i migliori auguri per il cammino della Quasi Provincia, vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

VEGLIA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI CON IL PASTORE LUTERANO DI ROMA

Parr. "Santi Antonio e Annibale Maria" in P.zza Asti - 22 gennaio 2021

Cari fratelli e sorelle, voglio ringraziare il Signore per questa bella opportunità di sostare in preghiera insieme con un nostro fratello, il signor Michael Jonas, Pastore Luterano di Roma, nel contesto di questa settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Mi viene alla mente un episodio nella vita di Giovanbattista Montini, Papa Paolo VI, che incontrando lo scrittore e poeta David Turoldo, lo presentò come "colui che sapeva parlare ai lontani". Di risposta Turoldo disse a Montini: "Ma chi sono i lontani?". Dopo un momento breve ma intenso di silenzio, Papa Paolo VI ha commentato: "Siamo tutti lontani".

L'attuale situazione sociale e culturale, l'esperienza all'interno delle nostre Chiese ci dice che siamo un po' tutti lontani da Gesù Cristo, che si è avvicinato a noi, si è incarnato e si è fatto nostro prossimo. Gesù Cristo ci ha portato la Parola del Padre. Egli ha pregato e continua a pregare per noi. Nel Vangelo di Giovanni (17, 20-21) troviamo: "Gesù alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo: 'Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato". Prima di tornare al Padre Gesù sente il bisogno di aprire il suo cuore agli apostoli per condividere con loro i segreti della sua anima. Il primo di questi segreti ci riguarda e ci riempie di grande gioia: "Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola". Gesù ha pregato per me, ha pregato per tutti noi qui riuniti questa sera durante la sua vita terrena. Il pensiero che Gesù, proprio prima di morire, ha pregato per noi ci commuove fino alle lacrime. Perché Gesù ha pregato per noi: "Perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre sei in me e io in te, siano anch'essi in noi … perché siano perfetti nell'unità". Gesù ci chiede di camminare verso l'unità e Lui continua a pregare il Padre per il dono dell'unità e ci dà il dono dello Spirito Santo, perché ci trasformi interiormente e crei in noi un cuore nuovo.

Un nostro fratello orientale, il vescovo Ignazio di Latakia, afferma che "Senza lo Spirito Santo: Dio è lontano, il Cristo resta nel passato, il Vangelo è lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità una dominazione, la missione una propaganda, il culto un'evocazione, l'agire cristiano una morale da schiavi.

Ma con lo Spirito Santo: il cosmo è sollevato e geme nel parto del Regno, l'uomo lotta contro la carne, il Cristo è presente, il Vangelo è potenza di vita, … l'agire umano è divinizzato".

L'esortazione di Gesù che ci sta accompagnando durante questa settimana di preghiera è un invito a "rimanere nel suo amore e così produrre molto frutto" (cfr. Gv 15,5-9).

Doroteo di Gaza usava una immagine molto bella per farci capire che i nostri sforzi per raggiungere l'unità non porteranno nessun frutto se non ci impegniamo ogni giorno ad avvicinarci a Cristo e rimanere in Lui. Come in un cerchio, dice Doroteo, se mettiamo Cristo al centro, nella misura in cui ci avviciniamo a Lui di fatto ci avviciniamo gli uni agli altri.

L'augurio più bello e fraterno e la preghiera più sincera è che tutti i cristiani, mettendo Gesù Cristo al centro, camminino ogni giorno verso di Lui per rimanere in Lui e così portare frutti abbondanti di unità, fraternità, accoglienza fino a "dare la vita per i fratelli", come Gesù l'ha data per noi.

Il Signore ci dia il suo Spirito Santo che ci guidi all'unità.

TAVOLA ROTONDA SU "LA PEDAGOGIA DI ANNIBALE MARIA DI FRANCIA"

Roma - Curia Generalizia - 26 gennaio 2021

Desidero ringraziare la Dott.ssa Cosima Proto, Associazione Culturale "Annibale M. Di Francia", e tutti coloro che interverranno a questa Tavola Rotonda on line.

Il tema scelto per questo nostro incontro "La pedagogia di Annibale Maria Di Francia: educare all'accoglienza e all'inclusione" si collega con la Giornata Internazionale dell'educazione che si è celebrata due giorni fa, il 24 gennaio.

Le "indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del Ministero della Pubblica Istruzione del 2012 ribadiscono che "le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende … Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, affettivi, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Da questa affermazione deduciamo che l'educazione coincide con l'impegno a valorizzare le capacità di ciascuno, a cogliere la ricchezza della diversità del singolo, a favorire in pieno lo sviluppo della persona.

Tra gli obiettivi poi che l'ONU si è data entro il 2030, il quarto obiettivo si propone di "assicurare un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Sia a livello nazionale che internazionale si è consapevoli dell'importanza e

della necessità di garantire con tutti i mezzi possibili l'educazione delle nuove generazioni per aprire la strada al futuro. Tuttavia, le statistiche in merito alla situazione dell'educazione nel mondo sono piuttosto allarmanti e, a causa anche della pandemia, gli obiettivi che si sono prefissi non saranno facilmente raggiunti. Non solo nel settore dell'educazione ma anche in tutti i settori della vita sociale si moltiplicano i programmi e si elaborano strategie, ma la realtà stenta a cambiare.

Ecco che P. Annibale M. Di Francia ci viene in aiuto e ci incoraggia, a cominciare dal nostro piccolo mondo quotidiano dove viviamo e operiamo, a dare il nostro contributo per un'educazione aperta all'accoglienza e all'inclusione attraverso atteggiamenti che determinano un cambiamento di stile e danno orientamenti alle nuove generazioni. P. Annibale ci dice: "Cominciamo oggi da noi e mostriamo con i fatti che è possibile accogliere e includere".

Accogliere significa ricevere con affetto, accettare, gradire qualcuno o qualcosa. È quello che ha fatto P. Annibale nel quartiere Avignone di Messina dove ha accolto tanti bambini e bambine e li ha accompagnati attraverso l'educazione a sapere usare gli strumenti adatti per un inserimento qualificato nella società. La pedagogia di P. Annibale aveva come presupposto l'accoglienza, la fiducia in queste piccole creature ed ha predisposto dei metodi pratici per preparare e accompagnare l'inclusione, l'inserimento di questi ragazzi e ragazze nella società. Il suo sguardo, la sua attenzione, i suoi sforzi erano tutti concentrati su questi ragazzi, che una volta fuori dai suoi Istituti hanno preso il volo inserendosi e dando contributi significativi alla costruzione di una società migliore.

L'augurio più bello che rivolgo a ciascuno di voi e a noi è di sapere investire nelle nuove generazioni assicurando un'educazione e formazione centrata sui valori umani, civili e spirituali che trovano il loro terreno fertile nell'accoglienza e nella inclusione. P. Annibale Maria Di Francia ci può essere guida sicura in questo nostro cammino.

Buon lavoro.

PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL FRATELLO GIUSEPPE BALICE

Roma - Parrocchia Piazza Asti - 13 febbraio 2021

Cari confratelli, ci troviamo qui riuniti per celebrare l'Eucaristia ad un anno dalla morte dell'indimenticabile Fratello Giuseppe. Il tempo è volato, anche se la pandemia sembra avere rallentato lo scorrere dei giorni e delle settimane, con la speranza che presto questa situazione drammatica fosse superata, invece siamo ancora qui a parlare e a sentire parlare di questa situazione di fragilità globale, che ci fa venire quasi la nausea. Ci auguriamo e preghiamo di sapere trarne profitto per un rinvigorimento della nostra vita fraterna e comunitaria.

Fratello Giuseppe è stato un compagno di viaggio per i confratelli della Curia Generale dal 1992 e per tutti coloro che in questi anni hanno sostato di passaggio presso la Curia. Egli ha accettato l'incarico di Uffici vari camminando insieme con noi e vivendo perché tutti potessero avere quello di cui avevano bisogno. I suoi ambienti erano l'ufficio del Superiore da dove partiva per le sue "missioni" giornaliere: distribuire la posta, preparare il refettorio, fare i letti nelle stanze degli ospiti, incontrare ed anche scambiare qualche parola con i nostri collaboratori nei vari piani della Curia, da piano terra al sesto piano, visitare coloro che erano ammalati e intrattenersi con i confratelli. Questa era la sua vita che un filo rosso la teneva unita: la partecipazione ai momenti di preghiera comune e a momenti di preghiera personale silenziosa in cappella, al primo posto nella destra. Chi lo avvicinava veniva contagiato, come appare anche nelle foto, da quel suo sorriso di amico che ti metteva subito a tuo agio. Ho avuto modo di chiedergli qualche consiglio e opinione anche in merito a faccende di guida della Congregazione e sempre mi ha dato delle risposte sagge e inaspettate, ma vere. Una persona semplice, che nel silenzio e nella fermezza manifestava la sua ricchezza interiore, la sua disponibilità e la sua pazienza. La sua silenziosa operosità era inesauribile. Fino all'ultimo giorno della sua vita sempre in prima linea per fare quei lavoretti nei quali era diventato esperto, come quello della rilegatura dei documenti. Negli ultimi mesi della sua vita si era notata una progressiva debilitazione fisica, ma non ci si sarebbe mai aspettata una morte così improvvisa.

Fratello Giuseppe ci manca, e non tanto per tutti quei servizi che faceva, ma per la sua presenza fraterna e amichevole. Tuttavia, siamo sicuri che egli sta in cielo e di là ci guarda e intercede per noi. Siamo invitati oggi, ad un anno dalla sua morte, a raccogliere la sua preziosa eredità e a conservarla gelosamente, ringraziando il Signore per la sua gentile presenza in mezzo a noi per tanti anni.

Il Vangelo che è stato proclamato ci illumina sul pane che il Signore dà ai suoi apostoli e che prefigura il pane dell'Eucaristia. La moltiplicazione dei pani e dei pesci è uno dei pochi episodi raccontati da tutti gli evangelisti ed è molto importante per capire la vicenda di Gesù. Dopo questo strepitoso miracolo Gesù viene riconosciuto come Messia, ma in una maniera distorta. Può capitare anche a noi di cercare Dio più per ciò che ci dà che per ciò che veramente Egli è.

Ci colpisce nella descrizione della moltiplicazione dei pani e dei pesci la premessa al miracolo: la compassione. Gesù prova tenerezza per la folla e vuole aiutarla, sfamarla, e chiede la collaborazione degli apostoli, i quali gli fanno notare che non è possibile provvedere anche solo un po' di cibo a tutti i presenti; in altre parole, invitano Gesù ad un sano, ovvio realismo. Questo capita anche a noi: chiediamo a Dio di intervenire e fare qualcosa per le sofferenze del mondo, in particolare in questa nostra situazione della pandemia, e quando siamo invitati a darci da fare, siamo tentati di pensare, come gli apostoli, al sano realismo. Eppure, Dio ha bisogno di noi, ha bisogno del nostro nulla per fare qualcosa. Quando, a volte, ci lamentiamo anche nella preghiera, "Signore che cosa fai per questa situazione?", Egli ci risponde: "Tu, che cosa fai?". Credere e avere fiducia in Dio non è delegare a Dio la soluzione dei nostri problemi, ma imparare ad affrontarli in una prospettiva diversa.

Oggi insieme con Fratello Giuseppe, vogliamo anche ricordare nella nostra preghiera Fratello Luigi Egidio La Fauci. Nel necrologio di ambedue ci viene descritta la loro personalità: persone miti, gioviali e accoglienti. Questi due confratelli ci ricordano l'importanza, nella nostra vita fraterna di comunione, della mitezza, della giovialità e dell'accoglienza vicendevole; questi atteggiamenti sono un cemento indelebile che rafforza la nostra vita fraterna, facendoci essere compassionevoli, soffrendo e facendo nostre le sofferenze, le fragilità, le afflizioni degli altri. Dalla compassione di Gesù è seguito il miracolo della moltiplicazione dei pani, dalla compassione di Gesù è nato il Rogate, dalla nostra compassione nasceranno comunità veramente evangeliche e fraterne.

Fratello Giuseppe e Fratello Egidio riposate nella pace dei giusti e intercedete per noi.

Amen!

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. JEFFREY JAGURIN trasferito dalla Provincia San Matteo alla Provincia Sant'Antonio, pur conservando l'appartenenza giuridica alla Provincia San Matteo, con lettera del 26 gennaio 2021.

P. JOSÉ SIVAL SOARES trasferito nella Provincia Sant'Antonio, per inserirsi nella comunità di Lisbona, per motivi di studio, con lettera del 2 febbraio 2021 e successivamente, con lettera del 1° marzo 2021, nominato Vice Superiore e Vice Parroco nella comunità di Lisbona.

P. DEEPU PLATHOTTATHIL nominato Superiore della Casa di Attappady "Eden" Rogationist Ashram, con lettera del 22 febbraio 2021.

P. ANTONIO PIERRI trasferito giuridicamente dalla Provincia Sant'Annibale alla Provincia Sant'Antonio, con lettera del 15 febbraio 2021.

P. VITO MAGISTRO trasferito giuridicamente dalla Provincia Sant'Annibale alla Provincia Sant'Antonio, con lettera del 15 febbraio 2021.

P. NICOLA MOGAVERO trasferito giuridicamente dalla Provincia Sant'Annibale alla Provincia Sant'Antonio, con lettera del 15 febbraio 2021.

P. JOSÉ OSMAR ROSA nominato Economo e Consigliere di casa della comunità di Lisbona, con lettera del 1° marzo 2021.

P. SHAJU KOONATHAN parteciperà a Roma ad un corso, per la durata di un anno, del "Program of Church Management", con lettera del 15 marzo 2021.

P. PRAVEEN MUNDANCHERY accolto a Roma per predisporre la documentazione necessaria per il suo trasferimento in Germania, con lettera del 15 marzo 2021.

P. JALAL YAKO trasferito a Ferrara, con l'incarico di Vice Superiore, Economo e Collaboratore nell'attività pastorale della Parrocchia, con lettera del 22 marzo 2021.

FR. BASIM AL-WAKIL disposto il rientro in Italia, con trasferimento nella Casa di Firenze come Collaboratore del Superiore, con lettera del 22 marzo 2021.

NECROLOGIO

PADRE GIOVANNI CECCA

6 marzo 2021

Nacque a Santeramo (Bari, Italia) il 18 novembre 1937. Entrò in Congregazione, a Oria, il 21 settembre 1950. Fu ammesso al noviziato il 29 settembre 1955 a Trani. Emise la professione perpetua a Firenze il 29 settembre 1961. Fu ordinato sacerdote, a Trani, il 4 luglio 1965.

Svolse i primi anni del suo apostolato nella formazione dei seminaristi, fra le case di Firenze e di Trani, svolgendo anche l'ufficio di Superiore, fino al 1975, quando fu assegnato alla casa di Napoli, come economo e incaricato della Segretaria Antoniana. Dal 1978 fu trasferito a Desenzano, come Superiore e, dopo sei anni, a Morlupo. In questa sede, per altri sei anni, si dedicò al Centro di Spiritualità e poi alla Litografia.

Nel Capitolo Generale del 1992 fu eletto Economo Generale. Alla fine del mandato, ritornò nuovamente, come Superiore ed Economo a Desenzano. Alla scadenza dell'incarico, nel 2005, ottenne dai Superiori di poter compiere un'esperienza di Cenacolo di Preghiera in un piccolo romitorio in S. Maria della Speranza ai Tre Fossi (Assisi). Nel 2011 fu assegnato alla casa di Padova, come economo e incaricato della Segreteria Antoniana e, dal 2013 al 2017, fu anche Economo Provinciale.

Negli ultimi due anni è stato provato dalla malattia che ha sopportato, con forza, lucidità e serenità, anche nei momenti più dolorosi, dedicandosi ugualmente nel portare avanti i suoi incarichi, con le forze residue, finché consumato dal male si è addormentato nel Signore il 6 marzo 2021, a Bitonto (Bari), dove era in cura.

P. Giovanni è stato una persona saggia, impegnata e laboriosa, ricca di doni di mente e di cuore, rivelati anche nei ruoli di responsabilità che ha ricoperto fin da giovane. Nello stesso tempo ha coltivato con fedeltà il suo amore al Signore e alla Madonna nel ministero sacerdotale e nella consacrazione religiosa, manifestando un particolare legame al Padre Fondatore e alla Congregazione.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

OMELIA PER LE ESEQUIE

Parrocchia S. Erasmo, Santeramo, 8 marzo 2021

Cari amici e fedeli,

la notizia della morte del caro confratello P. Giovanni Cecca non ci ha colto di sorpresa perché sapevamo della sua situazione che si è aggravata negli ultimi mesi, tuttavia sperimentiamo il dolore per la perdita di un amico, un confratello, un sacerdote che ci fa soffrire come quando un tessuto del nostro corpo umano viene strappato con forza e produce un dolore che certamente lascia una cicatrice nella nostra vita. Quel tessuto siamo tutti noi, sono i nostri legami, le nostre relazioni con P. Giovanni con il quale abbiamo trascorso parte della nostra vita nelle varie comunità rogazioniste dove egli è stato assegnato nel suo servizio alla congregazione. Quel tessuto è la famiglia, i parenti, i nipoti di P. Giovanni che nell'ultimo anno della sua vita si sono prodigati nell'accompagnarlo a casa loro, in clinica e nell'ospedale, con la loro presenza, la loro cura, il loro amore e grande affetto. "Come mi sono stati vicini e mi hanno fatto sentire il loro affetto; anch'io voglio loro tanto bene": queste sono parole, una confidenza, che P. Giovanni mi ha fatto nell'ultima sua telefonata qualche settimana fa. A loro tutti va il grato ringraziamento dei Rogazionisti.

Ci poniamo con spirito di fede dinnanzi al mistero della sua morte. Il Signore Dio della vita è anche il Signore della storia. E come Dio nel suo grande amore parla da sempre agli uomini come ad amici, così siamo certi che Egli, in questo momento, vuole parlare a noi da amico, attraverso un amico. Noi abbiamo la cristiana certezza e speranza che guardando al Signore possiamo riconoscere che ciò che la morte distrugge viene dal Cristo trasformato in un inizio di una vita nuova per P. Giovanni e lo sarà anche per ciascuno di noi.

Siamo qui per dare il nostro ultimo saluto al caro P. Giovanni. Questa celebrazione è una cerimonia di "arrivederci", durante la quale la Chiesa benedice il corpo con l'acqua benedetta e lo incensa come si fa con l'altare o il libro delle Scritture per esprimere il rispetto verso il corpo che è tempio dello Spirito Santo e per ricordarci che il nostro destino finale è la vita eterna.

Con la sua morte, P. Giovanni ha completato il ciclo della sua vita cristiana, cominciata con il Battesimo ricevuto proprio qui a Santeramo il 28 novembre 1937, dieci giorni dopo la sua nascita. San Paolo nella sua lettera ai Romani scrive che coloro "che sono stati battezzati in Cristo Gesù, sono stati battezzati nella sua morte … così che come Cristo risuscitò dai morti per la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita" (Rom. 6,3-4). Con la sua morte P. Giovanni ha portato a termine un cammino di 83 anni come cristiano, battezzato. Egli ora condivide pienamente la vita di Cristo, una condivisione che cominciata con il battesimo, è cresciuta e si è rafforzata con l'impegno quotidiano di seguire Cristo, identificandosi con Lui e cercando di camminare al suo fianco, come consacrato e come sacerdote. P. Giovanni ha vissuto la sua consacrazione religiosa rogazionista iniziata dopo il Noviziato con la prima professione religiosa emessa a Trani il 30 settembre 1955, per circa 66 anni, ed ha esercitato il suo ministero di buon

pastore, come sacerdote per 56 anni, essendo stato ordinato sacerdote a Trani il 4 luglio 1965. Dopo aver conseguito la laurea in Sacra Teologia e il Diploma di Mariologia e di Assistente sociale, dal 1965 ha lavorato nella formazione dei Seminaristi ed ha assunto ruoli differenti all'interno delle Comunità come Segretario Ufficio Propaganda, Economo, Vice Superiore e Superiore; dal 1992 al 1998 è stato Economo Generale della Congregazione; poi di seguito anche Economo della Provincia Italia Centro Nord - S. Antonio.

Firenze, Trani, Napoli, Desenzano, Morlupo, Roma, Assisi e Padova sono state le comunità dove Padre Giovanni ha svolto il suo servizio. Da ricordare anche un periodo di vita contemplativa presso il Cenacolo di preghiera in S. Maria della Speranza ai Tre Fossi, Assisi.

Faccio mio quanto il Superiore Provinciale, P. Gaetano Lo Russo, ha scritto annunciando la morte del P. Giovanni Cecca: "Egli è stato un uomo appassionato, mai scontato, dotato di spiritualità e di un carattere forte che gli ha procurato delle ferite anche nella relazione con i confratelli e amici. Eppure, esso era segno di un animo divorato dallo zelo per il Signore della messe, per la sua Chiesa e per la sua amata Famiglia religiosa. Ringraziamo il Signore per il dono della persona e della missione di P. Cecca, per le persone beneficiate dal suo ministero sacerdotale e per tutto il bene che egli ha operato per Dio e il prossimo".

Nel Vangelo di oggi, lunedì della terza settimana di Quaresima, Gesù ci dice che "nessun profeta è bene accetto nella sua patria" (Lc 4,24). Con questo proverbio Gesù si presenta come profeta.

"Profeta" è colui che parla a nome di un altro, che trasmette un messaggio ricevuto. Nell'Antico Testamento i profeti erano uomini inviati da Dio per annunciare, attraverso parole e segni, il suo pensiero e i suoi comandamenti, la venuta del Messia e l'atteggiamento da assumere di fronte alle calamità politiche o naturali.

Gesù è il profeta per eccellenza, nel quale tutte le profezie precedenti trovano compimento. Ciò nonostante, Egli non è accolto. Tutti noi cristiani, in forza del nostro battesimo, siamo chiamati ad essere profeti. Perciò: 1° dobbiamo annunciare la buona novella, il Vangelo con parole e con la nostra vita; 2° dobbiamo vivere il Vangelo nella nostra vita quotidiana; 3°essere consapevoli che come Gesù ha esperimentato il rifiuto, la rabbia, l'essere scacciato, ciò può capitare anche a noi.

P. Giovanni è stato un profeta che ha cercato sempre di proporre il Vangelo, prima vissuto nel suo quotidiano, consapevole che l'andare contro corrente, come Gesù ci insegna, comporta sofferenza, rifiuto e fraintendimenti.

Signore Gesù, noi tutti ti chiediamo di venire incontro a questo tuo discepolo, che ti ha seguito ed ha offerto la sua vita per la Congregazione, per la Chiesa e per il popolo di Dio.

Signore Gesù, vieni incontro anche a ciascuno di noi, suoi confratelli, familiari e amici, tocca i nostri cuori, perché ti seguiamo sulle strade del Vangelo, come ci ha testimoniato P. Giovanni.

Caro P. Giovanni, intercedi per noi presso il Padre, dal cielo custodisci la fede di noi tutti, tuoi familiari, compaesani e confratelli.

La Vergine Maria, S. Erasmo e S. Annibale ci accompagnino nel nostro cammino.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

FRATELLO GRÉGOIRE HYACINTHE ETEME TSALA

24 marzo 2021

Nacque a Yegue-Assi (Camerun), il 18 gennaio 1988. Fece il suo ingresso in Congregazione a Edea il 1° ottobre 2012; entrò in Noviziato l'8 settembre 2016 a Kigali, dove l'anno seguente emise la prima professione.

Dall'ottobre 2017 al luglio 2018 compì il tirocinio pratico nella Comunità di Ebebda (Camerun) e nell'ottobre dello stesso anno cominciò gli studi di teologia a Ngoya.

L'8 settembre 2020 ricevette il ministero del Lettorato e il 19 marzo 2021 il ministero dell'Accolitato, già molto provato dalla malattia. Da due anni, infatti, soffriva di alta pressione arteriosa, con complicazioni ai reni, al cuore e ad altri organi vitali.

Queste sofferenze non gli impedirono di impegnarsi negli studi teologici e di chiudere il primo semestre, nel febbraio 2021, con ottimi voti.

Fratello Hyacinthe Gregoire era un religioso affabile, calmo, riservato e di una profonda vita interiore, ben inserito e ben voluto nella comunità. Egli aveva una fede semplice, una speranza ferma e una carità operosa. Amava tanto il Padre Fondatore, la nostra Famiglia religiosa e si preparava con gioia alla missione nel nostro Istituto.

Dopo aver ricevuto il ministero dell'Accolitato, ha avuto un generale deterioramento nella salute, che non è stato possibile fermare, nonostante le cure dei medici. Egli ha sopportato questa dolorosa prova con forza d'animo e serenità, andando incontro al Signore, che lo ha chiamato a sé il 24 marzo 2021.

Fratello Hyacinthe ha lasciato un grande vuoto nello Studentato, nella Circoscrizione e tra i suoi familiari. Egli non mancherà di continuare a stare vicino a noi dal Cielo.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

Roma, 24 marzo 2021

AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA

Carissimo,

rivolgo le mie condoglianze alla Quasi Provincia San Giuseppe, a P. Eugène Ntawigenera, Superiore della Comunità di Ngoya e ai fratelli della stessa, per questa dolorosa dipartita del caro Confratello Hyacinthe Gregoire Eteme Tsala. Le mie condoglianze vanno anche ai suoi familiari.

Il Signore lo ha chiamato nella prossimità della Pasqua della morte e risurrezione di Gesù, avvenuta per la nostra redenzione e salvezza. Noi adoriamo la sua Volontà e gli chiediamo il sostegno in questa prova.

Le virtù umane e religiose di Fr. Hyacinthe sono per noi una testimonianza e un esempio da imitare.

Lo accompagniamo con la nostra preghiera nel suo passaggio alla vita eterna.

Sono spiritualmente unito, a voi e ai familiari del confratello, nella sofferenza e nella preghiera.

Saluto con affetto nel Signore,

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

SARANDA - STAZIONE MISSIONARIA

Bari, 18 gennaio 2021

REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA

Rev.mo Superiore Generale,

desidero anzitutto ringraziarLa ancora per la gradita e preziosa visita che ha voluto compiere al Consiglio Provinciale ICS, presiedendo l'incontro del 13 e 14 u.s. La sua presenza, oltre quella dell'Economo Generale, P. Gioacchino Chiapperini e del Segretario Generale, P. Fortunato Siciliano, non solo ha contribuito ad arricchire il dibattito consiliare, ma è stata anche, e soprattutto, un momento di forte comunione e di condivisione piena dei problemi e delle preoccupazioni che riempiono la nostra vita.

Tra le diverse cose trattate, un posto particolare, credo, merita l'attenzione verso le *realtà nuove*, che rinverdiscono il carisma del nostro Istituto. Dopo le esperienze ancora in atto della *Casa di preghiera* di Grottaferrata, della *Comunità inserita* ai Quartieri Spagnoli di Napoli, stiamo assistendo ai primi passi che due Confratelli – P. Dario Rossetti e P. Mike De Silva – stanno facendo in Saranda, nel Sud dell'Albania.

A distanza di qualche mese dal loro ingresso, costatando il felice inserimento nella piccola ma fervorosa Chiesa locale, con la presente Le chiedo formalmente di voler erigere l'attuale Residenza in ***Stazione Missionaria*** *ad experimentum* per un triennio.

Al termine del primo anno, si farà un'opportuna verifica, per valutare attentamente e discernere, alla luce dello Spirito, le possibilità realistiche e concrete del prosieguo di un simile esperimento.

Valuti Lei stesso con il suo Consiglio la nostra proposta, anche modificando-La se riterrà opportuno e ci dia la desiderata risposta.

Colgo l'occasione per salutarLa molto cordialmente e ringraziarLa ancora.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

SANTA PASQUA 2021

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome
comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù.
Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato,
vennero al sepolcro al levar del sole.
Esse dicevano tra loro:
«Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?».
Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via,
benché fosse molto grande.
Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra,
vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura.
Ma egli disse loro: «Non abbiate paura!
Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso.
È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto.
Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea.
Là lo vedrete, come vi ha detto».
(Marco, 16,1-7)

Bari, 28 marzo 2021
Festa della Madonna del Rosario

MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA SANT'ANNIBALE
ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

siamo giunti alla Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù, dopo il *cammino di penitenza e di purificazione* della Quaresima. Ci siamo arrivati in un clima di semi-lockdown, che può dover durare ancora a lungo. Siamo provati da questa persistente esperienza di pandemia, che davvero sembra non aver fine, sia a causa della lentezza della somministrazione dei vaccini, sia per l'incertezza della loro

reale efficacia. La *prova* a cui siamo da oltre un anno sottoposti, ha messo in evidenza non solo tutta la *fragilità* della condizione umana, ma anche, e soprattutto, l'*arroganza* e la *superbia* di un'umanità che ha creduto di poter fare a meno di Dio e di essere autosufficiente, di bastare a sé stessa.

Come le donne alla tomba del Maestro ci chiediamo: *"Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?"* e non ci accorgiamo che la pietra *è già stata rotolata via, benché fosse molto grande.* La luce e la forza del Signore Risorto sono molto più forti della paura e della stessa morte, che pure continua a terrorizzare le nostre vite. Confidiamo nella Parola di Dio: *"Il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra"* (*Salmo* 123,8). Quello che l'uomo non ritiene possibile, lo è per Dio. Tutto è possibile a Dio!

Nei giorni scorsi ho avuto l'occasione di soffermarmi su un Documento che desidero porre all'attenzione di tutti. Si tratta di **Il Dono della Fedeltà. La Gioia della Perseveranza.** *Manete in dilectione mea* (Gv 15,9). **Orientamenti.**

Il *Documento* è edito dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA, Roma, 2 febbraio 2020), Dicastero nel quale ho avuto l'onore e la fortuna di collaborare per oltre un decennio.

Il tema, come si comprende dal titolo stesso, è quello degli *"abbandoni"*, il triste fenomeno che sta affliggendo attualmente quasi tutti gli Istituti Religiosi.

È diventato un vero *"caso"* nella Chiesa, ad esso anche Papa Francesco ha fatto diversi accenni, sensibile come è ad una tematica che lo tocca da vicino anche come *Religioso*.

Anche il nostro Istituto ha subito la dolorosa *emorragia* degli *abbandoni* in anni non lontani; al presente, almeno per quanto riguarda l'Italia, il fenomeno si è notevolmente *attenuato*; non così, tuttavia, per le altre Circoscrizioni. Ma l'apostolo Paolo ci ammonisce: *"Chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere"* (*1Cor* 10,12). La grazia della *fedeltà* e della *perseveranza* è un dono da meritare non solo con la *preghiera* ma anche con la quotidiana *coerenza*, l'*impegno* permanente, la *disciplina* spirituale.

Credendo di fare una cosa utile, al fine anche di sollecitarne la lettura, possibilmente fatta nell'*Incontro Comunitario*, con approfondimento e studio personale, in *Allegato* ho trascritto l'*Introduzione* del Documento e una breve *presentazione-sintesi* dello stesso, fatta dal Segretario del Dicastero, Mons. José Rodríguez Carballo.

All'inizio del mese che si va chiudendo, il Superiore Generale ha convocato presso la Curia Generalizia i due Consigli Provinciali che, assieme al Consiglio Generale, hanno dibattuto il tema della *unificazione delle due Province italiane.* Di questo argomento si parla e si discute da anni senza esiti significativi *nella direzione dell'unità*. Come ognuno comprende, *il processo è irreversibile*, ma non per questo privo di problematiche che hanno finora impedito passi tangibili. Nel prossimo luglio 2022 si celebrerà il Capitolo Generale della Congregazione e il Padre Generale desidera che vi si giunga con qualcosa di concreto su questa prospettiva. In breve, è necessario tracciare un *organigramma* realistico, con mete e date precise, per evitare discussioni fumose e continui rinvii.

In linea con il tema del Capitolo, delineato già dai *Lineamenta* inviati alle Comunità e ai singoli Religiosi, credo sia opportuno che la nostra Provincia si soffermi su questo tema per una *profonda riflessione* comune. Sarà l'argomento principale della prossima **Assemblea 2021**, che faremo comunque, anche solo *on line*, per creare mentalità, per sollevare questioni, dissolvere equivoci, incomprensioni e perplessità, che hanno frenato l'*iter* fin qui percorso e aprirci ad una nuova fase della nostra storia ed esperienza comunitaria, che deve coinvolgere tutti, Religiosi e Comunità.

Il cammino da percorrere sarà certamente laborioso ed impegnativo; attendere ulteriormente significa condannarsi all'immobilità e alla paralisi. Con l'aiuto del Signore, possiamo affrontare ostacoli e difficoltà, e superarli un poco alla volta. Quello che importa è camminare nella direzione giusta, sotto la luce e la guida dello Spirito di Dio.

Cari Confratelli, non mi resta che augurarvi di vero cuore una Buona e Santa Pasqua. Che sia una Pasqua di Risurrezione per tutti, dalle pigrizie, dai difetti, dalle incomprensioni e dagli equivoci che, a volte, avvelenano la nostra vita.

L'ultimo Capitolo Provinciale ci ha raccomandato di *prenderci cura gli uni degli altri:* facciamolo davvero e non solo in occasione della Pasqua! La fraternità, l'amicizia, la vicinanza sono valori assoluti e universali, che rallegrano la vita e ci aiutano ad andare avanti.

Cristo Redentore vinca le nostre resistenze e ci renda *fratelli tutti*, nella verità e nell'amore.

Estendo il mio augurio agli alunni, ai collaboratori laici, ai cenacoli di preghiera per le vocazioni, ai membri dell'UPV, a tutti gli amici e benefattori.

Vi saluto tutti cordialmente, vi abbraccio e vi benedico.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

DATA IX CAPITOLO DELLA PROVINCIA "S. ANTONIO" ICN

Padova, 2 febbraio 2021
Festa della Vita Consacrata

REV.MO SUPERIORE GENERALE
P. BRUNO RAMPAZZO
CURIA GENERALIZIA
ROMA

Reverendissimo Padre,

facendo seguito ai colloqui intercorsi con lei circa la possibile data del prossimo IX Capitolo provinciale della nostra Circoscrizione, noi verremmo a proporle la seguente data:

30 agosto - 5 settembre 2021
nel nostro Centro di spiritualità "Rogate" di Morlupo (Roma).

Precisando, intendiamo che tutti i Capitolari siano in sede per la sera del 29 agosto 2021, domenica e che l'assise si concluda ufficialmente col pranzo di domenica 5 settembre, senza prolungamenti di sorta.

Attendo la sua conferma prima di comunicarlo a tutta la Provincia.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

INDIZIONE E CONVOCAZIONE IX CAPITOLO PROVINCIALE

Padova, 25 febbraio 2021

REV.DI CONFRATELLI
PROVINCIA SANT'ANTONIO - ICN
LORO SEDI

Cari Confratelli,

la presente per informarvi che, ottenuto il parere del Superiore Generale, con lettera del 04/02/21 Prot. 47/21, con il consenso del Consiglio Provinciale, oggi 25 Febbraio 2021

INDICO

il IX CAPITOLO PROVINCIALE e

CONVOCO

TUTTI I RELIGIOSI PROFESSI PERPETUI AVENTI DIRITTO

appartenenti giuridicamente alla Provincia ICN - Sant'Antonio, alla celebrazione del IX Capitolo Provinciale che si svolgerà presso la Casa per Ferie Rogate di Morlupo, nei giorni 30 agosto - 5 settembre 2021.

Lo spostamento della data di indizione, rispetto alla scadenza di giugno, avviene in considerazione della situazione creata da COVID19 e secondo la facoltà concessa dalla CIVCSVA con la disposizione del 1° luglio 2020, prot. n. Sp.R. 2452/20.

Il IX Capitolo Provinciale sarà presieduto dal Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo come prevede la nostra normativa.

Tutti i confratelli capitolari sono invitati a raggiungere la sede la sera del 29 agosto, in modo che l'indomani, si possa partecipare ad una riflessione introduttiva, alla quale farà seguito la Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Superiore Generale che costituirà l'inizio ufficiale dei lavori dell'assemblea capitolare.

Allegate alla presente vengono inviate copia del Regolamento del Capitolo e del Direttorio della Provincia, approvati entrambi nel precedente Capitolo Provinciale, affinché se ne prenda visione in anticipo per eventuali modifiche da apportare in Assemblea capitolare.

Trovate anche l'elenco dei Religiosi aventi diritto appartenenti alla Provincia S. Antonio-ICN e il verbale per la consegna dei documenti da parte del Superiore alla Comunità. Tale verbale debitamente compilato, timbrato e firmato dovrà essere restituito al più presto, al segretario provinciale, sia via mail (scannerizzato) che in originale cartaceo.

Infine, vi è il testo della preghiera da recitare quotidianamente nelle Comunità in preparazione al Capitolo.

Mi preme sottolineare che il Capitolo Provinciale assembleare è un'esperienza che vuole coinvolgere tutti e ognuno nella vicenda più bella che ciascuno di noi ha iniziato tempo addietro: vivere in pienezza la nostra consacrazione nella completa dedizione per la Carità del Rogate. Non partecipare a questo evento significherebbe un arretramento rispetto a questo grande mandato a cui ci siamo consacrati.

È mio dovere ricordare quanto è stabilito ai n° 1 e 4 del Regolamento Capitolare circa la partecipazione al Capitolo:

1- Questo Capitolo Provinciale è ordinario e si celebra a norma del diritto universale e proprio. Vi partecipano tutti i religiosi professi perpetui in conformità alla disposizione dell'VIII Capitolo Provinciale.

4- Compete al Capitolo:

a) prendere atto di coloro i quali, prima dell'inizio del Capitolo e tramite lettera scritta al Superiore Provinciale, sono stati autorizzati a non partecipare;

b) giudicare con la maggioranza assoluta sulla legittimità o giusta causa di impedimento o di rinuncia di un religioso dopo l'apertura del Capitolo;

c) rilevare eventuali ritardi di Capitolari dovuti solo a gravi e improrogabili motivi, manifestati con antecedente lettera scritta al Superiore Provinciale o all'Ufficio di Presidenza. In attesa dell'arrivo il Capitolo continua i suoi lavori.

Inizia ora per tutti noi un tempo di impegno e di comunione, di riflessione e preghiera, perché la celebrazione del IX Capitolo Provinciale si trasformi in evento di grazia per tutti i confratelli in Provincia, realizzi una conversione personale e rinnovamento spirituale e ci renda autentici testimoni di Cristo, nella fedeltà al Rogate.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

PREGHIERA IN PREPARAZIONE AL IX CAPITOLO PROVINCIALE

(Morlupo - Rm 29 agosto-5 settembre 2021)

Signore Gesù, Tu che ci hai chiamati a seguirti
come testimoni del tuo Rogate,
manda il tuo Spirito ad illuminare le nostre menti
e ad infiammare il nostro cuore
in questo tempo di preparazione
al IX Capitolo provinciale.
Rinnovaci nella gioia di vivere il Vangelo
e ravviva in noi lo zelo che ci hai donato
per mezzo del nostro padre, sant'Annibale Maria.
Fa' che questo tempo di grazia
sia per tutti noi occasione di rinnovamento, vero e profondo,
e rafforzi in noi quel vincolo di carità,
che ci fa gustare la bellezza dell'amore fraterno
e la gioia della missione.
Donaci la forza per essere, nel nostro mondo,
profeti di comunione e servitori dei poveri e dei piccoli
che la tua bontà affida alla nostra cura.
Te lo chiediamo per intercessione della Madre tua,
Nostra Signora della Rogazione evangelica,
di San Giuseppe, *"provveditore dei buoni evangelici operai"*,
in questo Anno a lui dedicato,
e di S. Antonio di Padova, nostro *"insigne benefattore"*.

Amen.

ELENCO DEI RELIGIOSI PROFESSI PERPETUI AVENTI DIRITTO ALL'INDIZIONE DEL IX CAPITOLO PROVINCIALE

PROVINCIA S. ANTONIO - ICN

1. ALBISINNI P. Pasquale
2. ALESSI Fr. Fabrizio
3. AL-WAKIL Fr. Basim
4. AMATO P. Luigi
5. BAJDA P. Marcin
6. BERTAPELLE P. Paolo
7. BINI P. Sergio
8. BORILE P. Eros
9. BUCCHERI P. Vincenzo
10. BUONANNO P. Mario Rosario
11. CABBIA P. Luciano
12. CALO' P. Adamo
13. CANETE P. Herbie
14. CAPIZZI P. Carmelo
15. CAYAO CANETE P. Francis Ferruci
16. CECCA P. Giovanni
17. CHIAPPERINI P. Gioacchino
18. CHIRULLI P. Antonio
19. CHOVANEC P. Vlastimil
20. CIUTTI P. Giuseppe
21. D'ANGELO P. Biagio
22. DANKO P. Stefan
23. DE BONI P. Sebastiano
24. DE VITO P. Antonio
25. DI BITONTO P. Luigi Paolo
26. DI FONZO P. Erasmo Vito
27. DI TUORO P. Antonio
28. EGIZIO P. Giuseppe
29. FILIPPONE P. Mario Salvatore
30. FORMENTON P. Paolo
31. GOLEZ P. Philip
32. GIORGIO P. Vito
33. JANICKI P. Dawid
34. KIDHER A. P. Firas
35. KNUT P. Pawol
36. LAZZARI P. Luigi
37. LO RUSSO P. Gaetano
38. MAGISTRO P. Vito
39. MAGNO P. Vito
40. MAGODI P. Giuseppe
41. MALASIG P. Florence
42. MARANÒ P. Pasquale
43. MENEGOLLI P. Mario
44. MILAK P. Wadislaw
45. MOGAVERO P. Nicola
46. MOSKAL P. Dariusz
47. MUSCILLO P. Vito
48. NASSER P. Zuhir
49. NETTIS Fr. Michele
50. NOWAK P. Michal Adam
51. OSTROZAŃSKI Fr. Jakub
52. PEGORARO P. Tiziano
53. PIERRI P. Antonio
54. PIGNATELLI P. Riccardo
55. PINATO P. Silvano
56. POBLADOR P. Alex
57. RITORTO P. Antonio
58. ROSSINI P. Giacomo Alberto
59. SACCO P. Raffaele
60. SANAVIO P. Giovanni
61. SANAVIO P. Matteo
62. SAPIENZA P. Leonardo
63. SOLTES Diac. Erik
64. SPAGNOLO P. Francesco
65. SPALLONE P. Renato
66. YAKO P. Jalal
67. ZAMPERINI P. Agostino

EQUIPE FORMATIVA COMUNITÀ EDUCATIVE FONDAZIONE ANTONIANA

Roma, 4 febbraio 2021

REV.DI PADRI
P. GIUSEPPE CIUTTI
(coordinatore della equipe)
P. ANTONIO PIERRI
P. NICOLA MOGAVERO
e p.c. GENT. DR. FRANCESCO MONTERA
DIRETTORE GENERALE
DI FONDAZIONE ANTONIANA
LORO SEDI

Carissimi Padri, con la presente in ottemperanza a quanto già da tempo stabilito dal nostro Consiglio di Provincia e dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Antoniana, andiamo a nominare la equipe che si occuperà di formare alla pedagogia rogazionista le opere educative in capo alla Fondazione Antoniana.

Tale equipe da voi composta e coordinata dal P. Ciutti, avrà il compito di organizzare semestralmente delle giornate di studio e aggiornamento per gli educatori e gli operatori delle nostre realtà educative che fanno capo alla Fondazione. Lo scopo di questa equipe sarà quello di dare quei giusti elementi necessari per avere una adeguata conoscenza della pedagogia in generale e nel particolare della storia pedagogica dalle origini ad oggi della nostra Congregazione.

In particolare vi si chiede di organizzare un quadro didattico in cui poter offrire elementi di:

1. storia della pedagogia,
2. antropologia contemporanea e nuovi modelli pedagogici,
3. elementi caratteristici per una pedagogia rogazionista.

Queste giornate di studio finanziate dalla Fondazione Antoniana sono aperte a tutti i nostri operatori e sarà attenzione del Direttore Generale della Fondazione realizzarle in modo che tutti gli operatori a rotazione possano prenderne parte. Una volta delineato il programma, esso sarà mandato subito in esecuzione; pertanto, appena possibile vi chiedo di riunirvi per coordinarvi e di mandarmi una bozza di massima del progetto. A seguire, d'intesa con me e con il direttore generale della Fondazione potremmo scegliere delle date per organizzare queste Giornate di studio. Sono certo che saprete adoperarvi per un proficuo lavoro e di questo vi ringrazio fin da ora, rimanendo in attesa.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia São Lucas

SUPERIORES DE COMUNIDADES

São Paulo, 13 de janeiro de 2021
Ano Especial de São José

PE. ADRIANO MATEUS M. TEODOZIO, RCJ
PE. ANTONIO R. PEREIRA DE JESUS, RCJ
PE. CÉSAR JAVIER MESA, RCJ
PE. GIOVANNI GUARINO, RCJ
PE. GUIDO MOTTINELLI, RCJ
PE. JEAN LANDRY MISSINGA, RCJ
PE. JOÃO BATISTA SIMON, RCJ
PE. JOÃO INÁCIO RODRIGUES, RCJ
PE. LUCIANO GRIGÓRIO, RCJ
PE. MAIKE LEO GRAPIGLIA, RCJ
PE. MARCOS LOURENÇO CARDOSO, RCJ
PE. MÁRIO ALVES BANDEIRA, RCJ
PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, RCJ
PE. SÉRGIO GONÇALVES DO PRADO, RCJ
PE. VALMIR DE COSTA, RCJ
PE. VINCENZO LUMETTA, RCJ
PE. VITO D. CURCI, RCJ

Caríssimo Coirmãos,

Ao iniciarmos um novo ano, dirijo-me a cada um de vocês para que possamos alinhar alguns pontos em comum, tendo em vista uma salutar e fraterna caminhada como Comunidades locais e Governo Provincial.

Refiro-me, antes de tudo, a Vida Religiosa Consagrada no que tange a Vida Fraterna em Comunidade e ao nosso apostolado, seja no âmbito eclesial ou no campo socioeducativo. O nosso apostolado diz respeito, também, à organização burocrática, administrativa e econômica, considerando algumas particularidades, preocupações e esperanças, considerando a pandemia do novo coronavírus e o pós-pandemia.

Estamos cientes de que passamos por grandes transformações mundiais por causa desta pandemia. Concomitante a isso, incluímos a Província São Lucas neste processo de transformações e o vislumbrar de novos caminhos. Isto exigirá de nós a coragem para enfrentarmos com serenidade as mudanças e os novos desafios no que tange ao que é próprio da vida religiosa consagrada e na-

quilo que diz respeito a parte administrativa e econômica da Congregação, como um todo. As novas metodologias e legislações fiscais exigem, hoje, novos métodos de ação e prestação de contas e, portanto, deveremos nos adaptar, corrigir erros e responder às demandas fiscais e jurídicas, preservando principalmente a essência da vida religiosa consagrada, como sempre insistiu um dos nossos queridos decanos, padre Vito Curci: "o maior bem da Congregação são os religiosos".

Todavia, temos a *responsabilidade pela vida fraterna e exercitamos o nosso mandato com paternidade e espírito de serviço; participamos de uma única e mesma autoridade e a exercemos e promovemos com empenho para o Bem de toda a Congregação e o Bem de cada Comunidade. A nossa função é fundamental para dar sentido e qualidade à vida das comunidades*, como prescreve a nossa Regra de Vida (Cfr. Normas, 221-225; 250 e Const. 175; 56 e 181).

A seguir, seguem três alinhamentos para uma reflexão partilhada em comunidade, de modo que estejamos alinhados e façamos juntos uma boa caminhada em 2021, tendo em vista uma gestão partilhada.

1) Primeiro alinhamento

O tema da **vida fraterna, *caminho de fraternidade*,** foi o primeiro desejo do Papa Francisco logo no início de seu pontificado. Naquela primeira aparição diante das pessoas, na praça de São Pedro, o Papa inclinou a cabeça num gesto simbólico de humildade. **Francisco** apontava o **desejo de fraternidade** como caminho seguro que conduz ao diálogo, ao respeito e que *permite que os iguais sejam pessoas diferentes* (Cf. Spadaro, A., La Civiltà Cattolica, 04/10/20).

Neste sentido, como superiores, sabemos das inúmeras realidades locais que enfrentamos no dia a dia, principalmente nestes tempos de pandemia que exige de nós um esforço redobrado para conduzir as Comunidades e a Província, com muita **paciência**, no **espírito da paternidade**, tendo como principal meta evangélica o **Bem Comum** *(Fratelli Tutti)*, o **cuidado e atenção a cada um dos religiosos.** Isto exige e exigirá de nós o *exercício constante do nosso mandato*, conforme prescreve a nossa Regra de Vida.

Para tanto, a indicação prioritária continua sendo a elaboração do ***Projeto de Vida Comunitária*** (Const. 181) conforme já é elaborado, a cada ano, em todas as Comunidades. Acrescenta-se a este propósito comunitário o nosso empenho pessoal, como superiores, para que os bons propósitos de uma **salutar vida fraterna** em comunidade prevaleçam nas relações interpessoais dos coirmãos, entre si, e nos ambientes externos. Este é o "caminho de fraternidade" como nos pede a nova encíclica *Fratelli Tutti.* Para Francisco, "a fraternidade não é apenas uma emoção, ou um sentimento, ou uma ideia, por mais nobre que seja, mas sim um fato que implica também a saída: **De quem eu me faço irmão?**" (Cf. idem).

Concretamente, somos chamados a **enfrentar com paciência e humildade os desafios que impedem o caminho de fraternidade.** Para isso, será necessário o enfrentamento sereno de crises que possam surgir, principalmente quan-

do o cansaço pessoal e comunitário nos atinge em tempos de pandemia. Como superiores, munidos da **autoridade-serviço**, que recebemos, temos a obrigação de enfrentar nas comunidades religiosas e eclesiais a presença maléfica da altivez de espírito e a imaturidade humana, assim como outros males associados que corroem a vida fraterna e a dignidade do outro, nosso irmão. Nas comunidades religiosas, em particular, a **função do superior local** é fundamental para dar a segurança necessária aos demais coirmãos. Os conflitos e dificuldades nas relações interpessoais devem ser enfrentados na caridade e com humildade, no interior das Comunidades. Os cristãos leigos e leigas, os colaboradores ou funcionários mais próximos devem ser obrigatoriamente preservados daquilo que é próprio da nossa comunidade religiosa. O Papa Francisco, incansavelmente, tem dado este "alerta", de modo que se prevaleça na Igreja a *"fraternidade"* e *que se tenha* ***Jesus como o centro da vida****, na vida consagrada* (Cf. "Papa alerta religiosos de Nápoles sobre ´terrorismo das fofocas'", 21/03/2015).

Conscientes de tantas realidades que envolvem o nosso ser pessoal e comunitário, **somos chamados a priorizar nas comunidades** as reuniões e leituras espirituais, os conselhos de casa e de família, os retiros espirituais, o diálogo fraterno, a prática da gentileza, a alegria, o bem-estar, os momentos comunitários de oração e meditação, a oração pessoal, o silêncio e a ascese, os momentos de fraternura e outros benefícios comunitários. O **respeito à individualidade do outro**, do seu modo de ser e de agir é sagrado. Estas indicações devem prevalecer, impreterivelmente.

Uma **atenção especial para com os religiosos** que passam por problemas pessoais no que tange a saúde física e psíquica. Outros religiosos sofrem com problemas familiares. De um modo geral **todos necessitamos de cuidados e atenções**, de estímulos e motivações para perseverarmos na fé e no amor ao carisma e a Congregação. É fundamental o **apoio mútuo**, a confiança, a superação de divergências interpessoais e a conscientização do **Bem Comum**, *Fratelli Tutti:* "Oxalá já não existam ´os outros´, mas apenas um ´nós´, escreveu Francisco.

Todavia, na encíclica *Fratelli Tutti*, Francisco indica que os desafios devem ser enfrentados para que a fraternidade não permaneça somente como uma abstração, mas ganhe corpo. Assim sendo, como superiores, estamos revestidos da "autoridade como serviço" com o propósito de promovermos o bem comum, *cuidarmos* da unidade, *incrementarmos* e nos *aperfeiçoarmos*... (Cf. Const.131).

2) Segundo alinhamento

No início do nosso mandato, através dos responsáveis pelos **Setores de Atividades da Província** delineamos vários projetos, o que resultou no **Plano de Ação do Governo Provincial** (2018- 2022). Os responsáveis por cada setor, por sua vez, assumiram suas responsabilidades e programaram as atividades que se seguiram durante o ano de 2019. Assim sendo, fizemos o calendário 2020 e não podíamos prever que o anúncio de uma pandemia alteraria a nossa programação, conforme escrevemos na carta protocolo 210/20: "De repente, tudo o que

havia sido planejado e previsto teve que ser alterado, prorrogado ou até cancelado, exigindo uma reprogramação do nosso calendário", o que naturalmente gerou e gera certo desconforto e apreensão. Nesta carta supracitada, os responsáveis pelos Setores da Província fizeram indicações práticas a partir dos projetos do Plano de Ação, tendo em vista uma **gestão partilhada e integrada** com todas as comunidades.

Durante o **ano de 2020** foram realizadas várias atividades, particularmente pelas mídias digitais que envolveram toda a Família do Rogate e foram coordenadas pelos conselheiros provinciais e suas equipes. Nas **comunidades locais** vimos muitas **iniciativas que merecem louvor**. Apesar das restrições sanitárias, foram recordados e celebrados os 25 anos de ordenação sacerdotal dos coirmãos, Pe. João Batista Simon e Pe. Valdecir Martins. Nos alegramos vivamente com a **nomeação episcopal** do nosso coirmão **Dom Ângelo Ademir Mezzari**, bispo auxiliar de São Paulo. Tivemos e estamos tendo um satisfatório **ingresso de novos vocacionados** nas várias etapas formativas. Tivemos a profissão de **Votos Perpétuos** e as **Ordenações Diaconais** dos coirmãos Agustín Romero, Janilton e Rodrigo Golán. No mês de agosto retomamos as **visitas canônicas** às comunidades da Província, apesar da pandemia. Agradecemos e louvamos as **várias iniciativas** por ocasião das comemorações dos **70 anos da presença rogacionista** no Continente Latino Americano (1950-2020). Destacamos a iniciativa da programação da **TV Século XXI**, no dia **18 de outubro de 2020**, que foi animada por rogacionistas e membros da Família do Rogate. No espírito das comemorações do septuagésimo ano de nossa presença tivemos também a iniciativa do Superior Geral com a **ereção canônica** das Casas Religiosas de **Morro Doce e Vitorino Freire**. Outras iniciativas foram realizadas nas comunidades locais como, por exemplo, nas **Obras Socioeducativas**, nas **Casas de Formação**, nas **Paróquias** e **Santuários**, particularmente pelas mídias digitais e também algumas presencialmente, seguindo as restrições sanitárias.

As **visitas canônicas** foram realizadas na maioria das comunidades religiosas, apesar da pandemia, conforme já mencionado acima. Faltaram quatro comunidades que ainda serão visitadas brevemente: Presidente Jânio Quatros, Campana, Córdoba e Tucumán.

Sabemos que inúmeros desafios e problemáticas ainda prevalecem, dada as várias realidades de nossa Província, em geral. Por um lado, isto faz parte do nosso dia a dia e é próprio da condição humana. Por outro lado, os desafios e problemáticas confrontam o exercício da gestão, provocam uma ação e indicam possíveis saídas e **possibilidades**.

Nos últimos tempos têm surgido algumas **ressonâncias** como frutos de diálogos com os membros do Governo Provincial e com os religiosos, em geral, de nossa Província. Estas ressonâncias apontam **desafios**, mas também **possibilidades**. São simplesmente indicações que podem ser aprofundadas, considerando a realidade atual, o período de pandemia e pós-pandemia.

Dentre os desafios e possibilidades indicamos uma preocupação especial no **cuidado do acompanhamento dos religiosos rogacionistas em suas várias**

etapas de idade. Necessitaríamos de uma abordagem de especialistas no assunto sobre o tema das idades da vida na vida religiosa. De modo particular, necessitamos cada vez mais, de uma atenção aos novos religiosos nos primeiros anos de ministério, bem como aos coirmãos doentes e idosos.

Estamos cientes de que **precisamos superar algumas problemáticas** que nos tem desafiado, sejam elas sobre o acompanhamento dos religiosos nos primeiros anos de consagração, na metade da consagração e aqueles de já alcançaram a maturidade da consagração. Por isso, a pergunta: Como estamos? Estamos preparados para estes acompanhamentos? Como realiza-los? Todas as idades merecem atenção e dedicação especial. Por isso, a nossa **responsabilidade, como superiores**, em nos esforçarmos para fazer o que for possível aos nossos coirmãos de comunidades, por maiores que sejam as resistências e tensões existentes. Isto exige de nós a empatia, muita compreensão e paciência.

Por isso, a proposta da **Assembleia dos Religiosos**, conforme ficou definido na reunião virtual dos superiores de comunidades no dia 26/10/2020: Assembleia presencial, em setembro. Ou, conforme a situação da pandemia, talvez a possibilidade de uma Assembleia virtual, em julho?

É imprescindível que os superiores locais, na **primeira reunião de 2021**, avalie as atividades a serem desenvolvidas a partir dos setores de atividades, **redefinam as funções** de cada religioso, **distribuam as responsabilidades** e busquem a solução daquelas urgências e pendências em todas as áreas da gestão local, considerando o equilíbrio entre o ser e o fazer.

Por fim, algumas indicações propositivas. Alguns temas já estão nos projetos do Plano de Ação. Todavia, são frutos de diálogos com os membros do Governo Provincial e com os religiosos, em geral, de nossa Província. A partir destas indicações temáticas cada comunidade, a seu tempo, poderá responder: **Qual a ressonância / avaliação da comunidade local?**

a) Continuidade e potencialização do serviço de animação vocacional. As várias etapas formativas e um plano de acompanhamento dos Religiosos desde os primeiros anos de consagração. Casa de formação no Paraguai, com o intuito da separação das duas etapas formativas e potencialização da animação vocacional.

b) Continuidade e aperfeiçoamento do setor Rogate, da comunicação da Província, das mídias digitais e da interatividade com os vários setores.

c) Continuidade, planejamento e o futuro da Rede Rogacionista, Colégios e Obras Sociais.

d) Atenção especial de um projeto para as Casas da Argentina.

e) Missão rogacionista Norte do Brasil. Possibilidades de nova missão.

f) O Projeto da Congregação no que tange ao Intercâmbio de Religiosos entre as Circunscrições e o desafio da Missão. A nossa missão em Angola e a presença em Portugal.

g) Continuidade e planejamento para a missão das Paróquias e Santuários rogacionistas. O Laicato Rogacionista: associações e grupos afins, pós pandemia.

h) Continuidade, revisão e reestruturação do plano administrativo e econômico da Província, diante da crise mundial e pós pandemia.

3) Terceiro alinhamento

Superiores e Ecônomos. Para este ano de 2021, conforme a nossa Normativa, conseguimos distinguir as funções de "superior e ecônomo" em quase 99% das comunidades, dando assim um maior equilíbrio e considerando a importância destas duas funções para o bem das Comunidades. *O Superior preside a vida da Comunidade, como guia espiritual e paterno dos religiosos e o ecônomo administra os bens da Casa...* (Cf. Normas, 280 e 281; Const. 181 e 185).

Para uma melhor compreensão da importância das funções recebidas, sugere-se a leitura pessoal ou comunitária das **Normas e Constituições** que tratam sobre a função de "superior e ecônomo", assim como as outras funções, o que facilitará uma melhor comunicação e sintonia.

Para que possamos **alinhar a nossa comunicação** permitindo que conservemos a **sintonia, entendimento** e **harmonia**, faço-lhes saber de **algumas problemáticas** no âmbito de Província referente a fiscalização que estávamos respondendo por parte da Receita Federal, em Florianópolis, quanto a relação de "Pessoas Jurídicas": **Congregação Rogacionista e AREAS** (Associação Rogacionista de Educação e Assistência Social). Esta fiscalização, por exemplo, questiona sobre o tema "convênio filantrópico" (uma prática legal desde muito tempo e agora questionada), onde foram repassados valores da AREAS para a Congregação e vice-versa, segundo o nosso auditor fiscal Jacob José Maschio Júnior. Ao mesmo tempo, segundo os nossos advogados de Brasília, o fiscal da Receita apresenta uma conclusão equivocada de indícios de "confusão patrimonial" entre a AREAS e Congregação Rogacionista, pois não houve uma compreensão de como funciona a nossa Instituição Religiosa. São dois autos de infração: um sobre contribuições patronais e outro sobre as contribuições para terceiros contra a AREAS. Por isso o fisco suspendeu a nossa imunidade, baseando-se nesta fiscalização, com muitos equívocos e más interpretações do fiscal, sobre as atividades entre AREAS e Congregação Rogacionista. Isto resultou nos dois "Autos de Infração", gravíssimos, o que muito nos preocupa, uma vez que nos últimos anos houve uma organização impecável na gestão administrativa e econômica da Província com a separação do social e do religioso (AREAS e Congregação) e, mesmo assim não houve entendimento, por parte do fiscal da Receita Federal, sobre as nossas atividades, infelizmente. Por isso, a insistência da atenção da gestão e administração em todas as Casas da Província, cuidando-se principalmente e, por exemplo, do cumprimento dos prazos de entrega de documentos e relatórios, do planejamento econômico, da gestão e de toda organização burocrática, em geral.

Saliento, por fim, que desde o dia 15 de dezembro de 2020 **estamos totalmente empenhados na questão** supracitada. Há um empenho incansável dos coirmãos Pe. Ademar, Pe. Maike e Pe. Marcos Ávila, que merecem o nosso apoio

e orações. Pe. Juarez e eu, participamos da reunião virtual com a junta de advogados de Brasília, com o auditor Sr. Jacob e a Mariana (funcionária da AREAS Brasília), no dia 17/12/2020. Desde então, estamos acompanhando o processo e as defesas serão protocolizadas no dia 15/01/2021.

Sabemos que este é um **tema delicado** e que muito nos preocupa, mas também **nos alerta** de que não podemos hesitar na busca de orientação de especialistas nos assuntos de gestão e administração, uma vez que a nossa formação é religiosa e, portanto, **dependemos da orientação técnica profissional de especialistas** nos assuntos de gestão administrativa e econômica, bem como nas questões jurídicas. O Pe. Maike, por sua vez, tem insistido neste apelo acima e, por isso, solicito aos **gestores das filiais** da "AREAS" e "Congregação" que estejam **em sintonia** com o Ecônomo Provincial, Pe. Ademar e com o diretor presidente da AREAS Matriz, Pe. Maike. As orientações por parte do ecônomo provincial, do administrador adjunto, Cláudio Pradella, bem como do diretor da AREAS, são de extrema importância e devem ser cumpridas conforme pedem as legislações vigentes onde temos as nossas Casas, mesmo que as metodologias se diferem ou se contrapõem.

Entretanto, a **comunicação** e a **harmonia entre todos** são fundamentais para que possamos enfrentar as dificuldades e seguirmos em frente na nossa missão como consagrados rogacionistas. A comunicação diz respeito ao nosso *espírito de serviço* que passa essencialmente pela **salutar comunicação entre nós religiosos**. O Papa Francisco observa que **este é o tempo do diálogo**, que todos trocam mensagens nas mídias digitais. A este respeito, temos o "grupo da Província" através do "WhatsApp", do qual utilizamos cotidianamente. Seguindo este propósito, a partir de agora teremos também um grupo exclusivo do "WhatsApp" para os superiores, de modo que poderemos utilizá-lo para as comunicações que sejam essenciais e necessárias entre o superior provincial e os superiores das Casas, facilitando assim a nossa **harmonia na comunicação**.

Apesar de tantos desafios e provações nestes tempos de pandemia, cremos que não estamos perdidos, pelo contrário, **estamos atentos e esperançosos**. Contamos, pois, com o **apoio e as orações de todos**, para que possamos vislumbrar ações e medidas para este novo tempo que está surgindo.

Agradeço a cada um, em particular, pelo serviço realizado e pelo espírito de comunhão. Juntos pedimos a proteção de Nossa Senhora do Rogate e a intercessão de Santo Aníbal Maria e do nosso saudoso coirmão, Padre Giuseppe Marrazzo, no desejo do maior bem e de copiosas bênçãos.

Cordialmente,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

EQUIPES DE ASSESSORIA

(Cf. Diretrizes, ER 31, nº 102 a 104, pág. 42)

Sao Paulo, 2 de março de 2021

CARÍSSIMOS COIRMÃOS ROGACIONISTAS, COLABORADORES E COLABORADORAS MEMBROS

Paz e comunhão no Rogate!

Considerando a atual situação da pandemia causada pela Covid19 que alterou a nossa programação de Província ao longo do ano de 2020, vimos por bem transferir a nomeação das Equipes de Assessoria para este ano e nomear os novos membros a partir do mês de março de 2021.

Assim sendo, as Equipes de Assessoria aos vários setores de atividades do Governo Provincial ficam assim constituídas:

EAR (Equipe de Assessoria ao Rogate): Pe. Reinaldo Leitão (coordenador), Pe. Carlos da Silva Câmara, Ir. Rodrigo Ezequiel Golán, Ir. Marcelo Ferreira G. de Oliveira, mais os coordenadores dos demais segmentos da Família do Rogate: Filhas do Divino Zelo, Missionárias Rogacionistas, Famílias Rog e Ex-alunos.

EPAF (Equipe Provincial de Assessoria à Formação): Pe. Valmir de Costa (coordenador e formador do Aspirantado e Postulantado filosófico/Brasil), Pe. Henrique de Lima Mateus (Propedêutico), Pe. Juarez Albino Destro (Noviciado), Pe. Reinaldo de Sousa Leitão (Teologia) e Pe. Antônio Raimundo P. de Jesus (Propedêutico, Aspirantado e Postulantado filosófico/Paraguai).

EDUCAR (Equipe de Educadores Rogacionistas): Pe. Marcos Lourenço Cardoso (coordenador), Pe. Célio Leite da Silva, Álvaro Loureiro, Caroline Croncka, Diane Galdino, Dulcinea Pastrello, Elizabeth Aparecida Nardo Baio, Jocelaine de Jesus D'Agostini, Rosemary do Nascimento Barreto Souza e Silmara Benedita de Paula.

EDUCAR Hispânica: Pe. Giovanni Guarino, Delegado Ad Personam, Pe. Rogério Antônio de Oliveira, Beatriz Bergero de Uarte, Sandra Marisa Pandiani e Elina Teran Veja.

EAGE (Equipe de Apoio à Gestão): Pe. Ademar Tramontin (coordenador), Pe. Adriano Mateus Teodózio, Pe. Maike Leo Grapiglia, Pe. Marcos de Ávila Rodrigues, Pe. Robson Russi Grapiglia e Cláudio Pradella.

Equipe de Assessoria à Área Hispânica: Pe. Giovanni Guarino, Delegado Ad Personam (Coordenador), Pe. Antônio Raimundo P. de Jesus, Pe. César Javier Mesa, Pe. Rogério Antônio de Oliveira e Dc. Rodrigo E. Golán.

Equipe de Captação de Recursos: Pe. Marcos Lourenço Cardoso (coordenador), Pe. Robson Russi Grapiglia, Pe. Célio Leite da Silva, Pe. Nilson Rocha Santos e Diane Galdino.

Sob a intercessão de Santo Aníbal Maria e de Nossa Senhora do Rogate, agradecemos a disponibilidade de todos e desejamos todo o bem.

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial

INFORMES GERAIS E ORIENTAÇÕES

Sao Paulo, 3 de março de 2021

Caros coirmãos rogacionistas

Desejo encontra-los bem de saúde, apesar destes tempos tão difíceis pelos quais estamos passando. **Não podemos perder a esperança e o ânimo**, como religiosos consagrados ao Rogate. Cuidemo-nos! Estamos num período de forte alta de infecção do Novo Coronavírus e suas variantes. A crise sanitária mundial é muito grave. No Brasil, a Covid19 já ceifou uma média de 260 mil vidas. Nas últimas 24 horas chegou-se à média de 1.900 mortes. Rezemos...

De outro modo, **alegramo-nos** e **celebramos** na alegria do Rogate o **Jubileu de Ouro de Vida Consagrada** do nosso estimado coirmão **Padre Raulino Coan**, vice-mestre de noviços. A nossa estima e orações. **Obrigado e Parabéns, Pe. Raulino!**

– Informes gerais e orientações:

1 - Governo Geral

1.1 - **XIII Capítulo Geral**, "Vida Religiosa Rogacionista, hoje: *unidade, partilha e coordenação"*. Já recebemos o texto do *"Lineamenta"*, que apresenta a metodologia e os prazos para a **resposta ao questionário**. Conforme as orientações, o secretário provincial deverá receber as respostas **até o dia 15 de abril de 2021**. Peço o empenho dos superiores locais para agilizar este trabalho.

1.2 - O Servo de Deus, **Padre Giuseppe Marrazzo**, Apóstolo da Confissão, será declarado "Venerável", após reconhecimento pela Congregação da Causa

dos Santos. A nossa confiança na intercessão deste nosso amado e saudoso coirmão rogacionista.

2 - Setor Animação Vocacional e Formação

2.1 - Alegramo-nos pelo bom número de **formandos** nas várias etapas formativas em nossa Província.

2.2 - Início do ano **Propedêutico**: **dia 07 de março**, próximo domingo, em Bauru.

2.3 - **Reunião virtual dos Superiores** com o Governo Provincial: **16 de março.**

2.4 - Reunião da **EPAF** (Equipe Provincial de Assessoria à Formação): **20 de março.**

3 - Setor Rogate

3.1 - Produção de **imagens e símbolos** da Congregação. O Centro Rogate do Brasil está fazendo os orçamentos e conta com a contribuição das comunidades religiosas e Família do Rogate.

3.2 - **Reunião da EAR** (Equipe de Assessoria ao Rogate): **13 de março.**

3.3 - Família do Rogate na **TV Século XXI: 18 de abril de 2021.**

3.4 - **Projeto LAV** (Laboratório de Animação Vocacional) que visa a interação, formação, pesquisa, planejamento e partilha de experiências. 1º Encontro Virtual: **15 de maio.** http://lav.rogate.org.br/lav

4 - Setor Paróquias e Laicato

4.1 - **Encontro** Virtual de formação para **párocos** e **reitores** de santuários: **15 de março.**

4.2 - Em **concordância** com as **Igrejas Particulares,** os **Conselhos de Casa** e o **Governo Provincial**, orientamos que sejam avaliados e projetados novos rumos diante dos desafios pastorais em nossas paróquias e santuários.

4.3 - **Pascom** (Pastoral da Comunicação): intensificar este importante serviço através das mídias digitais e de outros serviços afins.

4.4 - **Associações laicais** na Província: retiros e encontros anuais ainda suspensos. Manter a motivação e o acompanhamento junto as coordenações e membros nas comunidades locais.

5 - Setor Socioeducativo e Missões

5.1 - **Jornada Missionária Rogacionista, 2020, Filipinas:** Agradecemos as contribuições das Casas, porém algumas ainda não contribuíram. Contamos com a partilha solidária.

5.2 - **Jornada Missionária Rogacionista, 2021, Tucumán, Argentina:** Alegramo-nos por termos sido escolhidos e contamos com o empenho de todas as Comunidades e Família do Rogate.

5.3 - Reunião virtual da **EDUCAR: 04 de março.**

5.4 - **Formação** para Educadores Rogacionistas: **13 de março**. Ambas serão de forma virtual.

5.5 - **Missão:** O **Pe. José Alceu** continua aguardando liberação para sair da Angola. O retorno ao Brasil está previsto para o final de março. O **Pe. Ekongolo Martial**, está na sede provincial, em São Paulo, aguarda a liberação para viajar aos Camarões e após visitar sua família seguirá para o Gabão e depois para a Angola. O **Pe. José Sival** encontra-se na sede provincial e aguarda a liberação da viagem a Portugal. Fará parte da comunidade religiosa de Montelavar, da Província Santo Antônio e já iniciou os estudos de doutorado, on-line.

6 - Setor Administrativo e Econômico

6.1 - Contamos com o **empenho dos ecônomos** no cumprimento dos prazos para o **envio dos prospectos** do EASY e dos **documentos contábeis** referentes as filiais da Congregação e da AREAS.

6.2 - Atenção redobrada para manter a **compatibilidade** do registro das **entradas** e **saídas**, particularmente quando da movimentação bancária. As **notas fiscais** devem ser emitidas, impreterivelmente, no valor do pagamento que teve a saída do banco e, ao mesmo tempo, estas notas fiscais devem ser enviadas junto com a planilha aos setores contábeis, sejam eles da AREAS como da Congregação. As entradas devem ser registradas com a comprovação do recibo.

6.3 - Estamos empenhados no **alinhamento** sobre as **questões econômicas e administrativas** da Província e suas Casas. Várias situações pendentes identificadas devem ser corrigidas e adaptadas a seu tempo. Ou seja, é imprescindível seguir as orientações do Ecônomo Provincial, do Diretor-Presidente da AREAS e as orientações de profissionais capacitados.

6.4 - Importância do **planejamento econômico das Casas**, tendo em vista a crise econômica mundial que exige de nós muito empenho para enfrentá-la com serenidade, sem perder a esperança e o ânimo na missão e na consagração que é a essência do nosso ser rogacionista.

6.5 - Qualquer que sejam as iniciativas na gestão econômica e administrativa no âmbito formativo, paroquial, socioeducativo e outros, devem ter a ciência do Conselho de Casa, e nos casos previstos pela Normativa, do Governo Provincial.

7 - Observação: *Os **Conselheiros** e o **Ecônomo Provincial** darão outras informações, orientações necessárias, farão os encaminhamentos devidos, conforme a programação da Província e as necessidades das comunidades religiosas.*

Conclusão

Apesar destes tempos difíceis, cremos que não estamos perdidos, muito pelo contrário, estamos atentos e esperançosos. Juntos, como irmãos, possamos vislumbrar novos tempos.

Agradecemos a todos pelo serviço realizado nas várias atividades e pelo espírito de comunhão fraterna, alegria e partilha: *Fratelli Tutti.*

Cordialmente, no desejo do maior bem e de copiosas bênçãos, sob a intercessão de Santo Aníbal Maria e de Nossa Senhora do Rogate, coloco-me à disposição.

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

Provincia San Matteo

ROGATIONIST LITURGY PROPER PRINTED AND IMPLEMENTED AD EXPERIMENTUM

Parañaque City, february 7, 2021

To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
GENERAL SUPERIOR
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to formally inform you that the St. Matthew Province, with the help of Fr. Cesare Bettoni, RCJ, of loving memory, and of Fr. Jessie Martirizar, RCJ, who initiated the English translation, which was later on assumed by the Provincial Sub-Commission on English Translation – all in coordination with Fr. Jose Maria Ezpeleta, RCJ, the President of the Commission on Translations – has printed and started to implement ad experimentum the Liturgical Proper of the Family of the Rogate in the Circumscription.

Attached here is the PDF of the said document. Printed copies will be sent you in another moment.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

DISSEMINATION OF THE QUESTIONNAIRE FOR THE *LINEAMENTA* IN PREPARATION FOR THE XIII GENERAL CHAPTER

Parañaque City, february 16, 2021

To: SUPERIORS AND RESPONSIBLE OF THE HOUSES AND ALL CONFRERES OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to present to you the Questionnaire for the *Lineamenta* in Preparation for the XIII General Chapter – which takes the theme, "Rogationist religious life today: unity, sharing, coordination" – prepared by the Commission on the *Lineamenta*, forwarded to us by the General Superior, Fr. Bruno Rampazzo, RCJ, through Protocol 63 2021, dated February 15, 2021.

Kindly, read carefully and follow the indications provided, for the communities' reflection and discussion before answering the said questionnaire.

As the General Superior highlighted in the above mentioned letter, *"responding to the questionnaire as a community becomes a concrete expression of [this] active participation and solicitude, as well as a form of ongoing formation. With the whole Congregation, the community is reflecting together on how to promote spiritual renewal and the updating of apostolic activities of our religious family (Const. art. 139) in the context of today's challenges."*

Take into serious consideration **April 15, 2021**, the set deadline of submission to the Provincial Secretary (cdsagun@rcj.org), by the local superiors and responsible of the houses, of their respective responses prepared by the local secretary (*see no. 4 of the Methodology* and Deadlines of the Questionnaire).

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

INVITATION TO THE ANNUAL MEETING OF THE ST. MATTHEW PROVINCE LOCAL SUPERIORS AND RESPONSIBLE 2021

Parañaque City, march 25, 2021

To: SUPERIORS / RESPONSIBLE
OF THE HOUSES
AND ALL CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to formally invite you to the Annual Meeting of the St. Matthew Province Local Superiors and Responsible, slated on May 12-13, 2021, which will be held via Zoom Video Conference, at the following time zones:

2:00-6:00pm *for the Philippine and Indonesia*; and
1:00-5:00pm *for Vietnam*

May I courteously request the Superiors / Responsible in Australia, South Korea, Papua New Guinea and Italy to determine the corresponding time in their respective locations. I understand that there will be adjustments in their time around this period of the year.

The agenda for the aforesaid Annual Meeting are as follows:

1. Presentation of the Proposed Modalities for the Identification of the Capitulars for the 3rd St. Matthew Provincial Chapter;
2. Presentation of the Child Protection Policy of the St. Matthew Province;
3. Presentation of the Results of the "Survey on the Effects of the Pandemic to the communities of the St. Matthew Province from March, 2020-February, 2021";
4. Presentation of the Evaluation of the Formative Year 2020-2021; and
5. Presentation of the Annual Plan for the Formative 2021-2022.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

St. Thomas Quasi Province

PERMISSION TO CONSTITUTE A ROGATIONIST MISSIONARY STATION AT PUTHURKKARA, PUNALLOR LATIN DIOCESE AND TO RUN A PARISH COMMUNITY

Aluva, january 2, 2021

MOST REV. FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL ROGATIONISTS
OF THE HEART OF JESUS
ROME

Dearest Father,
Happy New Year!

We had send you earlier an official letter (prot. no.112, 2020 on November 10, 2020) requesting you to start a Missionary Presence at Punalloor Diocese. As a follow up of that letter, I hereby request you to give your kind permission to start our missionary presence in Punaloor Diocese. The details of the place and diocese as follows.

It is Christ the King Church, Puthurkkara and it is village parish in the Diocese of Punaloor. There are more that 110 parish members and mostly they are farmerrs. People are very simple and have good faith sytem and happy to welcome us to their midst. There is a good possibility for vocation promotion as well as for the missionary activites like pastoral assitance, family apotolate, etc ..

At present Fr. Abilash is the parish priest and Fr. Deleep Parackal, Collaborator.

Bishop Silvester is in favor of entrusting this parish to us and the letter is attached herewith.

The council members are unanimously in agreement with this and have found the following confreres as members of this proposed commuity: Frs. Abilash, (responsible), Deleep Parackal (Treasurer for the time being) and Jomon Thaikoottathil (Collaborator).

It was one of our cherished desires to have a Rogationist Presence in a Latin diocese in Kerala. Though some of our confreres have worked in different Latin Diocese in Kerala, we did not have any oppurtunity to have our own missionary presence or a community of ours. Thus, QP Council discussed the various possibilities and finally wrote to Bishop Silvestor Ponnumuthan, Bishop of Punaloor Diocese asking the possibility of availing us a Parish to run as Rogationist Parish in view of establishing our own community over there. Bishop then responsed po-

sotively and agreed to give us a Parish in his diocese in view of establishing our own community and apostolate.

In this regard with the consent of the QP Council held on October 17, 2020, I hereby request you to give us permission to start our own Missionary Station at Punallor diocese in view of establishing eventually our own community.

Thanking you in advance for your kind guidance and fatherly concern.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

PERMISSION TO CONSTITUTE A ROGATIONIST ST. THOMAS MISSIONARY STATION AT AUSTRALIA

Aluva, january 12, 2021

MOST REV. FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL ROGATIONISTS
OF THE HEART OF JESUS
ROME

Dearest Father,
Fraternal Greetings!

This is to seek your kind permission to erect our missionary presence in Australia as a Missionary Station of STQP.

We started our Missionary presence in Australia in the year 2017 April with Fr. Sabu Pulimalayil working as Assistant Parish Priest in the Cathedral of Armidale. After two years of service he was given an independent Parish at St. Xavier Catholic Church, Narrabri-2390 and now he is appointed as the Vocation Director of the Diocese and Dean-Forane vicar of western Deanery.

In the year 2019 June Fr. Samson Koyipurath joined this mission and serves as assistant Parish Priest at Cathedral and soon he will be given a parish too.

We have almost completed the process of sending Fr. Dileep Parackal to the same Diocese and also Fr. Vinu Velutheppily to work with the aborigines in the Diocese of Broome, Western Australia,

At present all our fathers are engaged in Pastoral services but there is also possibility for vocation promotion and other missionary works as we have been requested by other Bishops from the Island.

The council members are unanimously in agreement with this request and

have found the following confreres as members of this proposed Missionary Station/Presence: Frs. Sabu Pulimalayil (responsible), Samson Koyipurath (Treasurer), Dileep Parackal (Collaborator), Vinu Velutheppily (Collaborator).

In this regard, with the consent of the QP Council held on January 11, 2021 I hereby request you to constitute our Confreres presence in Australia as Missionary Station of St. Thomas Quasi Province.

Address: St. Xavier Catholic Church,
Po Box 182, 32 Nandewar Street
Narrabri-2390

Tel. no: 0061-267922035
E-mail: frsabu@armidalecatholic.org.au or spulimalayil@rcj.org

Thanking you in advance for your kind guidance and fatherly concern.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

REQUEST TO CONSTITUTE OUR MISSIONARY STATION AT ATTAPPADY

Aluva, january 12, 2021

MOST REV. FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL ROGATIONISTS
OF THE HEART OF JESUS
ROME

Dearest Father,
Fraternal Greetings!

This is to request you to erect our missionary station at Attappady into a Religious Community (Agro-farm and Formation Center).

We started our Missionary presence in Attappady on May 19, 2010. From then on many of our confreres worked tirelessly for its better growth and sound establishment of our presence and missionary activities over there. As a matter of fact the barren land became very fertile and productive, tribal people became more self-standing and good rapport has been established with the parish people as well as with the religious and priests around the vicinity.

Moreover, we have already well organized Adoption distance program over

there for the poor people of the vicinity especially for their education and fulfillment of basic needs, like housing, family support and holistic education.

Recently with hard work of Frs. Shaju, Doney and Dileep and with the ampie support of CEI we have realized a fully fumished agro-farm and ecologically Centre.

Further more, we are on the way to establish it further into a formation center and ecological oriented spirituality center in collaboration with other religious institutes.

At present all our fathers are engaged not only in the activities of agro-farm but also in various Pastoral services and there is also possibility for vocation promotion as well.

The council members are unanimously in agreement with this request and have found the following confreres as members of this proposed community: Frs. Deepu Plathottathil (Superior), Fr. Sibin Poovely (Vice Superior), Rev. Jibin Karakunnel (Treasurer).

In this regard with the consent of the QP Council held on January 11, 2021 I hereby request you to constitute this Missionary station into a Religious Community.

Thanking you in advance for your kind guidance and fatherly concern.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

REQUEST TO TRANSFER THE QP SEAT AND COMMUNITY TO THE NEW PLACE

Aluva, january 31, 2021

MOST REV. FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL ROGATIONISTS
OF THE HEART OF JESUS
ROME

Dearest Fr. Bruno,

In our last QP Council held on January 9, 2020 we have discussed the need to transfer QP seat and Community to the recently bought new place. Thus, with the consent of the same council, We hereby request your kind permission to transfer the present Quasi Provincial Seat and community to the new site at Angamaly-Karayamparambu.

The main rationale for such request is:

1. RA School community has to move out from the school premise as it is mandatory to have no residence at the School Premises.
2. The Guest House of Charity Center is the suitable place for the School Community since it is in the same campus.
3. Spiritual fathers of the Rogate Ashram community strongly suggested having a change of place for the Quasi Provincial Community for the reason of better space and freedom for our young candidates in their integral formation.

Thank you father for your continuous support and guidance and waiting to hear your positive response. Please see the attached extract of the minutes of the QP Council on this regard.

Sincerely yours.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

COMMUNICATION FROM FR. GENERAL ON THE *LINEAMENTA* QUESTIONNAIRE OF 13TH GENERAL CHAPTER

Aluva, february 24, 2021

SUPERIOR
RESPONSIBLE AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,
Fraternal Greetings!

Hope you are doing well.

I am writing this letter with the following recommendations:

1. Kindly read and reflect in your respective communities herewith-attached 'Lineamenta' letter of Fr. General for the XIII General Chapter and the questionnaire.
2. Follow the indications and modalities provided over in the aforesaid letter and complete it on time.
3. Kindly send your community/personal suggestions/recommendations on the given questions to QP Secretary on or before the stipulated date (April 15, 2021) so that we can coordinate it and send to Rome on time (May 15, 2021).

Thank you very much for your kind cooperation and let us work hand in hand for the further growth of our Congregation.

May Saint Hannibal intercede for us and our Blessed Mother inspires us go ahead with our commitments and the joyful witnessing of Rogate.

Yours in Christ.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

A FRATERNAL INVITATION TO LISTEN TO OUR POPE AND ACT ACCORDINGLY

Aluva, february 25, 2021

SUPERIOR
RESPONSIBLE AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,
Greetings of Peace and fruitful Lenten journey!

Pope Francis's message for Lent 2021 is: "Behold, we are going up to Jerusalem" (Mt 20:18) Lent: a Time for Renewing Faith, Hope and Love.

…During this season of conversion, let us renew our *faith*, draw from the "living water" of hope, and receive with open hearts the *love* of God, who makes us brothers and sisters in Christ. At the Easter vigil, we will renew our baptismal promises and experience rebirth as new men and women by the working of the Holy Spirit. This Lenten journey, like the entire pilgrimage of the Christian life, is even now illumined by the light of the resurrection, which inspires the thoughts, attitudes and decisions of the followers of Christ.

Fasting, prayer and almsgiving, as preached by Jesus (cf. Mt 6:1-18), enable and express our conversion. The path of poverty and self-denial (fasting), concern and loving care for the poor (almsgiving), and childlike dialogue with the Father (prayer) make it possible for us to live lives of sincere faith, living hope and effective charity.

Keys which the Message offers:

1. ***Faith calls us to accept the truth and testify to it before God and all our brothers and sisters.***
   In this Lenten season, *accepting and living the truth revealed in Christ* means, first of all, opening our hearts to God's word, which the Church passes on from generation to generation.
2. ***Hope as "living water" enabling us to continue our journey.***
   The Samaritan woman at the well, whom Jesus asks for a drink, does not understand what he means when he says that he can offer her "living water" (Jn 4:10).
3. ***Love, following in the footsteps of Christ, in concern and compassion for all, is the highest expression of our faith and hope.***
   Love rejoices in seeing others grow. Hence it suffers when others are anguished, lonely, sick, homeless, despised or in need. Love is a leap of the heart; it brings us out of ourselves and creates bonds of sharing and communion.
   "'Social love' makes it possible to advance towards a civilization of love, to

which all of us can feel called. With its impulse to universality, love is capable of building a new world. No mere sentiment, it is the best means of discovering effective paths of development for everyone" (*Fratelli Tutti*, 183).

Taking this invitation into our hearts let us take it as an OPPORTUNITY and favorable **TIME** for Renewing FAITH, HOPE and LOVE thus to become good workers in His harvest.

Assure you of my humble prayers and wish you all a fruitful Lenten Journey.

Yours in Christ.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

IMPORTANT COMMUNICATIONS

Aluva, march 21, 2021

FR. SUPERIOR/RESPONSIBLE
AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,

As we joyfully prepare ourselves to celebrate the Passion, Death and Resurrection of our Lord, let me bring to your kind attention the following important schedules of our STQP.

1. **Priestly Ordinations of five deacons:** Our five deacons will have their Priestly Ordination on the following dates:

   Lijo Arackalan @ April 10 2021, Saturday 2.30 pm St. Antony's Church, Elavoor-Ernakulam.

   Steny Kundaparampath @ April 12, 2021 Monday 9.30 Major Archiepiscopal Marth Mariam Archdeacon Pilgrim Church, Kruvilangad - Palai.

   Jibin Karakunnel @ April 21 2021 Wednesday 9.30 am St. Alphonsa Church, Padamala - Mananthavady.

   Libin Machingal @ May 29 2021 Saturday 9.00 am St. Mary's Church Nellayi - Irijalakuda.

   Dinu Konnankudy @ May 31 2021 Monday 9.30 am Our Lady of Perpetual Help Church, Ayathupady - Ernakulam.

2. **Meeting of Formators & Meeting of incoming religious in Practical Training**

   Formators meeting @ 9.30 am - 4.pm April 13 Sameekha, SJ House Kalady.

   New Religious in PT Meeting @ 9.30 am 4.30 pm May 8 Rogationist Aimury House.

3. **Renewal of Vows, Perpetual Profession and First Profession**

   May 15, 2021 @ Vespers, Rogate Ashram, Aluva.

   May 16, 2021 @ 10.30 am First Profession, Rogate Ashram, Aluva.

   June 1, 2021 @ Final Vows and Minor Orders.

4. **Annual Retreats**

   Priests @ May 3-8 2021 OCD Ashram, Sengulam (those who haven't done it this year); Brothers @ May 10 - 14 2021 Sameekha, SJ House Kalady (all with temporary vows); Brothers for Perpetual Profession @ May 1 to 30.

   Postulants and Novices @ May 9-13 2021 Gurudharsan Novitiate House, Meenangady.

5. **World day of Prayer for Vocations**

   April 25, 2021 @ Rogate Ashram, Aluva and in different formation houses organized by Rogate Empowerment Centre.

Yours in Christ.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

APTA CONSULTATIO 2021 STQP

Aluva, march 22, 2021

SUPERIORS / RESPONSIBLE
AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,

As you know, the Government of our circumscription comes to an end in this coming August. Thus there is the need to do the APTA CONSULTATIO. Since Fr. Unny Pottokkaran, our General Councilor, is here in India and due to the COVID 19 situations on its heights we had suggested Father General, if possible to do the

APTA CONSULTATIO now. The Father General with the official letter dated on March 19 with the prot. no. 89/21 has convoked the same.

In line with the advice and directives of Father General, we have prepared a tentative timetable for the APTA CONSULTATIO.

I am attaching herewith the tentative timetable of the visit of Fr. Unny Pottokkaran for the Apta Consultatio to each community.

Superiors, please arrange a time together for prayer, a meeting and if possible an agape in fraternal spirit, so that all the members partake fruitfully in this important moment of our journey as a Rogationist Religious family towards His Harvest.

Always I am thankful for your fraternal spirit to journey together. Admiring and valuing your collaboration and co-responsibility towards our growth and concern for one another, I am assuring you my fraternal support and request for your prayers and request the Holy Spirit to guide us towards HIM and His harvest!

Kindly see also the attached schedule, letter of Fr. General and Verbale model.

Yours in Christ.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

INCONTRO DI AGGIORNAMENTO SUL DECRETO CHE REGOLA I CONTRIBUTI CHE PROVENGONO DALL'ESTERO (FCRA)

Aluva, march 23, 2021

SUPERIORS / RESPONSIBLE
AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,

As you know, we have been facing lot of issues with regard to the recent FCRA rules and its amendments especially for the organizations like us.

Fortunately we have come across with a resource person in this field **Mr. Sahoo from Delhi, Chartered Account.** He has come to Kerala for a week for some updating session and auditing works. We have contacted him and he has given his availability to give us a session on FCRA rules and its impacts.

Date, Time and Venue:
Thursday (25 March 2021) @ 4.00 pm, Fr. Luigi Memorial Hall, Aluva

Superiors and Treasures kindly ensure to participate maximum members from your communities in this important updating session. Fr. Saji Kallookkaran has already informed all treasures to take part in it without fail.

Thank you for your kind cooperation for the late information and let us get updated and empowered to give quality service to the society.

Yours in Christ.

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. SAJI KALLOOKKARAN, rcj.
QP Treasurer

Quasi Provincia San Giuseppe

UNE AUTRE ÉQUIPE MISSIONAIRE

Kigali, 20 gennaio 2021

A SON EXCELLENCE
MONSEIGNEUR DANIEL JODOIN
EVÊQUE DE BATHURST, CANADA

Excellence Monseigneur,

Nous voulons ouvrir cette missive par une salutation chaleureuse et les souhaits les plus sincères d'une Année Nouvelle, à peine commencée, vraiment nouvelle, à partir de notre propre engagement dans la conversion et la prise de conscience nouvelle de notre vocation et mission, humaine et ecclésiale. Nous voulons vous répondre "officiellement" a votre lettre de 12.11.2020. Dans notre Conseil de la Circonscription récent, nous avons présenté votre demande concernant une autre équipe missionnaire, pour venir en aide dans la pastorale, en faveur de l'Eglise particulière, confiée à votre responsabilité apostolique. En considérant le manque réel des ouvriers dans la vigne du Seigneur, nous avons décidés, presque à l'unanimité, de vous envoyer les trois autres confrères, qui pourront ainsi former une autre Communauté religieuse rogationniste complète, selon les exigences de la normative canonique. Nous pensons que le départ avant le Juillet 2021 ne sera pas possible, cependant nous attendrons tout d'abord la stipulation de la Conventions et en suite vos indications et les documents nécessaires pour obtention des Visas. En vous demandant la bénédiction et les prières pour notre engagement évangélisateur ainsi que formatif, caritatif et social, nous vous saluons dans le Seigneur, Maitre de la Moisson, le Christ du Rogate.

Veuillez, Votre Excellence, agréer a nos expressions, les plus dévouées, d'une estime profonde et d'une reconnaissance sans bornes, pour votre sensibilité, vraiment paternelle, envers nous et notre Famille religieuse. Avec respect et affection filiale.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Supérior de la QPSJ

ÉVÊQUE
DIOCESE DE BATHURST

Bathurst, le 30 de janvier 2021

RÉVÉREND PÈRE JOZEF HUMENANSKY, RCJ
SUPÉRIEUR DE LA QPSJ

BUREAU DE L'ÉVÊQUE

Père Jozef,

Nous venons de prendre connaissance de votre récente lettre datée du 20 janvier 2021 et nous nous réjouissons de cette bonne nouvelle pour le Peuple de Dieu en ce diocèse de Bathurst.

Comme je vous l'ai déjà exprimé, les fidèles sont comme nous très heureux de l'apostolat effectué par vos confrères panni nous. Ils sont un vent de jeunesse, de dévouement et de fidélité à leur vocation età l'Église. Ils sont de bons témoins du Christ panni nous.

Comme éveque, je vois au bien-être et aux divers besoins de mes paroisses dont j'ai la charge apostolique mais je suis aussi très sensible aux besoins des communautés oeuvrant au milieu de nous. Voilà pourquoi il est important pour moi de respecter les règles internes d'une communauté et la vie communautaire de ses membres. Avec la venue de ces nouveaux confères, vos règles seront respectées et c'est aussi ce que nous désirons.

La convention est rédigée. Elle est basée sur celle que vous nous aviez fournie du diocèse de Frejus Toulon avec les adaptations canadiennes nécessaires. Vous la recevrez sous peu. Nous vous fournirons éventuellement les informations nécessaires concernant les visas (nous en avons maintenant l'expérience).

Nous recevrons vos confreres lorsque tout sera dans les normes. Que le départ ne soit pas avantjuillet est fort compréhensible, il faut respecter les délais gouvernementaux et avec la pandémie, tout est plus compliqué. Actuellement, les frontières sont fermées et nous devrons attendre leur ouverture ainsi que les exigences permettant l'entrée au pays (exigences qui changent actuellement très souvent).

Nous remercions encore une fois les membres de vos conseils de permettre à d'autres de vos confrères de venir nous preter main forte pour cette grande mission d'Évangélisation que le Seigneur nous a confiée. Nous en avons grandement besoin.

Nous prierons pour votre communauté et pour vous tout particularièment. Nous attendons bien avec joie renouvelée une éventuelle visite de votre part.

Fraternellement en Jésus-Christ

✠ **JOÃO BRAZ CARD. DE AVIZ**
Prefetto

Delegazione N. S. di Guadalupe

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 11TH DELEGATION COUNCIL

"Let love be sincere; hate what is evil;
hold on to what is good;
love one other with mutual affection;
anticipate one another in showing honor.
Do not grow slack in zeal,
be fervent in spirit, serve the Lord."
Rm 12, 9-11

Sanger, january 27, 2021

To: ALL ROGATIONISTS FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION
IN THEIR LOCATION

Dear Confreres,

I am sending some information as conclusion of different points discussed during the eleventh Delegation Council that took place virtually on January 20-21, 2021.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters from the General Curia, including the circular letter of the Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, on the *Year of St. Joseph*.

1. "Supplica" 2021. Regarding the "Supplica" to the Name of Jesus, I have already sent you the common text sent by the General Curia with the addition of the prayer intentions proper to the Delegation. To these we must add the intentions of each individual community. Also, I would like to remind you that since the Name of Jesus is a special "Feast" for us, even if it falls on a Sunday like this year, we can celebrate the liturgy of the Hours of the Name of Jesus according to the Liturgical Proper of the Congregation. May the Feast of the Name of Jesus be a Solemn Celebration that awaken in our hearts the passion for the Rogate, as we trust in the power of the prayer to the Lord of the harvest made in the Name of Jesus; and, at the same time, may it fill us with compassion for the little ones and the poor, which is the place of the mystical presence of Jesus! May it help us also to strengthen our belonging to the Congregation and to live the joy of fraternal life in community.

2. Year of St. Joseph. Regarding the Year of Saint Joseph announced by

Pope Francis, I urge all the confreres, especially parish priests and assistant pastors, to adequately instruct the faithful on the meaning of this special year. Let us help the faithful to deepen the figure and role of Saint Joseph in the history of salvation; Jet us also help them to take advantage of the special indulgences granted by the Apostolic See through the fulfillment of particular acts of faith and charity. The preaching on St. Joseph should be enriched with the addition of specific elements of the rogationist tradition and spirituality. In this regard, it is useful to read and study the Apostolic Letter of Pope Francis, *Patris Corde*, and the circular letter of our Father General on the same matter.

In the Council, we thought it would be appropriate to have a virtual conference with all the confreres, as a moment of ongoing formation, on the theme: **"St. Joseph in the Scriptures, in the Tradition of the Church and in Rogationist spirituality"**. It could be Friday, March 19 from 3 to 4.30 pm, to allow the participation of our Seminarians too. Each confrere prepares a speech from 2 to 5 minutes maximum on the topic, underlining important points for our life today on the basis of the Letter of the Pope and the Superior General, or also on other texts of our literature.

3. Reflection on the 2020 Annual Assembly. In the Council, we reflected on the issues discussed during the 2020 Annual Assembly. We tried to collect carefully and respectfully everything that has been said, the shared projects, the proposals made and the problems that emerged, with the aim of making them the subject of renewal and growth.

The theme chosen for this year, **"One body in Christ"**, had and still has the purpose of helping us grow in fraternal communion. We know that being "One body in Christ" is a process that engages us in all aspects of our life. The Assembly, as the main annual meeting of all the confreres, is a time of grace that the Lord grants us to plan together our life and our apostolate; it is also a propitious time to listen to each other and confide each other the concerns and problems that hinder our path, in a climate of sincere discernment through which limits and difficulties are transformed into opportunities for growth in mutual love.

4. Draft Action Program for 2021. We have thus carefully reread the Government reports which, together with your suggestions and proposals, form the basis of our program for this year. Since you too have in your hands the reports of the Government and some reports of the confreres, you can personally review the main steps that we will take this year. From time to time we will inform you and involve you in the journey we are all taking. Unfortunately, this year our journey has been slowed down by the persistence of the Covid-19 pandemie. With patience we must adjust to the situation and find out what is possible to do.

5. Rogationist Mission Day. I would like to inform you that we have raised the sum of $ 6,729.00 for Rogationist Mission Day 2020. These are the contributions of each parish: Reedley, $ 2,528.00; Sanger, 2,500.00; Van Nuys, 1,450.00; St. Jane, $1,251.00. The sum will be sent to the Central Missionary Office of the Congregation. Let us thank the Lord for the generosity of his holy people.

6. Visit Mexico. Unluckily, I have not yet been able to go to Mexico, as announced in the Assembly, due to the escalation of the pandemie. I hope I can travel as soon as possible. In the meantime, I invited Fr. Francisco Javier, currently on vacation in his hometown in Mexico, to extend his presence in the Seminary of Tonala until my arrival there.

Conclusion

Dear Confreres,

may the presence of the Lord Jesus always accompany us on the journey of our life; may the sweetness of his Name console us in our tribulations, make us grow in mutual love and help us to live our vocation and mission with joy and enthusiasm.

Happy Feast of the Name of Jesus!

Sincerely yours in Christ.

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

FR. FRANCISCO JAVIER FLORES, rcj.
Secretary

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 12TH DELEGATION COUNCIL

"Rejoice in hope,
endure in affliction, persevere in prayer."
Rm 12, 12

Sanger, march 29, 2021

To: ALL ROGATIONISTS FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION
IN THEIR LOCATION

Dear Confreres,

I am sending some information as conclusion of different points discussed during the twelfth Delegation Council that look place in Sanger on March 15-17, 2021.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters from the General Curia, including the letters of the Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, introducing *The Rogationist Mission Day* and the *The questionnaire* prepared by the Commission for the *Lineamenta* in preparation of

the XIII General Chapter. Both documents have already been sent to each of you with the recommendation to the Superiors to read them in community and to fulfill what is requested.

1. The Rogationist Mission Day 2021. Regarding the *Rogationist Mission Day*, this year dedicated to the "Colegio Hogar San Agustin" in Tucuman, Argentina, I want to remind you that the letter of Father General requests that the contribution must be sent to the Central Missionary Office in Rome by the month of June. *Therefore, once again I invite the parish priests to plan the celebration of the Rogationist Mission Day* in time in their own parish.

2. *Questionnaire* for the General Chapter (2022). Regarding the *Questionnaire* for the General Chapter, I remind you that, as requested by the Commission for the Lineamenta, the responses of the Communities must be sent to the Secretary of the Delegation, Fr. Francisco Javier, by April 15, 2021, as already communicated.

3. Action Program 2021. As already communicated in the previous Info-Letter (January 27), the Action Program 2021 was outlined in the Reports of the Delegation Government presented to the 2020 Assembly, with the addition of some or your suggestions. With the Council of the Delegation and with your collaboration, we try to implement it gradually, giving you information from time to time also through the Info-Letter, as you can see in the following numbers of this one.

4. Calendar of the Visit of the Superior of the Delegation to the Houses. During the month of October 2021 I will make the first Visit to the Communities, according to the following calendar: 4-7 October, Tonalá, Mexico; October 18-19, Reedley, CA; October 21-22, Sanger, CA; October 25-26, North Hollywood, CA; October 28-29, Van Nuys, CA. In due time I will inform you of the modalities of the visit and the schedule of the days.

5. The organization of the Rogationist Laity. As underlined during the Assembly, we are trying to implement the provisions of our four-year program: "In the USA, in addition to the Union of Prayer for Vocations, which remains the umbrella of all the Rogationist Associations, we plan to establish two more associations that can meet the needs of two essential sectors of our society, namely, families and young people: "Families for Vocations" and "Youth for Vocations", Moreover, in the USA and Mexico, we are also proposing lay consecration to some people." Our work has been delayed by the pandemie. We are studying how to implement these initiatives. As soon as possible we will communicate the action program to be implemented in our parishes.

6. Vocation Promotion. Despite the conditioning of Covid-19, regular monthly vocational animation meetings have been held and are being held in our community of Sanger. Most likely in the month of July, after a week of vocational discernment, some of the young people who have been attending the monthly meetings since last year 2020, will enter the Sanger community as Rogationist

aspirants. At least one aspirant is also expected to enter to the seminary in Tonalá, Mexico. Let us bless the Lord for these signs of his love and let us express our gratitude to the confreres who are dedicated to the promotion and formation of vocations. I take this opportunity o exhort, especially the confreres who work in parishes and in the media, to proclaim with perseverance the beauty of the vocation to consecrated life and to the priestly ministry and to personally follow young people who manifest vocational signs.

7. Initial formation (Seminarians, Postulant, Novices, Juniorate). In Mexico we have four seminarian students of philosophy, a postulant and a religious second year student of theology; in California we have a novice and a religious brother who is preparing for the renewal of vows; in the Philippines we have two novices. The California novice, Adan Perez, if he is admitted to the first profession of religious vows in the next month of July, will remain in California for Visa reasons and it is planned to have him begin his theological studies in the seminary of Camarillo, in the Archdiocese of Los Angeles; the two novices who are in the Philippines, if admitted to the profession of religious vows, will return to Mexico where they will begin their theological studies; the postulant of Tonalá should enter the novitiate; due to the pandemic he was unable to go to the Philippines in due time in order to go to the novitiate. We are currently unable to know, again due to the pandemic and Visa problems to enter the USA, if he will be able to start his novitiate somewhere or if it will be convenient for this year to start theology in Tonalá and postpone the novitiate. We will solve the problem in the next few months, following the evolution of the circumstances. The religious brother, Eduardo Rodriguez, remains in the Community of Van Nuys, continuing to carry out the duties he has received.

The situation of religious personnel in the Tonalá house is still pending. For the moment we are resorting to the presence of the confreres who are going to Mexico for a few weeks. In the coming months we await the arrival of at least two other confreres, as has been announced several times.

8. Meetings with Superiors and Treasurers of the Delegation. As proposed during our Assembly, we have scheduled a meeting with the Superiors, Monday May 24, 2021, and one with Treasurers, Tuesday May 25, 2021. The meetings will be physically and will be held in Sanger. The meeting agenda will be sent in due time.

9. Directory of the Delegation. As suggested during the Assembly, it is necessary to update / supplement the Directory of the Delegation. We have already taken note of some suggestions that have come down to us. We await further suggestions fom the confreres. We will present the innovation proposals at the next Assembly.

10. Mission Appeal 2021. Despite the pandemic, this year we have received some positive responses from several dioceses in the USA. Fr. Santi Scibilia, coordinator of this apostolate at Delegation level as Mission Director, presented to the Delegation Council, for due approval, a detailed program of the Mission Ap-

peal 2021. He is therefore authorized to get in touch with the confreres who will have to help him in the carrying out of this fundraising activity and apostolate. I recommend the confreres who will be asked to make themselves available with generosity and a spirit of sacrifice.

11. Report on the renovation of the Monterrey House. Fr. Francisco Javier, while he was staying in Mexico, made a through inspection of the house we have in Monterrey, Mexico, currently vacant for more than a year, to study a renovation plan in view of a reasonable rent. In the Council, we reviewed and approved the renovation project for an approximate cost of $ 20,000.00. The renovations will begin around April 20, 2021.

12. Review an approval of the Budget of the Houses. We have examined the budgets of the Delegation houses. We must give greater importance to the usefulness of the annual budget and improve its methodology. For example, it must always be discussed and approved in the house Council, and must be presented with the signature of all the Council members.

Together with the budgets of the houses we also examined and approved the annual budget of the Delegation.

13. Percentage to the General Curia. After the examination and approval of the various budgets, we decided to send the sum of $ 10,000.00 to the General Curia, in the spirit of the sharing of goods.

14. Upcoming visits by the Superior of the Delegation. Finally, I will be able to go to Mexico from April 12 to May 12, 2021. Most likely next June, I will go to Manizales in Colombia to check, together with the Italian Provincial Fr. Gaetano Lo Russo, the conditions for a passage of that community to our Delegation.

15. Setting up next meeting's date. The next Delegation Council will be held on April 19, 2021, by zoom.

Conclusion

Dear Confreres,

first of all, let me thank all of you for the Videoconference on Saint Joseph last March 19, with the participation of our seminarians from Tonalá. It was nice to stay all together for a while, to talk and share our experience like a family.

Finally, I would like to extend my best wishes for Easter to each and every one of you. May the Lord Jesus, obedient servant, crucified and risen, help us to *"Rejoice in hope, endure in affliction, persevere in prayer."* (Rm 12,12).

Best regards.

Sincerely.

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

FR. FRANCISCO JAVIER FLORES, rcj.
Secretary

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

Matera

«A CIASCUNO IL SUO MINISTERO»
Scuola di Formazione Vocazionale per Laici

Con lo scorso mese di settembre 2020 è ripresa, al Villaggio del Fanciullo di Matera, la Scuola di Formazione Vocazionale per Laici avviata da P. Angelo Sardone nel 2018, a seguito della *Peregrinatio* delle reliquie di S. Annibale nella

P. Angelo Sardone durante uno degli incontri di Formazione Vocazionale

comunità parrocchiale dell'Addolorata e di S. Antonio di Padova. Si tratta di un incontro mensile proposto ai laici della diocesi di Matera-Irsina, a cominciare dalla parrocchia rogazionista, e divulgata attraverso i moderni social tra numerosi contatti in tutta Italia, compresi i membri dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni.

Le tematiche sono propriamente vocazionali a partire dal Magistero della Chiesa e dalla Spiritualità Rogazionista. Il servizio permette di esplicare il compito specifico di Animatore provinciale dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni e dell'Alleanza Sacerdotale Rogazionista e di Consigliere provinciale addetto al Rogate.

L'arcivescovo di Matera, mons. Antonio Giuseppe Caiazzo, debitamente informato, plaude all'iniziativa e l'ha presentata ai sacerdoti diocesani che possono così usufruire di un vero e proprio servizio carismatico che evidenzia la presenza dei Rogazionisti nella sua diocesi. In questa esperienza peraltro c'è una sorta di continuità dell'insegnamento di Pastorale Vocazionale che negli anni scorsi, fino al 2004, lo stesso P. Angelo Sardone teneva nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Matera.

Il tema di quest'anno 2020-2021 è quello dei Ministeri, intendendo evangelizzare soprattutto la preghiera per le vocazioni ed il Ministero di fatto dell'Animatore vocazionale parrocchiale.

Le lezioni si tengono nel salone S. Annibale a partire da appositi powerpoint che sono anche messi a disposizione di quanti lo richiedono.

La particolare situazione pandemica non ha permesso la presenza numerosa dei partecipanti, di tutte le età e condizioni sociali, ma in compenso si è sviluppato un servizio informatico che permette di far seguire a distanza ed interagire con le lezioni. Ogni mese, infatti, viene divulgata tramite i social la Pagellina dell'Unione di preghiera per le Vocazioni e vari sussidi di formazione e preghiera rogazionista, novene e devozioni.

Queste iniziative permettono di divulgare la conoscenza della spiritualità rogazionista e di S. Annibale, in vista della ripresa dell'animazione pastorale e della formazione vocazionale tra i laici del territorio della Provincia S. Annibale.

«PREGARE, PROPAGARE ED ESSERE»
Promessa dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni

In occasione della 58ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, nella parrocchia S. Antonio a Matera guidata da P. Antonio Paciello, è stata ripristinata l'Unione di Preghiera per le Vocazioni, la Rete di preghiera per ottenere da Dio i buoni evangelici operai, avviata da S. Annibale M. Di Francia il 1900. Nel corso della celebrazione eucaristica serotina presieduta da P. Angelo Sardone,

P. Angelo Sardone e i nuovi membri dell'Unione di preghiera per le Vocazioni

hanno fatto per la prima volta la Promessa UPV 17 persone di età diverse. Si tratta del ripristino di una attività che anche nel passato è stata coltivata dai parroci che si sono susseguiti e dalle alterne vicende dell'associazione.

Albania

VIA CRUCIS

27 marzo 2021

Il 27 marzo 2021, sabato precedente la Domenica delle Palme, si è tenuta per la prima volta la Via Crucis da Spiten fino alla Chiesa di Sant'Alessandro a Prull. Si tratta di un percorso alquanto faticoso perché il tragitto va in salita, anche ripida, per circa 5 km. Organizzata da padre Truscello che ha seguito il restauro e la ricostruzione della chiesa di Prull, la manifestazione religiosa ha visto la presenza di numerosi fedeli che con devozione hanno seguito il sacro rito fino al monte dove si erge la chiesa di Sant'Alessandro. Alla conclusione della Via Crucis è stata celebrata la Santa Messa sul piazzale sotto la grande croce che domina la valle, anche per evitare all'interno della chiesa, alquanto ristretta, assembramenti pericolosi in questo tempo di pandemia. L'entusiasmo dei fedeli, giovani, adulti e anziani, è stato grande e ci si ripromette in futuro di ripetere l'esperienza.

(GN – dal sito Progetto Albania)

Via Crucis guidata da P. Alessandro Truscello

SANTA PASQUA

Pur in clima di pandemia, si sono svolti regolarmente quest'anno, dopo l'interruzione dell'anno scorso, i riti della Settimana Santa. La celebrazione della Messa Crismale il Mercoledì Santo, in cattedrale a Lezhë, ha introdotto il Triduo Pasquale che si è svolto integralmente per le nostre Parrocchie in sei comunità (Shënkoll, Rrila, Barbulloj, Tale, Spiten e Zejmen). La partecipazione è stata contenuta, dovuta certamente al clima di timore di assembramenti eccessivi in questo tempo di pandemia, ma non solo. Singolare e oltremodo partecipato il rito della benedizione dei cibi della Pasqua la mattina del Sabato Santo. Si tratta del "Buken e Pashkeve" ovvero "il Pane di Pasqua" che consiste in pane, formaggio, uova sode (non devono mai mancare), farina e aglio per gli adulti. Il tutto viene portato in chiesa e benedetto dal sacerdote come primo cibo della Pasqua da consumare in famiglia.

(GN – dal sito Progetto Albania)

P. Giorgio Nalin durante un rito della Settimana Santa

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

Qaraqosh

VISITA DEL PAPA IN IRAQ

5-8 marzo 2021

Il pellegrinaggio di Papa Francesco in Iraq è un invito d'incoraggiamento anche a noi Rogazionisti.

Il Papa, recandosi in Iraq, ha un solo scopo, quello di dire a tutti, cristiani e non, le parole di Gesù: *"Voi siete tutti fratelli e Dio è vostro Padre"*, incontrando in particolare anche i capi di altre religioni. È, quindi, all'insegna della fratellanza questa Visita del Papa ma è soprattutto un forte invito di incoraggiamento ai cristiani dell'Iraq a non abbandonare il loro Paese e un'esortazione a *ritornare*, volta a coloro che sono fuggiti per l'Isis e, infine, uno stimolo per le Autorità locali perché prendano coscienza della gravità della situazione.

Ammiriamo il coraggio di Papa Francesco in questo suo viaggio, tanto da lui

P. Jalal celebra la S. Messa ad Ur dei Caldei

desiderato e atteso dal popolo iracheno: né la pandemia, né la mancanza di sicurezza e né l'instabilità politica di un Paese, così centrale nella storia delle grandi Religioni, lo ha potuto fermare. Tutto questo conferma l'importanza che il Vescovo di Roma attribuisce a questo Pellegrinaggio unico e significativo.

Noi, come Rogazionisti, ci sentiamo pienamente coinvolti e partecipi dei sentimenti del S. Padre verso questa popolazione così martoriata da invasioni, guerre e liti fratricide in questi ultimi 40 anni, essendo anche noi presenti come Congregazione in Iraq nelle cittadine di Qaraqosh e Bartellà da quasi un ventennio, godendo di ben cinque religiosi iracheni dei quali, purtroppo ad oggi, nessuno più risiede, per vari motivi, in quella Nazione. L'ultimo confratello a rientrare in Italia è stato P. Jalal Yako che, dopo anni di Missione in Iraq, con altri confratelli risiedeva in Qaraqosh. Ma poi, con l'arrivo dell'Isis (2014), son dovuti fuggire profughi con la propria comunità cristiana in Campi Profughi in Erbil nel Kurdistan. In seguito alla liberazione dall'Isis hanno potuto fare ritorno in Qaraqosh nel quartiere povero dello Sheqak, con i profughi scampati alla ferocia dell'Isis. Provvisoriamente il P. Jalal è in Italia, richiamato dai Superiori, in attesa di riorganizzazione della Missione in Iraq.

Nei giorni scorsi, in attesa della Visita del Papa il P. Jalal, con l'inviato dell'Avvenire Sig. Luca Geronico, si è recato nuovamente in Iraq a Qaraqosh, interpretando anche il desiderio del P. Generale dei Rogazionisti P. Bruno Rampazzo a *"rappresentarci durante la Visita del S. Padre"*. Intanto, qualche giorno fa, lo stesso si è recato in pellegrinaggio in Ur dei Caldei per celebrare una S. Messa da campo su una pietra e ci ha scritto: *"Sono momenti molto emozionanti in questi luoghi significativi, incontrando le persone e celebrando la Messa nella casa di Abramo, luogo radice della nostra fede. Davvero una Grazia!"*.

Infine, desidero concludere questo articolo accennando ad una nota personale che riguarda i miei viaggi in Iraq, sempre in occasione dell'Ordinazione Sacerdotale di ben tre confratelli iracheni: P. Jalal, P. Zuhir e P. Manhal, rispettivamente nell'anno 2005, 2006 e 2013. Al rientro dal mio ultimo viaggio dall'Iraq (2013), avendo notato in me soddisfazione per quei giorni trascorsi insieme, P. Giuseppe Ciutti, Superiore della comunità irachena di Qaraqosh, ha fatto pervenire questa simpatica missiva che desidero, in parte, condividere.

Egli scrive: *"Carissimo Renato, so che ti sei portato* ***molta polvere dall'Iraq*** *e sei credibile, almeno quando lo dici e te ne liberi quasi indignato. Invece io ti ringrazio e ti invito, con i miei Confratelli, alla gratitudine e alla lode al Signore che ti ha, ancora una volta, salvato e guarito, proprio per quella polvere. Infatti ti si è attaccata la polvere e non il petrolio al quale qui, come a mostro sacro, in tanti pagano un alto prezzo".*

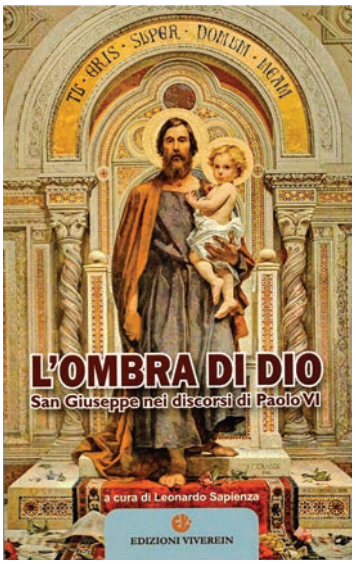
Grazie a te e ai confratelli!

P. Renato Spallone, rcj.

Roma - Parr. “Santi Antonio e Annibale Maria” in P.zza Asti

L’OMBRA DI DIO

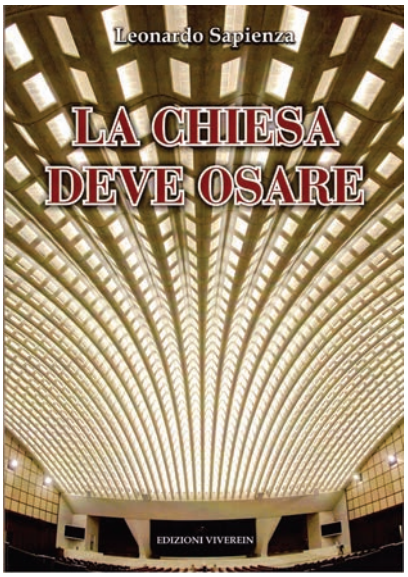
2021



Nello Speciale Anno di San Giuseppe, Mons. Leonardo Sapienza, con questa sua ultima pubblicazione ci porta a contemplare la figura di San Giuseppe negli scritti di Paolo VI. Dal quarto di copertina: San Giuseppe è l’ombra di Dio, l’ombra discreta e sicura in cui riposa la verginità di Maria, e in cui cresce “in età e grazia” l’infanzia e l’adolescenza del Figlio di Dio. San Giuseppe è un uomo di poche parole, di molta tenerezza e fatica, di assoluta dedizione e semplicità. È così che inquadra San Giuseppe l’insegnamento di Paolo VI che viene raccolto in queste pagine.

LA CHIESA DEVE OSARE

2021



È il titolo dell’ultimo libro di Mons. Leonardo Sapienza, appena pubblicato, con il quale presenta e illustra in modo ampio, con dovizia di belle foto, l’Aula Paolo VI (o Aula Nervi), nel 50° anniversario della sua edificazione. È un atto di filiale omaggio a Paolo VI, del quale riporta splendidi testi, che ispirano il titolo del libro, e un doveroso riconoscimento del genio dell’Ingegner Pier Luigi Nervi.

MINISTERI DEL LETTORATO E ACCOLITATO

19 marzo 2021

Nel giorno della solennità di San Giuseppe, venerdì 19 marzo 2021, nella Parrocchia dei Santi Antonio e Annibale Maria a Piazza Asti in Roma, nella celebrazione eucaristica sono stati conferiti i Sacri Ministeri ad alcuni studenti Rogazionisti e della Piccola Missione per i Sordomuti. Davanti all'Arcivescovo Mons. Georg Gänswein, Segretario Personale di Benedetto XVI, Papa emerito, hanno ricevuto il Lettorato Fr. Matei Hornik e Fr. Peter Carnecky dei Rogazionisti e Fr. Matthieu Musolinda e Fr. Lwanzo Sekeraviti dei Piccoli Missionari per i Sordomuti. Inoltre, Fr. Pietro Ruggeri ha ricevuto il ministero dell'Accolitato. Al termine della celebrazione è stata consegnata a Mons. Gänswein una preziosa statua, appena restaurata, del Sacro Cuore di Gesù, come dono per Sua Santità Benedetto XVI da parte della Parrocchia. Con Padre Salvatore Greco, infatti, si è fatto memoria delle tre visite che, a suo tempo, il Cardinal Ratzinger fece alla Parrocchia: la prima in occasione della Prima Giornata Mondiale della Gioventù, il sabato precedente la Domenica delle Palme, il 30 marzo 1985, in cui ci fu una catechesi con i giovani tedeschi venuti a Roma; la seconda, dopo pochi mesi, il giorno della festa di Sant'Antonio, 13 giugno 1985, per la santa messa delle 19.00 e la solenne processione; la terza volta, il 27 gennaio 2002, nella Santa Messa delle 12.00, in occasione della chiusura dell'Anno di Padre Annibale, convocato in occasione del 150º anniversario della sua nascita.

I neo Lettori ed Accoliti attorniati da alcuni concelebranti

Provincia São Lucas

SÍNTESE DA PALAVRA DO SUPERIOR PROVINCIAL

2021

No Ano Especial de São José, o Superior da Província São Lucas, P. Geraldo Tadeu Furtado, RCJ, tem se dirigido aos Religiosos da Circunscrição com uma "Palavra Mensal" acompanhada de informes e orientações acerca de temas que

Pe. Geraldo Tadeu Furtado

dizem respeito à Vida Religiosa Consagrada Rogacionista na Circunscrição. Destaca-se:

1. A Vida Fraterna em Comunidade e o papel dos Superiores, considerando algumas particularidades, preocupações e esperanças. O desafio da pandemia do novo coronavírus, a Covid19 e as esperanças pós-pandemia. Por este motivo, a necessidade de revisão constante do ***Projeto de Vida Comunitária*** (Const. 181). Propósito comunitário e empenho pessoal. Bons propósitos de uma salutar vida fraterna em comunidade. Pergunta: **De quem me faço irmão?**

1.1. Atenção especial para com os **coirmãos que sofrem por problemas pessoais** no que tange a saúde física e psíquica. Outros religiosos sofrem com problemas familiares. É fundamental o apoio mútuo, a confiança, a superação de divergências interpessoais e a conscientização do Bem Comum, *Fratelli Tutti*. O Papa Francisco, incansavelmente, tem dado o "alerta", de que se prevaleça na Igreja a "fraternidade" e *que se tenha Jesus como o centro da vida, na vida consagrada* (Cf. "Papa alerta religiosos de Napoli sobre 'terrorismo das fofocas'", 21/03/2015).

1.2. Acompanhamento dos religiosos rogacionistas em suas várias etapas de idade. Necessidade de uma abordagem de especialistas no assunto sobre o tema das idades, da intergeracionalidade. Atenção aos novos religiosos nos primeiros anos de ministério, bem como aos coirmãos doentes e idosos. **Como estamos?** Todas as idades merecem atenção e dedicação especial. A importância da responsabilidade dos superiores, para com os coirmãos, por maiores que sejam as resistências e tensões existentes. Isto exige: empatia, compreensão e paciência.

2. Os **Superiores** coordenem as Comunidades com muita paciência, no espírito da paternidade, tendo como principal meta evangélica o Bem Comum *(Fratelli Tutti)*, o cuidado e atenção a cada um dos coirmãos. Isto exige o *exercício constante do mandato*, conforme prescreve a Regra de Vida dos Rogacionistas. O Papa Francisco apontou o desejo de fraternidade como caminho seguro que conduz ao diálogo, ao respeito e que *permite que os iguais sejam pessoas diferentes* (Cf. Spadaro, A., La Civiltà Cattolica, 04/10/20). A **função do superior local** é fundamental para dar a segurança necessária aos demais coirmãos. A autoridade-serviço enfrentar, nas comunidades religiosas, a presença maléfica da altivez de espírito e a imaturidade humana que corrói a vida fraterna e a dignidade do outro, nosso coirmão. Os cristãos leigos e leigas, os colaboradores ou funcionários mais próximos devem ser obrigatoriamente preservados daquilo que é próprio da comunidade religiosa. Os superiores, são revestidos da "autoridade como serviço" com o propósito de *promover* o bem comum, *cuidar* da unidade, *incrementar e aperfeiçoar...* (Cf. Const.131). Os Superiores têm a *responsabilidade pela Vida Fraterna e exercita o mandato com paternidade e espírito de serviço; participa de uma única e mesma autoridade e a exerce e promove com empenho para o Bem de toda a Congregação e o Bem de cada Comunidade. A*

função de Superior é fundamental para dar sentido e qualidade à vida das comunidades, como prescreve a Regra de Vida (Cfr. Normas, 221-225; 250 e Const. 175; 56 e 181).

3. Gestão partilhada: passamos por grandes transformações mundiais por causa da pandemia. Concomitante a isso, incluímos a Província São Lucas neste processo de transformações e o vislumbrar de **novos caminhos**. Isto exigirá cada vez mais que a gestão seja partilhada. Que se tenha a coragem para enfrentar com serenidade as mudanças e os novos desafios no que tange ao que é próprio da Vida Religiosa Consagrada e naquilo que diz respeito a parte administrativa e econômica da Congregação, como um todo. As **novas metodologias** e legislações fiscais exigem, hoje, novos métodos de ação e prestação de contas e, portanto, se fará necessário se adaptar, corrigir erros e responder às demandas fiscais e jurídicas, preservando a essência da vida religiosa consagrada. Por causa da *Pandemia*, tudo o que havia sido planejado e previsto teve que ser alterado, prorrogado ou até cancelado, exigindo uma reprogramação do calendário, o que naturalmente gera certo desconforto e apreensão.

3.1. Os **membros do Governo Provincial**, responsáveis pelos Setores de Atividades da Província fizeram indicações práticas a partir dos projetos do Plano de Ação (2018-2022), tendo em vista uma gestão partilhada e integrada na Circunscrição. A seguir vemos algumas **ressonâncias** e **apontamentos temáticos,** considerando a realidade atual, o período de pandemia e pós-pandemia.

a) Potencialização do **Serviço de Animação Vocacional**. As várias etapas formativas e um plano de acompanhamento dos Religiosos desde os primeiros anos de consagração.
b) Aperfeiçoamento do **Setor Rogate**, da **Comunicação da Província**, das mídias digitais e da interatividade com os vários setores.
c) Planejamento e o futuro da **Rede Rogacionista**, Colégios e Obras Sociais.
d) Projeto para as **Casas da Argentina.**
e) **Missão rogacionista** no Norte do Brasil. Possibilidades de novas frentes de missão.
f) **Projeto da Congregação** no que tange ao Intercâmbio de Religiosos entre as Circunscrições e o desafio da Missão. A missão em Angola e a presença em Portugal.
g) Projeto para a missão das **Paróquias e Santuários Rogacionistas**. O Laicato Rogacionista: associações laicais e grupos afins. Desafios a serem enfrentados pós-pandemia.
h) Revisão e reestruturação do **Plano Administrativo e Econômico da Província**, diante da crise mundial e pós pandemia. Um **alerta**: não podemos hesitar na busca de orientação de especialistas nos assuntos de gestão e administração, uma vez que a nossa formação é religiosa e, portanto, dependemos da orientação técnica profissional de especialistas nos assuntos de gestão administrativa e econômica, bem como nas que-

stões jurídicas. Importância do **planejamento econômico das Casas**, tendo em vista a crise econômica mundial que exigirá muito empenho para enfrentá-la com serenidade, sem perder a esperança e o ânimo na missão e na consagração que é a essência do nosso ser rogacionista.

4. Diretrizes da Província São Lucas (revisão da versão 2015, Coleção Escritos Rogacionistas 31): tem o objetivo de aprofundar o estudo individual e comunitário até a Assembleia virtual dos Religiosos, em setembro de 2021. Aprovação oficial da nova versão será no Capítulo Provincial, em 2022.

5. A **comunicação e a harmonia na Circunscrição** são fundamentais para que se possa enfrentar as dificuldades e cumprir a missão como consagrados rogacionistas. A comunicação diz respeito ao espírito de serviço que passa essencialmente pela salutar comunicação entre os coirmãos. O Papa Francisco observa que este é o **tempo do diálogo**, que todos trocam mensagens nas mídias digitais. A comunicação é essencial e necessária, entre o Superior Provincial e os Superiores das Casas, dando assim harmonia na comunicação.

Presidente Jânio Quadros

VISITA CANONICA

8-11 marzo 2021

Il Superiore Provinciale, P. Tadeu Furtado, ha compiuto dall'8 all'11 marzo la visita canonica presso la comunità religiosa di Presidente Jânio Quadros. La visita canonica è iniziata con la celebrazione dell'Eucaristia. Nei giorni successivi ha potuto visitare tutte le opere della missione: la Parrocchia di S. João Batista di Presidente Jânio Quadros, la Parrocchia di S. Antonio di Maetinga, l'opera sociale Centro di Convivenza Santo Annibale. Il P. Tadeu il giorno 10 ha incontrato il vescovo diocesano Dom José Roberto Carvalho e ha avuto modo di chiarire con lo stesso vescovo alcune priorità pastorali della comunità e orientamenti amministrativi per la stesura della convenzione tra la Diocesi e la Provincia. Infine ha visitato la comunità delle Suore Figlie del Divino Zelo residenti in Maetinga. Ha esortato e animato la comunità nella missione e nella fedeltà al carisma del Rogate.

P. Vincenzo Lumetta, rcj.

Dom José R. Carvalho in visita alla comunità di Presidente Jânio Quadros

Provincia San Matteo

VIRTUAL ENCOUNTER OF THE RELIGIOUS IN PRACTICAL TRAINING

january 22, 2021

Last January 22, 2021, the religious in practical training at the St. Matthew Province held their virtual encounter. Fr. Ariel Tecson, RCJ, Provincial Councilor on Religious Life, Formation and Vocation Ministry, organized the said encounter, but this time it was done in a unique way, that is, through Zoom video-conferencing, since many could not easily travel, especially those who are assigned in the Visayas and the Mindanao region. The meeting started at nine in the morning, with some "kamustahan" and a little conversation among the brothers. Then, it officially started with a prayer led by Fr. Tecson, which was followed by his talk, centering on the salient points of the Manual of Formation (implemented ad experimentum). Then, Fr. Tecson instructed the brothers to prepare a short reflection, following a 15-minute break. After all have taken their snacks, the religious brothers started to share their reflections and experiences in their practical training, while others also expressed their desire to extend in the community, where they are currently serving. The sharing lasted for an hour, and ended with each one choosing a single word to describe his practical training experiences. The encounter ended at about eleven in the morning, leaving the religious filled with fraternal delight and concern.

Manila

AUDIENCE WITH THE NEW PAPAL NUNCIO TO THE PHILIPPINES

january 26, 2021

On January 26, 2021, the Rogationist deacons, represented by Rev. John Francis Aberion, Rev. John Baptist Nguyen Thanh Huy and Rev. Tom June Lancin, were granted the opportunity to have an audience with Most Rev. Charles John Brown, DD, the Papal Nuncio to the Philippines, to personally invite him to have the great honor of ordaining them to the Sacred Order of Priesthood. Fr. Orville Cajigal, RCJ accompanied them and handed the prelate a statue of St. Hannibal Mary Di Francia, as a simple gift. Fr. Ronaldo Paulino, RCJ and Fr. Rito Ybañez, RCJ also joined the brief visit. May the Lord of the Harvest bless the six deacons with perseverance and holiness, as they prepare themselves for their priestly ministry, which will begin after the papal legate's imposition of hands upon them this March!

Msg. Charles John Brown, Nunzio Apostolico nelle Filippine, con il P. Orville Cajigal ed alcuni confratelli

Parañaque - Rogate Center

MISSION SEND OFF TO POLAND

february 9, 2021

A few hours before their departure, the Fr. Hannibal Formation Center hosted the Mission Send Off of Fr. Ronie Gumagay, RCJ and Bro. Gilbert Ben Cantarona, RCJ to Poland. The Eucharistic liturgy, which Fr. Gumagay himself presided over, incorporated the simple rite to confer them their missionary cross and to send them off, with God's guidance. Remembering the 500th Year of Christianity in the Philippines, in union with the entire local Church of what is historically and romantically known as the "Pearl of the Orient Seas", Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, blessed and presented the missionaries their cross, praying over them that they may preach the crucified Christ to others and that they themselves may strive to be transformed into His image. The rite was witnessed by some confreres and friends, who wished them well as they fly to Italy, where they will have their final stage of preparations before heading to Poland. Go forth as messengers of the joy of salvation!

P. Cajigal dà il mandato missionario al P. Ronie Gumagay
e al Fr.llo Gilbert Ben Cantarona destinati alla Comunità di Varsavia (Polonia)

Parañaque

BLESSING AND LAYING OF THE FOUNDATION STONE OF THE NEW RCP PRESCHOOL BUILDING

february 11, 2021

The Rogationist College Parañaque held the blessing and laying of the foundation stone of the additional building for the new Pre-school section of this educational institution. Fr. Orville Cajigal, RCJ, Provincial Superior of the Rogationist St. Matthew Province presided over the rite. He was assisted by Fr. Dexter Prudenciano, RCJ (SMP Vicar-Provincial/Councilor on Charity and Mission), Fr. Herman Abcede, RCJ (FDFCS Superior), Fr. Ronald N. Masilang, RCJ (RCP President-Rector) and Engr. Alfredo Destura (General Manager of ADLESD Construction). The occasion was also graced by the presence of Fr. Zander M. Conson, RCJ (RCP Principal), Bro. Nilo Pelobello, RCJ (SMP Provincial Treasurer), Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ (SMP Provincial Secretary), Ms. Janette Areglado (GPTA Treasurer), Ms. Janey Benaid (GPTA Secretary), Fr. Benjie Redoble, RCJ, Fr. Jose Roque Arreza, RCJ, the RCP Admin Staff and Faculty, some confreres and some employees of ADLESD Construction.

Fr. Orville reminded those present that the RCP is indeed a work of God and that all the people assigned here to carry out their tasks, despite their limitations, are sharing in that great and noble work of God.

In his thanksgiving address, Fr. Ronald expressed RCP's gratitude to the Divine Providence, to St. Anthony of Padua, to Sir Karl Axel Granlund and the Grandlund Trust, and to all those present during the simple ceremony.

P. Cajigal e P. Ronaldo Masilang per la posa della prima pietra del nuovo edificio dell'asilo presso il Collegio Rogazionista di Parañaque

Roma

FORMATION FOR ROGATIONIST FORMATORS

february 15, 2021

The ongoing formation for Rogationist formators for the year 2021 began on 15 February with the opening of the 4-month intensive course at the Salesian Pontifical University in Rome.

Due to the restrictions caused by the Covid-19 pandemic, only two formators were able to travel to Rome to participate in this year's program: Fr. King Cena (responsible for the Mission Station in Vietnam) and Fr. Elmer Dula (responsible of the Mission Station in Indonesia). They are joined by 38 other participants from various parts of the world.

The second phase of the program scheduled in June will be a visit to the various Rogationist houses in Italy that have a significant historical and apostolic for the Congregation.

This program at the general level, wanted by the General Chapter of 2016 is in its fourth edition, which started in 2017.

I Padri Elmer Dula e King Cena presso la Pontificia Università Salesiana, Roma

Parañaque - Parrocchia

SIX NEW ROGATIONIST PRIESTS

march 13, 2021

The St. Matthew Province was blessed to have the Apostolic Nuncio to the Philippines, Most Rev. Charles John Brown, DD, to ordain to the Sacred Order of Priesthood six of its deacons - Rev. John Francis Aberion, RCJ, Rev. Harvey Cestina, RCJ, Rev. Chris Melvic Floralde, RCJ, Rev. Andru Iroy, RCJ, Rev. John Baptist Nguyen Thanh Huy, RCJ and Rev. Tom June Lancin, RCJ, on March 13, 2021, at 10:00am, at the Our Lady of the Most Holy Rosary Parish, in Multinational Village, Parañaque City. Having obtained a clearance from the City Mayor, the solemn liturgy was successfully celebrated, observing the prevailing health protocols and guidelines. May the Lord continue to shower His Church with many and holy priests!

Msgr. Charles John Brown con i novelli sacerdoti da lui ordinati

Parañaque - Rogate Center

MISSION SEND OFF TO ITALY

march 30, 2021

Representing Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, Fr. Eduardo Fernandez, RCJ led the simple Rite of Mission Send Off to Rome, Italy of Bro. Kenneth Cortez, RCJ. During the rite which was incorporated in the celebration of the morning Eucharistic Liturgy of March 30, 2021, at the St. Hannibal Rogate Center, Bro. Cortez was conferred his Mission Cross, as was prayed over to be a messenger of the joy of salvation, marked by this precious sign Christ's love and of our faith. May the Lord guide his steps with His mighty arm and with the power of His grace to fulfill his mission, which is a sharing in His mission!

Mandato Missionario al Fratello Kenneth Cortez destinato alla Curia Generalizia, Roma

St. Thomas Quasi Province

Aimury

PRIESTLY ORDINATION OF REV. NIKHIL ATTUKARAN

january 4, 2021

'God is so gracious and his works are marvelous'. St Thomas Quasi Province is again blessed with another new priest. Today, January 4 2021, His grace Mar. Sebastian Vaniyapurackal, Syro-Malabar Curia Bishop ordained Rev. Nikhil Attukaran to the Sacred Order of Priesthood.

In the context of Covid 19 social restrictions, the numbers of participants were reduced. However, the solemn celebration was held with great vigor and faith at Nikhil's native parish Sacred Heart Church, Aimury. The assembly joyfully took part in the solemn liturgy and thanked the Lord for his bountiful blessings. Though only limited people participated in this significant celebration, more than thousand people watched the live telecast, and thanked God for his marvelous blessing to the church and to the congregation.

Msgr. Sebastian Vaniyapurackal e il novello sacerdote P. Nikhil Attukaran

Vellayamkudy

PRIESTLY ORDINATION OF REV. ALBIN ELAMTURUTHIVIL

february 2, 2021

'The Lord is My Shepherded, there is nothing I shall want'. St Thomas Quasi Province is again blessed with another new priest. Today, February 11, 2021, His grace Mar. John Nellikunnel, Bishop of Idukki Diocese ordained Rev. Albin Elamthuruthiyil to the Sacred Order of Priesthood in his own native parish St. George Forane Church, Vellayamkudy.

In the context of Covid 19 social restrictions, the numbers of participants were nearly two hundred people only. However, the solemnity of celebration was held high with great vigor and faith. The assembly joyfully took part in the solemn liturgy and thanked the Lord for his bountiful blessing of a new Priest. The live stream telecast helped many to join the celebration and thanked God for his marvelous blessing to the church and to the congregation.

Il novello sacerdote P. Albin Elamthuruthiyil con i genitori

Mananthavady

THANKGIVING HOLY MASS CELEBRATED BY NEWLY ORDAINED PRIEST FR. ALBIN THOPPIL

february 13, 2021

Fr. Albin Thoppil rcj, newly ordained Rogationist priest celebrated his thanksgiving holy mass in our community on February 13. He shared a meaningful and reflective thought on the virtue of humility with the seminarians. During the supper Seminarians performed some cultural programmes and congratulated him. The fathers and brothers wished him a joyful priestly life. As an expression of love, our community gave him a small gift. Fr. Albin thanked everyone for their love and concern.

S. Messa di ringraziamento del novello sacerdote P. Albin Thoppil

Quasi Provincia San Giuseppe

Mugombwa

L'EDUCATIONE DES POUVRES

16 janvier 2021

Dans la perspective de la concrétisation de notre charisme du Rogate dans la paroisse de Mugombwa, nous avons commencé, depuis 2017, l'apostolat de l'alphabétisation des personnes qui ne savent ni lire ni écrire. Ce problème est récurrent ici à Mugombwa à cause de la pauvreté marquée dans la region. Beaucoup de personnes au délà de 45 ans ne savent ni lire ni écrire. Pour la réalisation de cet apostolat de la communauté, le problème rencontrée était celui des salles de classe. Celles qui étaient utilisées était en état critique. C'est pour cela que, soutenue par *Missioni Rog Onlus*, la communauté de Mugombwa a fini les travaux de réparation de 3 salles de classe pour la réalisation de cet apostolat. Ces travaux finis en date du 8 mai 2020 étaient commencées le 9 mars 2020.

Ces travaux consistaient en la réparation de la toiture, des mûrs, des trottoirs, des portes et des fenêtres ainsi que diverses autres réparations. Après la réparation des salles, l'apostolat n'a pas continué à cause de la pandémie de Covid-19. Nous espérons que l'apostolat sera repris au moment opportun.

P. Théogène Twamugira, rcj.

Incontro di catechesi con i poveri animato da P. Théogène nella nostra Parrocchia di Mugombwa, Rwanda

Edéa - Cameroun

SESSION VOCATIONNELLE AU GRAND SÉMINAIRE ROGATIONNISTE

18-20 mars 2021

Comme tous les ans et tous les semestre de chaque année, dans le cadre des activités de la pastorale vocationnelle dans notre Quasi Province rogationniste Saint-Joseph, une session vocationnelle rogationniste a été organisée dans notre communauté grand séminaire rogationniste d'Edéa au Cameroun du 18-20 mars 2021.

Il s'agit avant tout et à la fois d'un temps d'approfondissement de la vie chrétienne et un temps de discernement et d'orientation pour des jeunes garçons qui y participent. La dite session a réuni 17 jeunes de milieux et d'âges différents mais animés par le même désir d'apprendre à vivre les valeurs du Rogate. Ils venaient presque de tous les coins du Cameroun et même au-delà du Cameroun. Cependant, ce fut une expérience riche en partage, en joie. Joie d'être ensemble, de prier ensemble, de se divertir ensemble… joie d'accueillir les richesses que l'autre m'apporte.

Les activités majeures ont été les célébrations eucharistiques, les temps de

Incontro vocazionale di giovani
presso il nostro Seminario di Edéa, Cameroun

conférences, de prière, de travail manuel et de sport communautaires. Les conférences ont tourné autour du thème: Vocation, un don universel à la sainteté: Dieu le Père nous a choisis avant la fondation du monde, pour que nous soyons saints, immaculés devant Lui, dans l'amour (Eph 1, 4), enrichi par des sous-thèmes qui ont facilité l'approfondissement: La vocation universelle et autres types de vocations: par le Père Etienne Lipem, rcj; Les mécanismes de discernement vocationnel: par le père Raoul Nouno, rcj, enfin le rôle et la place de l'accompagnateur spirituel dans le processus du discernement vocationnel: par le Diacre Erepe Giscard, rcj.

Ce fut un temps très bénéfiques pour les participants.

Nous avons aussi pris le temps d'aller visiter et célébrer la Messe de clôture à la paroisse Saint Jean-Bosco du quartier d'amour où nous sommes vicaires.

La joie d'avoir participé à cette session et d'avoir partagé la vie avec d'autres reste ce que chacun des jeunes garde et amène avec soi.

Les images parlant parfois mieux que les mots, nous vous invitons à faire un parcours des moments qui ont marqué notre temps de rencontre dans la verdoyante, pluvieuse et belle région d'Edéa au Cameroun.

P. Étienne Lipem, rcj.

Ngoya

MINISTÈRES DE LECTORAT ET D'ACOLYTAT

19 mars 2021

Les Rogationnistes et les Filles du Divin Zèle, en communion avec toute l'Eglise ont célébré ce 19 mars la solennité de Saint Joseph, époux de Marie. En raison de la dédicace de cette année sous le patronage du père nourricier de notre Seigneur Jésus, la solennité du 19 mars 2021 a certainement connu une sapidité toute particulière. Nous, la communauté du Scolasticat St. Hannibal de Ngoya, étions doublement en fête.

En effet, au cours de la célébration eucharistique de la fête du Patron Secondaire de notre Pieux Institut de la Rogation évangélique, neuf confrères religieux étudiants ont reçu les ministères, dont trois pour le Lectorat et six autres pour l'Acolytat, des mains du P. Jozef Humenansky, Supérieur Majeur de notre Quasi-Province. Pendant la messe qui s'est déroulée dans le strict respect des mesures sanitaires, le prédicateur a exhorté les nouveaux ministres institués à exercer

Alcuni Confratelli hanno ricevuto i ministeri del Lettorato presso lo Studentato a Ngoya, Cameroun

Altri hanno ricevuto il ministero dell'Accolitato

avec sérieux et dignité leurs ministères. Les parentes et accompagnateurs spirituels des élus du jour, sont venus prier avec la communauté. Confions nos confrères à l'intercession de saint Joseph, lui le *«gardien des vocations»*.

Saint Joseph, Patron de la vie intérieure, priez pour nous.

Fr. Denis Mvogo Awana, rcj.

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI

CASA		PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
ASSISI - Palazzo		(075)	80 39 860	80 39 860*	mfilippone@rcj.org
ASSISI	«Casa per ferie	(075)	81 67 35	78 27 465	
BARI	«Provincia»	(080)	55 63 206	55 63 322	rogazionistisud@rcj.org
	«Istituto»		54 25 168	54 27 508	bari.istituto@rcj.org
	«Sant. Madonna della Grotta»		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
	«Dir. Gen. CIFIR		55 60 535	54 23 020	direzione.bari@cifir.it
	«Parrocchia»		54 27 508	54 27 508*	cuoreimmacolatobari@arcidiocesibaribitonto.it
DESENZANO		(030)	91 41 743	99 12 306	rogazionistidesenzano@gmail.com
FERRARA		(0532)	92 299		corpusdominiferrara@gmail.com
FIRENZE		(055)	60 26 57	61 21 287	rogazionisti.fi@libero.it
MATERA	«Istituto»	(0835)	33 61 41		vilfanmatera@libero.it
	«Parrocchia»		33 54 17		
MESSINA	«Casa Madre»	(090)	66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
	«Villa S. Maria»		391 621	391 621	info@noviziato.it
	«Cristo Re»		71 21 17	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
MORLUPO	«Casa per Ferie»	(06)	33 97 5494	90 72 300	morlupo@rcj.org
	«Noviziato		90 71 853		gsanavio@rcj.org
NAPOLI	«Istituto»	(081)	74 13 131 - 74 41 374	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
	«Parrocchia»		74 13 540		
ORIA	«Istituto»	(0831)	84 81 06		oria@rcj.org
	«CEDRO»		84 58 32	84 54 99	
	«CIFIR»		84 81 78		
PADOVA	«Provincia»	(049)	8642242 - 8642068	86 41 511	provincia.nord@rcj.org
	«Istituto»		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
	«Parrocchia»		61 03 23	61 03 23*	gesubuonpastore@diocesipadova.it
PALERMO	«Istituto»	(091)	22 17 77	50 82 860	palermo@rcj.org
	«Parrocchia»		74 87 448		

	CASA	PREFISSO			E-MAIL
ROMA	«Curia» Segreteria Generale	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
	«Curia» Economato Generale			70 23 546	econgen@rcj.org
	«Antoniano»		70 22 707	70 61 37 34	antonianoroma1@yahoo.it
	«Centro Rogate»		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	
	«Parrocchia Circ.ne Appia»		78 42 759	78 42 759	dituoroa@tiscali.it
	«Parrocchia Piazza Asti»		70 22 602 - 70 21 885	70 24 665	roma.asti@rcj.org
	«Parrocchia Massimina»		66 18 35 60	66 18 35 60	rspallone@rcj.org
	«Studentato»		70 22 707	70 61 37 34	roma.studentato@rcj.org
SAN CESAREO		(06)	95 59 50 37	9559 5365	rogazionisti.sc@libero.it
TRANI	«Istituto»	(0883)	58 01 20	580 120	trani@rcj.org
	«Parrocchia»		58 02 62		
	«C.F.P.»		49 11 50		
TREZZANO	«Parrocchia»	(02)	44 51 904	44 51 904	info@parrocchiasanlorenzo.net

Estero / ROGAZIONISTI

ALBANIA	Shénkoll	(00355)	68 90 26 315		shenkoll@rcj.org
	Sarandë	(00355)	69 34 76 470		saranda@rcj.org
ANGOLA	Cuango	(00244)	922 638 644		angola@rcj.org
ARGENTINA	Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74		campanaro3@arnet.com.ar
	Campana «Collegio»		89 42 82 59		campana@rcj.org
	Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
	Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07		
	Tucumán	(0054/381)	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
AUSTRALIA	Melbourne	(0061)	393179298		renzki@rcj.org
	Narrabri	(0061)	26 79 22 035		spulimalayil@rcj.org
BRASILE	São Paulo «Sede da Provincia»	(0055/11)	36 19 43 52-36 19 42 00	36 19 43 52	provincia.br@rcj.org
	São Paulo «Centro Rog. - Seminario»		39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org
	São Paulo «Parrocchia»	(0055/11)	39 11 15 95	39 11 15 95*	nsgracas.morrodoce@gmail.com
	Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 25 75 - 32 39 24 24		casadogaroto@hotmail.com
	Bauru	(0055/14)	32 37 74 75		bauru@rcj.org

	CASA	PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
BRASILE	Brasilia	(0055/61)	33 01 58 11 - 33 81 98 13	33 81 98 13	brasilia@rcj.org
	Criciuma «Seminario e Parr.»	(0055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	343 83 113	criciuma@rcj.org
	Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(0055/41)	33 28 95 51 - 33 69 21 43	33 69 21 43*	curitiba@rcj.org
	Gravataì «Parrocchia»	(0055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
	Gravataì «Seminario»	(0055/51)	343 12 691		
	Passos	(0055/35)	35 21 21 45		passos@rcj.org
	Presidente Jânio Quadros	(0055/77)	349 22 211		
	Queimadas	(0055/83)	33 31 71 23		campinagrande@rcj.org
	Vitorino Freire	(0055/98)	3655 1362		sergio@rcj.org
CAMEROUN	Ebebda	(00237/662)	66 11 17		kom_gabriel@yahoo.fr
	Edea	(00237/694)	24 77 47		yonaba_freddy2000@yahoo.fr
	Kitiwum - Staz. Missionaria	(00237/694)	448 719		jhumenansky@rcj.org
	Ngoya	(00237/699)	32 17 89		entawigera@rcj.org
CANADA	Saint Léolin	(001- 506)	7325657		njeanpierre81@gmail.com
COLOMBIA	Manizales	(0057/036)	3022 952 533		achirulli@gmail.com
COREA	Seoul	(0082/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
	Gwangju	(0082/2)	62 38 45 108		gwangju@rcj.org
FILIPPINE	Bangui - Staz. Missionaria	(0063/929)	55 93 965		srobinol@rcj.org
	Cebu	(0063/32)	27 20 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
	Labo, Quasi Parish	(0998)	53 33 005		juliusdescartin@yahoo.com
	Mina - Staz. Missionaria	(0063/939)	23 63 540		mars@rcj.org
	Parañaque «Seminario»	(0063/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	fhfc@rcj.org
	Parañaque «Sede della Provincia»	(0063/2)	82 49 195	82 82 831	ocajigal@rcj.org
	Parañaque «Studentato»	(0063/2)	82 60 002		fdfcs@rcj.org
	Parañaque «Parrocchia»	(0063/2)	82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhrp@rcj.org
	Parang - Bataan	(0917)	79 85 655		rcaperina@rcj.org
	Pasay	(0063/2)	85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	dexterrcj@yahoo.com
	Silang, Oasis of Prayer	(0063/46)	86 50 046		centerly@yahoo.com
	Silang - SABV	(0063/46)	4140 125 - 4140 448		cavite@sabv.net
	Sta. Cruz, Davao del Sur	(00977)	6061 253		rdesamparado@rcj.org
	Toril, Davao	(0063/82)	3010 070		sabv.davao@rcj.org
	Villanueva, Staz. Missionaria	(0063/91)	757 20 901		joar@rcj.org
	Zaragoza	(0063/915)	11 31 192		jjagurin@rcj.org
FRANCIA	Barjols	(0033/94)	77 0043		wcruz@rcj.org
GERMANIA	Amberg	(0049)	9621 49350		sdanko@rcj.org
INDIA	Aimury	(0091/484)	26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminary.aimury@rcj.org
	Aluva Rog. Academy	(0091/484)	29 84 090		rogacademyaluva@rcj.org
	Aluva «Studentato»	(0091/484)	26 06 042	26 04 747	rogate.ashram@rcj.org
	Angamaly - Quasi Province	(0091/484)	26 07 573	26 04 747	indian.qp@rcj.org
	Attappady	(0091)	0924 254318		attappady.rogate@rcj.org

CASA		PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
INDIA	Mananthavady	(0091/4936)	23 05 40	23 00 74	rogate.bhavan@rcj.org
	Meenangady	(0091/484)	24 76 809		gurudharsan.novitiate@rcj.org
	Nalgonda	(0091/96)	40 86 80 26		nalgonda@rcj.org
INDONESIA	Maumere	(0062)	38 22 12 76		maumere@rcj.org
INGHILTERRA	Westcliff	(0044)	1702 3423 24		alexpoblador@yahoo.com
IRAQ	Qaraqosh	(009/646)	0313060		iraq@rcj.org
MESSICO	Tonalà	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA	Sideia	(00675)	6411 354	64 11 471	hramos@rcj.org
PARAGUAY	San Lorenzo	(00595/21)	96 81 01		rogacionistapy@rcj.org
POLONIA	Varsavia	(0048/22)	83 68 000	83 71 272	varsavia@rcj.org
	Cracovia	(0048/12)	26 36 100	26 36 100*	wmilak@rcj.org
PORTOGALLO	Lisbona	(00351)	2140 23756	2140 23756*	ldibitonto@rcj.org
RWANDA	Butamwa	(00250)	7812 93101		ikaramuka@rcj.org
	Cyangugu	(00250/723)	67 85 19		bifrank78@yahoo.fr
	Kabgayi	(00250/782)	720 939		bdourwe@rcj.org
	Kigali «Noviziato»	(00250/783)	377 600		adif8@hotmail.com
	Mugombwa	(00250/786)	45 11 39		tthogne@yahoo.fr
	Nyanza	(00250/786)	668 931		vlastio@libero.it
	Nyanza «Quasi Provincia»	(00250/782)	26 88 66		jhumenansky@rcj.org
SLOVACCHIA	Prešov	(00421)	9498 44312		mbaida@rcj.org
SPAGNA	Tarragona	(0034/977)	23 16 81 - 23 11 11	23 12 48	padresro@tinet.org
SRI LANKA	Hewadiwela	(0094)	35 22 66 903		rog.srilanka@rcj.org
U.S.A.	North Hollywood	(001/818)	985 8600		sjfdechantal@yahoo.com
	Reedley	(001/559)	638 2021		stanthonychurch.reedley@comcast.net
	Sanger Delegazione	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
	Sanger «Parrocchia»	(001/559)	87 52 025		st.mary@rcj.org
	Van Nuys	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
	Van Nuys «Parrocchia»	(001/818)	77 91 756	78 54 492	
VIETNAM	Dalat	(00848)	99 34 286		rcjvietnam@yahoo.com

* previa telefonata

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039**

NOTA **1** - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.

Es. da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;
da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;
da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.

Es. da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;
da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;
da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 23 16 81.

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA		PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
ALTAMURA		(080)	3115485	3114229	direzionealtamurafdz@virgilio.it
	Scuola	(080)	3114144		antonalt@scuoladinfanzia.it
BARI		(080)	5574105	5560921	direzione.fdzbari@hotmail.com
	Casa della Giovane		5574688		casadellagiovane.fdzbari@hotmail.com
BORGO alla COLLINA		(0575)	550033 - 550559	550455	fdzdirezioneborgo@alice.it
CAMPOBASSO		(0874)	92788 - 438374	411561	divinzelo.campobasso@tin.it
CASAVATORE		(081)	7312930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it
CORATO		(080)	8728618		direzione@fdz.corato.com
FARO SUPERIORE		(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it
	Casa Noemi	(090)	388926		casanoemi1@gmail.com
FIRENZE CASTELLO		(055)	451298	4252137	antonianocastello@gmail.com
FIUMARA GUARDIA		(090)	391057	3974567	guardiafdz@tiscali.it
GIARDINI NAXOS		(0942)	51145	52378	fdznaxos@gmail.com
MARINO LAZIALE		(06)	9386 486 - 9387 676	92912 749	superioraprov.nsg@yahoo.com
MESSINA	Casa Madre	(090)	716225		fdzcasamadre@gmail.com
	Vice Superiora				srelsa07@gmail.com
	Economato			6413622	econfdzmessina@tin.it
	Istituto scolastico		717011	6783029	segreteria@scuolaspiritosanto.it
	Ostello		716296		ostellofigliedivinozelo@pec.it
	Teatro		64 06 547	6406547	certificata@pec.teatroannibale.it
	Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fdzserena@tiscali.it
MONTEPULCIANO		(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it
MONZA		(039)	742465		fdzmonza@padredifrancia.it
	Scuola		314 1580		segreteria.scuola@padredifrancia.it
ORIA - PARIETONE		(0831)	845128	849286	direzione.oria@gmail.com

CASA		PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
ORIA - S. BENEDETTO		(0831)	845210	845117	fdzs.benedetto@yahoo.it
PADOVA		(049)	600546	600546	fdzpadova@libero.it
PALERMO		(091)	747 3390		fdzpalermo@libero.it
ROMA	Casa Generalizia	(06)	7802867-7804642-7810239	7847201	divinzelo@tiscali.it
	Superiora Generale		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
	Vicaria Generale				fdz.vicaria@tiscali.it
	Segreteria Generale			62277252	divinzelosegregen@gmail.com
	Economa Generale			62277251	fdzecon@gmail.com
	Postulazione				postulatrice.fdz@tiscali.it
	Settore Missionario				operemissionarie@figliedivinozelo.it
	Settore Pastorale Voc				nelsafdz@yahoo.com.br
	Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.fdz@tiscali.it
	Casa di ospitalità		7853 230 - 389. 9434626		casamadrenazarena@gmail.com
ROMA	Istituto	(06)	7803136		
	Direzione		7842647	7842 647	direzione@fdziearm.191.it
	Scuola		7824147 - 780 9092	7824 147	scuolapardifrancia@tiscali.it
	Centro UPA		7847599	7847 499	fdzuparm@libero.it
SAMPIERDARENA		(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
SAN PIER NICETO		(090)	9975014	9929190	fdzsanpierniceto1@virgilio.it
SCICLI		(0932)	833166	833166	asilo.fdzscicli@libero.it
TAORMINA		(0942)	23210	24058	madrenazarena@tiscali.it
	Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
	Casa per ferie "Domus Nazarena"		24449 - 334.5293486		domusnazarena@gmail.com
TRANI		(0883)	580185	580179	direzione.fdztrani@gmail.com
	Villa S.Maria		589973		fdzcentrogiovtrani@virgilio.it
	Casa per ferie		388.810 5170		villasantamariatrani@gmail.com
VITTORIO VENETO		(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@libero.it

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
ALBANIA				
Pllanë	(00355)	682027351		afdzpllane@yahoo.com
ANGOLA	(00244)	934631558 - 943804073		angolafdz@gmail.com
AUSTRALIA				
Richmond	(0061-3)	94295979	94296611	fdzrichmond@fdz.com.au
Casa della giovane		94299620	94296611	shmelb@fdz.com.au
BOLIVIA				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com
BRASILE				
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		iarsantoantoniofdz@gmail.com
Brasilia	(0055-61)	35676072		comunidadensdodivinozelo@hotmail.com
Scuola		35041372	33015126	escolapdifrancia@pop.br
Içara	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	icarafdz@gmail.com
Scuola				direcao@colegiocristorei-sc.com.br
Lajinha	(0055-33)	33441579-33442027		comunidadensfatimafdz@gmail.com
Maetinga	(0055-77)	34722125		comunidadepe.ladislaoklener@gmail.com
Rio de Janeiro - Jacarepaguà				
Sede della Provincia	(0055-21)	24254291	24254291	rogzelo@infolink.com.br
Segretaria provinciale				secreprovfdz@gmail.com
Economa provinciale				fdzelo@infolink.com.br
Rio de Janeiro - São Cristóvão	(0055-21)	2589.9521 - 3283.9521		comunidademajone@gmail.com
Scuola				escolamajone@gmail.com
Três Rios	(0055-24)	22520222		santoantonio3rios@gmail.com
Scuola				csa.fdz@bol.com.br
Três Rios Obra social	(0055-24)	2251.055		madrepalmiracarlucci@gmail.com
Valença	(0055-24)	24534181	24534172	comunidadensaparecida@gmail.com
Valença «São Vicente»	(0055-24)	24534294	24534294	superiora.saovicente@gmail.com
CAMEROUN				
Elogbatindi	(00237)	699186489 - 683297825		fdzmissione@yahoo.fr

CASA	PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
COREA DEL SUD				
Gangseo-gu	(0082-2)	26977792		srmariaveronica@gmail.com
Hongcheon	(0082-33)	4326367		koreahongcheon@gmail.com
Paju	(0082)	708821 851		elenaki079@gmail.com
Tongjak-gu	(0082-2)	5846367	5846368	koreatongjak@gmail.com
Superiora della Delegazione				delegatakorea@gmail.com
Scuola		5237718	5214076	songrim78@nover.com
FILIPPINE				
Laoag - M.N.D.	(0063-77)	7721330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		pais.laoag92@yahoo.com
Laoag - St. Joseph	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
Laoag - Navotas	(0063)	905411 7478		fdznavotas@yahoo.com
Marikina - Sede della Provincia	(0063-2)	86819281	86819289	oldzprovince@yahoo.com
Superiora provinciale		86819289	86819289	provincial_oldz@yahoo.com
Scuola		86476733		fdzmarikina@yahoo.com
Minglanilla	(0063)	9424247322		fdzcebu2000@yahoo.com
Silang	(0063-46)	68607 814		tdivinozelo@gmail.com
Silang - Noviziato	(0063-75)	90157 713332		divinezealnovitiate@yahoo.com
Vintar	(0063-77)	6701503		vintarfdz1985@gmail.com
INDIA				
Badarwas	(0091-77)	46858574		fdzgwalior@gmail.com
Cherlapally	(0091)	949 525 6382		hannibalmaria2018@gmail.com
Cochin	(0091-484)	2807828		fdzcochin89@gmail.com
Superiora della Delegazione				motherdelegatefdz@gmail.com
Cochin - Miriam Bhavan	(0091-484)	2807858		miriambhavanfdz@gmail.com
Dhupghuri	(0091)	7063614988	3563 25 0943	fdzdupguri10@gmail.com
Edavanakad	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
Sadabad	(0091)	964 594 2016		majonesadabad@yahoo.com
Sampaloor	(0091-480)	2897117		fdzpuliyilakunnu@gmail.com
Vellarada	(0091-471)	2243433-2243833		fdzvellarada04@gmail.com

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO	☎	🖷	E-MAIL
INDONESIA				
Boanio	(0062)	822 477 939729		fdzboanio_nagekeo@yahoo.com
Kupang	(0062)	3808554415		figliedivinozelokupang@yahoo.com
Maumere	(0062)	38221267		fdz_ind@yahoo.com
MESSICO				
Guadalajara	(0052-33)	36399076	36399076	rogatemex@yahoo.com.mx
RWANDA				
Buye - Huye	(00250)	252530491 - 788 518 158		noviciatfdz@yahoo.fr
Cyangugu	(00250)	7842 15623		fdzcyangugu@gmail.com
Gatare	(00250)	7830.62735 - 783841727		fdzgatare2009@yahoo.fr
Kabutare - Huye		252530614- 1389759		rwandafdz@yahoo.fr
SPAGNA				
Barcelona	(0034)	93 4170729	934170729	superiorabarcelona@hotmail.es
Burela		982 585229 - 660720821	982580696	burela@hijasdivinocelo.com
Madrid		91 4771491	914771491	madridrogacionistas@gmail.com
STATI UNITI D'AMERICA				
Reedley	(001-559)	6381916		hannibalmarylucy@yahoo.com
Scuola	(001-559)	6382621	6371 446	
Van Nuys	(001-818)	7791756 (ext. 218)	7854492	vannuysdaughtersofdivinezeal@gmail.com
VIETNAM				
Ho Chi Minh (Staz. Missionaria)	(0084)	775744125		fdzvietnam@yahoo.com

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

Stazione Missionaria in Puthurkkara - Punalur 1
Giornata Missionaria Rogazionista 2021 2
Richiesta di terminare il mandato del Governo
della Quasi Provincia San Tommaso in maggio 4
Assegnazione di contributi 5
Erezione della Casa di Attappady 6
Decreto di erezione della Casa di Attappady 7
Progetti presso il Rogationist College - Parañaque 8
Giornata Missionaria Rogazionista 2021 9
Data e luogo del IX Capitolo Provinciale 9
Trasferimento della Sede della Quasi Provincia San Tommaso 10
Stazione Missionaria in Sarandë (Albania) 11
Incontro programmato 12
Questionario per i *Lineamenta* 13
Lineamenta del XIII Capitolo Generale 14
Questionario per le Comunità 18
Serena e Santa Pasqua! 20
Aggregati Rogazionisti 23
Apta Consultatio Quasi Provincia San Tommaso 24

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Veglia di Preghiera per l'unità dei cristiani
con il Pastore Luterano di Roma 25
Tavola Rotonda su "La pedagogia di Annibale Maria Di Francia" 26
Primo anniversario della morte del Fratello Giuseppe Balice 28

TRASFERIMENTI E NOMINE 30

NECROLOGIO

Padre Giovanni Cecca 31
Omelia per le Esequie 32
Fratello Grégoire Hyacinthe Eteme Tsala 34

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Saranda - Stazione Missionaria 36
Santa Pasqua 2021 37

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Data IX Capitolo della Provincia "S. Antonio" ICN 40
Indizione e convocazione IX Capitolo Provinciale 41
Preghiera in preparazione al IX Capitolo Provinciale. 43
Elenco dei Religiosi Professi Perpetui aventi diritto all'indizione del IX Capitolo Provinciale 44
Equipe formativa Comunità educative Fondazione Antoniana. 45

PROVINCIA SÃO LUCAS

Superiores de Comunidades 46
Equipes de Assessoria. 53
Informes gerais e orientações 54

PROVINCIA SAN MATTEO

Rogationist Liturgy proped printed and implemented ad Experimentum . . 58
Dissemination of the Questionnaire for the Lineamenta in preparation for the XIII General Chapter 59
Invitation to the annual meeting of the St. Matthew Province local Superiors and Responsible 2021. 60

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Permission to constitute a Rogationist Missionary Station at Puthurkkara, Punallor Latin Diocese and to run a Parish Community 61
Permission to constitute a Rogationist St. Thomas Missionary Station at Australia 62
Request to constitute our Missionary Station at Attappady 63
Request to transfer the QP Seat and Community to the new place. 65
Communication from Fr. General on the *Lineamenta* Questionnaire of 13th General Chapter 66

A fraternal invitation to listen to our pope and act accordingly 67
Important communications 68
Apta Consultatio 2021 STQP 69
Incontro di aggiornamento sul decreto che regola i contributi
che provengono dall'estero (FCRA) 70

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Une autre équipe missionaire 72
Évêque - Diocese de Bathurst 73

DELEGAZIONE N. S. DI GUADALUPE

Information on some decisions taken during the 11th Delegation Council 74
Information on some decisions taken during the 12th Delegation Council 76

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Matera

«A ciascuno il suo Ministero»
Scuola di Formazione Vocazionale per Laici 80
«Pregare, propagare ed essere»
Promessa dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni 81

Albania

Via Crucis 83
Santa Pasqua 84

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Qaraqosh

Visita del Papa in Iraq 85

Roma - Parr. "Santi Antonio e Annibale Maria" in P.zza Asti

L'ombra di Dio 87
La Chiesa deve osare 87
Ministeri del Lettorato e Accolitato 88

PROVINCIA SÃO LUCAS

Síntese da Palavra do Superior Provincial 89

Presidente Jânio Quadros
Visita Canonica 93

PROVINCIA SAN MATTEO

Virtual encounter of the Religious in practical training 94

Manila
Audience with the new Papal Nuncio to the Philippines 95

Parañaque - Rogate Center
Mission send off to Poland 96

Parañaque
Blessing and laying of the foundation stone
of the new RCP preschool building 97

Roma
Formation for Rogationist Formators 98

Parañaque - Parrocchia
Six new Rogationst priests. 99

Parañaque - Rogate Center
Mission send off to Italy 100

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Aimury
Priestly Ordination of Rev. Nikhil Attukaran 101

Vellayamkudy
Priestly Ordination of Rev. Albin Elamturuthivil 102

Mananthavady
Thankgiving Holy mass celebrated by newly ordained
priest Fr. Albin Thoppil 103

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Mugombwa
L'educatione des pouvres 104

Edéa - Cameroun
Session Vocationnelle au grand Séminaire Rogationniste. 105
Ngoya
Ministères de Lectorat et d'Acolytat 107

Rubrica Telefonica 109

Antoniana Grafiche srl – 00067 Morlupo (Roma) – tel. e fax 06.9071440 - 06.9071394